SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 14 aprile 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 8 aprile 2004, n. **95.**

Nuove disposizioni in materia di visto di controllo sulla corrispondenza dei detenuti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ART. 1.

1. Dopo l'articolo 18-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354, è inserito il seguente:

« ART. 18-*ter*. – *(Limitazioni e controlli della corrispondenza)*. – *1.* Per esigenze attinenti le indagini o investigative o di prevenzione dei reati, ovvero per ragioni di sicurezza o di ordine dell'istituto, possono essere disposti, nei confronti dei singoli detenuti o internati, per un periodo non superiore a sei mesi, prorogabile per periodi non superiori a tre mesi:

a) limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa;

b) la sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo;

c) il controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza, senza lettura della medesima.

2. Le disposizioni del comma 1 non si applicano qualora la corrispondenza epistolare o telegrafica sia indirizzata ai soggetti indicati nel comma 5 dell'articolo 103 del codice di procedura penale, all'autorità giudiziaria, alle autorità indicate nell'articolo 35 della presente legge, ai membri del Parlamento, alle Rappresentanze diplomatiche o consolari dello Stato di cui gli interessati sono cittadini ed agli organismi internazionali amministrativi o giudiziari preposti alla tutela dei diritti dell'uomo di cui l'Italia fa parte.

3. I provvedimenti previsti dal comma 1 sono adottati con decreto motivato, su richiesta del pubblico ministero o su proposta del direttore dell'istituto:

a) nei confronti dei condannati e degli internati, nonché nei confronti degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado, dal magistrato di sorveglianza;

b) nei confronti degli imputati, fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, dal giudice indicato nell'articolo 279 del codice di procedura penale; se procede un giudice collegiale, il provvedimento è adottato dal presidente del tribunale o della corte di assise.

4. L'autorità giudiziaria indicata nel comma 3, nel disporre la sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo, se non ritiene di provvedere direttamente, può delegare il controllo al direttore o ad un appartenente all'amministrazione penitenziaria designato dallo stesso direttore.

5. Qualora, in seguito al visto di controllo, l'autorità giudiziaria indicata nel comma 3 ritenga che la corrispondenza o la stampa non debba essere consegnata o inoltrata al destinatario, dispone che la stessa sia trattenuta. Il detenuto e l'internato vengono immediatamente informati.

6. Contro i provvedimenti previsti dal comma 1 e dal comma 5 può essere proposto reclamo, secondo la procedura prevista dall'articolo 14-*ter*, al tribunale di sorveglianza, se il provvedimento è emesso dal magistrato di sorveglianza, ovvero, negli altri casi, al tribunale nel cui circondario ha sede il giudice che ha emesso il provvedimento. Del collegio non può fare parte il giudice che ha emesso il provvedimento. Per quanto non diversamente disposto dal presente comma si applicano le disposizioni dell'articolo 666 del codice di procedura penale.

7. Nel caso previsto dalla lettera *c)* del comma 1, l'apertura delle buste che racchiudono la corrispondenza avviene alla presenza del detenuto o dell'internato ».

ART. 2.

1. Le disposizioni dell'articolo 18-*ter* della legge 26 luglio 1975, n. 354, introdotto dall'articolo 1 della presente legge, si applicano anche ai provvedimenti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della medesima legge; avverso tali provvedimenti l'interessato, nel termine di venti giorni, può proporre reclamo secondo le modalità indicate al comma 6 del medesimo articolo 18-*ter*.

ART. 3.

1. Il comma 2 dell'articolo 14-*quater* della legge 26 luglio 1975, n. 354, è sostituito dal seguente:

« *2.* Per quanto concerne la corrispondenza dei detenuti, si applicano le disposizioni dell'articolo 18-*ter* ».

2. Il settimo e il nono comma dell'articolo 18 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, sono abrogati.

3. All'ottavo comma dell'articolo 18 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, le parole: « , la sottoposizione al visto di controllo sulla corrispondenza » sono soppresse.

4. All'articolo 34 del codice di procedura penale, al comma 2-*ter*, lettera *b)*, le parole: « previsti dall'articolo 18 » sono sostituite dalle seguenti: « previsti dagli articoli 18 e 18-*ter* ».

ART. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 aprile 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
CASTELLI, *Ministro della giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2675):

Presentato dal Ministro della giustizia (CASTELLI) il 19 aprile 2002.

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 6 maggio 2002 con pareri delle commissioni I e III.

Esaminato dalla II commissione, in sede referente, l'11 dicembre 2002; 21 e 29 gennaio 2003; 26 marzo 2003.

Assegnato nuovamente alla II commissione, in sede legislativa, il 9 luglio 2003 con parere delle commissioni I e III.

Esaminato dalla II commissione, in sede legislativa, il 9 e 29 luglio 2003, ed approvato il 30 luglio 2003.

Senato della Repubblica (atto n. 2466):

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 18 settembre 2003, con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª commissione il 15 e 22 ottobre 2003 ed approvato con modificazioni, il 30 ottobre 2003.

Camera dei deputati (atto n. 2675/B):

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 10 novembre 2003 con pareri della commissione I.

Esaminato dalla II commissione, in sede referente, il 2 dicembre 2003 ed il 20 gennaio 2004.

Assegnato nuovamente alla II commissione, in sede legislativa, il 24 marzo 2004 con il parere della commissione I.

Esaminato dalla I commissione, in sede legislativa, ed approvato il 24 marzo 2004.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— La legge 26 luglio 1975, n. 354, reca: «Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure private e limitative della libertà».

— Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 103 del codice di procedura penale:

«5. Non è consentita l'intercettazione relativa a conversazioni o comunicazioni dei difensori, degli investigatori privati autorizzati e incaricati in relazione al procedimento, dei consulenti tecnici e loro ausiliari, né a quelle tra i medesimi e le persone da loro assistite.».

— Si riporta il testo dell'art. 35 della citata legge 26 luglio 1975, n. 354:

«Art. 35 *(Diritto di reclamo)*. — I detenuti e gli internati possono rivolgere istanze o reclami orali o scritti, anche in busta chiusa:

1) al direttore dell'istituto, nonché agli ispettori, al direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena e al Ministero per la grazia e la giustizia;

2) al magistrato di sorveglianza;

3) alle autorità giudiziarie e sanitarie in visita all'istituto;

4) al presidente della giunta regionale;

5) al Capo dello Stato.».

— Si riporta il testo dell'art. 279 del codice di procedura penale:

«Art. 279 *(Giudice competente)*. — 1. Sull'applicazione e sulla revoca delle misure nonché sulle modifiche delle loro modalità esecutive, provvede il giudice che procede. Prima dell'esercizio dell'azione penale provvede il giudice per le indagini preliminari.».

— Si riporta il testo dell'art. 14-*ter* della citata legge 26 luglio 1975, n. 354:

«Art. 14-*ter (Reclamo)*. — 1. Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato reclamo al tribunale di sorveglianza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo. Il reclamo non sospende l'esecuzione del provvedimento.

2. Il tribunale di sorveglianza provvede con ordinanza in camera di consiglio entro dieci giorni dalla ricezione del reclamo.

3. Il procedimento si svolge con la partecipazione del difensore e del pubblico ministero. L'interessato e l'amministrazione penitenziaria possono presentare memorie.

4. Per quanto non diversamente disposto si applicano le disposizioni del capo II-*bis* del titolo II.».

— Si riporta il testo dell'art. 666 del codice di procedura penale:

«Art. 666 *(Procedimento di esecuzione)*. — 1. Il giudice dell'esecuzione procede a richiesta del pubblico ministero, dell'interessato o del difensore.

2. Se la richiesta appare manifestamente infondata per difetto delle condizioni di legge ovvero costituisce mera riproposizione di una richiesta già rigettata, basata sui medesimi elementi, il giudice o il presidente del collegio, sentito il pubblico ministero, la dichiara inammissibile con decreto motivato, che è notificato entro cinque giorni all'interessato. Contro il decreto può essere proposto ricorso per cassazione.

3. Salvo quanto previsto dal comma 2, il giudice o il presidente del collegio, designato il difensore di ufficio all'interessato che ne sia privo, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso alle parti e ai difensori. L'avviso è comunicato o notificato almeno dieci giorni prima della data predetta. Fino a cinque giorni prima dell'udienza possono essere depositate memorie in cancelleria.

4. L'udienza si svolge con la partecipazione necessaria del difensore e del pubblico ministero. L'interessato che ne fa richiesta è sentito personalmente; tuttavia, se è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice, è sentito prima del giorno dell'udienza dal magistrato di sorveglianza del luogo, salvo che il giudice ritenga di disporre la traduzione.

5. Il giudice può chiedere alle autorità competenti tutti i documenti e le informazioni di cui abbia bisogno; se occorre assumere prove, procede in udienza nel rispetto del contraddittorio.

6. Il giudice decide con ordinanza. Questa è comunicata o notificata senza ritardo alle parti e ai difensori, che possono proporre ricorso per cassazione. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni sulle impugnazioni (c.p.p. 568) e quelle sul procedimento in camera di consiglio davanti alla Corte di cassazione (c.p.p. 611).

7. Il ricorso non sospende l'esecuzione dell'ordinanza (c.p.p. 588), a meno che il giudice che l'ha emessa disponga diversamente.

8. Se l'interessato è infermo di mente, l'avviso previsto dal comma 3 è notificato anche al tutore o al curatore; se l'interessato ne è privo, il giudice o il presidente del collegio nomina un curatore provvisorio. Al tutore e al curatore competono gli stessi diritti dell'interessato.

9. Il verbale di udienza è redatto soltanto in forma riassuntiva a norma dell'art. 140, comma 2.».

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 14-*quater* della citata legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 14-*quater (Contenuti del regime di sorveglianza particolare)*. — 1. Il regime di sorveglianza particolare comporta le restrizioni strettamente necessarie per il mantenimento dell'ordine e la sicurezza, all'esercizio dei diritti dei detenuti e degli internati e alle regole di trattamento previste dall'ordinamento penitenziario.

2. Per quanto concerne la corrispondenza dei detenuti, si applicano le disposizioni dell'art. 18-*ter*.

3. Le restrizioni di cui ai commi precedenti sono motivatamente stabilite nel provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare.

4. In ogni caso le restrizioni non possono riguardare: l'igiene e le esigenze della salute; il vitto; il vestiario ed il corredo; il possesso, l'acquisto e la ricezione di generi ed oggetti permessi dal regolamento interno, nei limiti in cui ciò non comporta pericolo per la sicurezza; la lettura di libri e periodici; le pratiche di culto; l'uso di apparecchi radio del tipo consentito; la permanenza all'aperto per almeno due ore al giorno salvo quanto disposto dall'art. 10; i colloqui con i difensori, nonché quelli con il coniuge, il convivente, i figli, i genitori, i fratelli.

5. Se il regime di sorveglianza particolare non è attuabile nell'istituto ove il detenuto o l'internato si trova, l'amministrazione penitenziaria può disporre, con provvedimento motivato, il trasferimento in altro istituto idoneo, con il minimo pregiudizio possibile per la difesa e per i familiari, dandone immediato avviso al magistrato di sorveglianza. Questi riferisce al Ministro in ordine ad eventuali casi di infondatezza dei motivi posti a base del trasferimento.».

— Si riporta il testo dell'art. 18 della citata legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 18 *(Colloqui, corrispondenza e informazione)*. — I detenuti e gli internati sono ammessi ad avere colloqui e corrispondenza con i congiunti e con altre persone, anche al fine di compiere atti giuridici.

I colloqui si svolgono in appositi locali, sotto il controllo a vista e non auditivo del personale di custodia.

Particolare favore viene accordato ai colloqui con i familiari.

L'amministrazione penitenziaria pone a disposizione dei detenuti e degli internati, che ne sono sprovvisti gli oggetti di cancelleria necessari per la corrispondenza.

Può essere autorizzata nei rapporti con i familiari e, in casi particolari, con terzi, corrispondenza telefonica con le modalità e le cautele previste dal regolamento.

I detenuti e gli internati sono autorizzati a tenere presso di sé i quotidiani, i periodici e i libri in libera vendita all'esterno e ad avvalersi di altri mezzi di informazione.

(Comma abrogato).

Salvo quanto disposto dall'art. 18-*bis*, per gli imputati i permessi di colloquio fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, la sottoposizione al visto di controllo sulla corrispondenza e le autorizzazioni alla corrispondenza telefonica sono di competenza dell'autorità giudiziaria, ai sensi di quanto stabilito nel secondo comma dell'art. 11. Dopo la pronuncia della sentenza di primo grado i permessi di colloquio sono di competenza del direttore dell'istituto.

(Comma abrogato).».

— Si riporta il testo dell'art. 34 del codice di procedura penale come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 34 *(Incompatibilità determinata da atti compiuti nel procedimento)*. — 1. Il giudice che ha pronunciato o ha concorso a pronunciare sentenza in un grado del procedimento non può esercitare funzioni di giudice negli altri gradi, né partecipare al giudizio di rinvio dopo l'annullamento o al giudizio per revisione.

2. Non può partecipare al giudizio il giudice che ha emesso il provvedimento conclusivo dell'udienza preliminare o ha disposto il giudizio immediato o ha emesso decreto penale di condanna o ha deciso sull'impugnazione avverso la sentenza di non luogo a procedere.

2-*bis*. Il giudice che nel medesimo procedimento ha esercitato funzioni di giudice per le indagini preliminari non può emettere il decreto penale di condanna, né tenere l'udienza preliminare; inoltre, anche fuori dei cari previsti dal comma 2, non può partecipare al giudizio.

2-*ter*. Le disposizioni del comma 2-*bis* non di applicano al giudice che nel medesimo procedimento abbia adottato uno dei seguenti provvedimenti:

a) le autorizzazioni sanitarie previste dall'art. 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354;

b) i provvedimenti relativi ai permessi di colloquio, alla corrispondenza telefonica e al visto di controllo sulla corrispondenza, previsti dagli articoli 18 e 18-*ter* della legge 26 luglio 1975, n. 354;

c) i provvedimenti relativi ai permessi previsti dall'art. 30 della legge 26 luglio 1975, n. 354;

d) il provvedimento di restituzione nel termine di cui all'art. 175;

e) il provvedimento che dichiara la latitanza a norma dell'art. 296.

2-*quater*. Le disposizioni del comma 2-*bis* non si applicano inoltre al giudice che abbia provveduto all'assunzione dell'incidente probatorio o comunque adottato uno dei provvedimenti previsti dal titolo VII del libro quinto.

3. Chi ha esercitato funzioni di pubblico ministero o ha svolto atti di polizia giudiziaria o ha prestato ufficio di difensore, di procuratore speciale, di curatore di una parte ovvero di testimone, perito, consulente tecnico o ha proposto denuncia, querela, istanza o richiesta o ha deliberato o ha concorso a deliberare l'autorizzazione a procedere non può esercitare nel medesimo procedimento l'ufficio di giudice.».

04G0122

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 febbraio 2004.

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'A.I.D. - Agenzie industrie difesa, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giudiche sulla rappresentanza e difesa in gudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, nonché l'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889, e l'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Considarta l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrimonio dell'A.I.D. - Agenzie industrie difesa;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Di concerto con i Ministri della giustizia e dell'economia e delle finanze;

Decreta:

L'Avvocatura delle Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'A.I.D. - Agenzie industrie difesa, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 2004

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* LETTA

Il Ministro della giustizia: CASTELLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze: TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 2004
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 3, foglio n. 113

04A03723

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 aprile 2004.

Modifica al Piano dei conti, di cui alla tabella *B* del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» — che, da ultimo, sostituisce il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, riguardante la «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» — ed in particolare l'art. 59, comma 1, che prevede che «le amministrazioni pubbliche individuano i singoli programmi di attività e trasmettono al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica tutti gli elementi necessari alla rilevazione ed al controllo dei costi», ed il connesso art. 18 del predetto decreto che prevede che «i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa», che all'art. 17, lettera *d)*, prevede che alla base del processo annuale di predisposizione delle risorse venga preposta, da parte di ciascuna amministrazione, l'attività di valutazione dei costi sostenuti, dei rendimenti conseguiti e dei risultati ottenuti;

Vista la legge 3 aprile 1997, n. 94, riguardante le «Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio» che all'art. 5, comma 1, lettera *h)*, ha previsto l'introduzione di una contabilità economica analitica per centri di costo nell'ambito delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, di attuazione della suddetta legge n. 94, concernente l'«Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato», che al titolo III, articoli 10, 11 e 12, disciplina il sistema di contabilità economica analitica delle pubbliche amministrazioni, individuandone il Piano dei conti, nella tabella *B* allegata allo stesso decreto legislativo;

Visto, in particolare, il comma 6 dell'art. 10 dello stesso decreto legislativo, che prevede che «il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, oggi Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto, può apportare integrazioni e modifiche alla suddetta tabella *B*»;

Visto il decreto n. 34558 del 25 marzo 2002, con il quale si è provveduto ad una prima modifica ed integrazione del Piano dei conti di cui alla tabella *B* allegata al decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

Considerato che si sono manifestate ulteriori esigenze di rilevazione delle informazioni economiche tali da richiedere una revisione del Piano dei conti al fine di una sua migliore e più puntuale applicazione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla modifica ed all'integrazione del Piano dei conti definito dalla tabella *B* allegata al decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

Decreta:

Articolo unico

1. Il Piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni di cui alla tabella *B*, unita al decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, è modificato ed integrato secondo l'allegato al presente decreto.

2. Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2004

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO 1

TABELLA *B*

SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICA
PIANO DEI CONTI

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Personale	Comparto / Qualifica	Competenze fisse
		Componenti di retribuzione connesse al risultato
		Altre indennità
		Straordinario
		Contributi ed oneri lavoro ordinario
		Contributi ed oneri lavoro straordinario
	Missioni italiane	Indennità di missione
		Spese di missione
	Missioni estere	Indennità di missione
		Spese di missione
	Altri costi del personale	Incarichi
		Gettoni di presenza
		Borse di studio e sussidi
		Buoni pasto
		Centri attività sociali, sportive e culturali
		Contributi per prestazioni sanitarie
		Contributi aggiuntivi
		Indennizzi
		Trasporti e traslochi
		Assicurazioni per il personale
Beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	Carta
		Cancelleria
		Stampati e modelli
	Giornali e pubblicazioni	Giornali e riviste
		Pubblicazioni
	Materiali e accessori	Beni alimentari
		Vestiario
		Equipaggiamento
		Carburanti, combustibili e lubrificanti
		Accessori per uffici, alloggi e mense
		Accessori per attività sportive e ricreative
		Strumenti tecnico-specialistici
		Materiale tecnico-specialistico
		Materiale informatico
		Medicinali, materiale sanitario e igienico
Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi	Consulenza	Giuridico-amministrativa
		Tecnico-scientifica
		Informatica
		Interpretariato e traduzioni
		Esperti esterni
		Altre consulenze
	Assistenza	Psicologica, sociale e religiosa
		Medico-sanitaria
	Promozione	Pubblicità
		Organizzazione manifestazioni e convegni
	Formazione e addestramento	Formazione professionale generica
		Formazione professionale specialistica
		Addestramento personale
	Manutenzione ordinaria	Immobili
		Mobili, arredi e accessori

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi *(segue)*		Impianti e macchinari
		Mezzi di trasporto
		Hardware
		Software
		Altri beni
	Locazioni, noleggi e leasing	Impianti e macchinari
		Immobili
		Hardware
		Licenze
		Mezzi di trasporto
		Altri beni
	Utenze e canoni	Telefonia fissa
		Telefonia mobile
		Reti di trasmissione
		Energia elettrica
		Acqua
		Gas
		Altri canoni
	Servizi di ristorazione	Personale militare
		Personale civile
	Servizi ausiliari	Sorveglianza e custodia
		Pulizia e lavanderia
		Stampa e rilegatura
		Trasporti, traslochi e facchinaggio
		Prestazioni artigianali
		Addestramento animali
		Altri servizi ausiliari
	Servizi finanziari	Commissioni per il collocamento di titoli ed azioni
		Servizi di tesoreria
		Altri Servizi finanziari
	Assicurazioni	Assicurazioni su beni immobili
		Assicurazioni su beni mobili
		Altre assicurazioni
Altri costi	Per doveri assolti dai cittadini	Giudici popolari
		Arruolamento
		Commissioni elettorali
		Servizio civile sostitutivo
		Collaborazione con le istituzioni
	Amministrativi	Oneri postali e telegrafici
		Carte-valori, valori bollati e registrazioni contratti
		Rappresentanza
		Pubblicazione di bandi di gara
		Iscrizioni ad ordini professionali
		Partecipazione ad organismi interni e internazionali
		Diversi
	Imposte	Imposte sul reddito
		Imposte sul patrimonio
		Imposte di registro
		I.V.A.
		Altre imposte

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Altri costi *(segue)*	Tasse	Tassa sui rifiuti
		Tassa per passi carrabili
		Tassa di possesso per mezzi di trasporto
		Altre tasse
Oneri straordinari e da contenzioso	Costi straordinari	Oneri derivanti da rapporti con terzi
		Spese per differenze cambio
		Perdite su garanzie
		Sopravvenienze passive
		Insussistenze attive
		Minusvalenze da alienazioni
	Esborso da contenzioso	Personale dipendente
		Fornitori
		Cittadini
Ammortamenti	Immobilizzazioni immateriali	Opere dell'ingegno
		Brevetti
		Diritti d'autore
		Avviamento
	Immobilizzazioni materiali-beni immobili	Vie di comunicazione
		Infrastrutture idrauliche
		Infrastrutture portuali e aeroportuali
		Opere per la sistemazione del suolo
		Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
		Fabbricati industriali e costruzioni leggere
		Fabbricati militari
		Fabbricati rurali
		Opere destinate al culto
		Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico
		Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
		Impianti sportivi
	Immobilizzazioni materiali-beni mobili	Mezzi di trasporto stradali leggeri
		Mezzi di trasporto stradali pesanti
		Automezzi ad uso specifico
		Mezzi di trasporto aerei
		Mezzi di trasporto marittimi
		Macchinari per ufficio
		Mobili e arredi per ufficio
		Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
		Mobili e arredi per locali ad uso specifico
		Impianti e attrezzature
		Hardware
		Equipaggiamento e vestiario
		Armi leggere
		Armi pesanti
		Mezzi terrestri da guerra
		Mezzi aerei da guerra
		Mezzi navali da guerra
		Opere artistiche
		Materiale bibliografico
		Strumenti musicali
		Animali
	Manutenzioni straordinarie	Hardware
		Software
		Macchinari per ufficio
		Mobili ed arredi
		Materiale bibliografico

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Ammortamenti *(segue)*		Strumenti musicali
		Opere artistiche
		Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico
		Opere destinate al culto
		Impianti e attrezzature
		Impianti sportivi
		Opere per la sistemazione del suolo
		Vie di comunicazione
		Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
		Infrastrutture idrauliche
		Infrastrutture portuali ed aeroportuali
		Automezzi ad uso specifico
		Mezzi di trasporto stradali pesanti
		Mezzi di trasporto stradali leggeri
		Mezzi di trasporto aerei
		Mezzi di trasporto marittimi
		Mezzi terrestri da guerra
		Mezzi aerei da guerra
		Mezzi navali da guerra
		Armi pesanti
		Fabbricati militari
		Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
		Fabbricati industriali e costruzioni leggere
		Fabbricati rurali
Oneri finanziari	Oneri su titoli del Debito Pubblico	Oneri su titoli a lungo
		Oneri su titoli a breve
	Oneri su prestiti contratti dallo Stato	Oneri su prestiti contratti dallo Stato
	Altri oneri finanziari	Oneri su finanziamenti specifici
		Altri interessi
Premi per attività di giuoco	Lotto	
	Lotterie	
	Altri giochi	
Opere in corso	In costruzione	Vie di comunicazione
		Infrastrutture idrauliche
		Infrastrutture portuali e aeroportuali
		Opere per la sistemazione del suolo
		Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
		Fabbricati industriali e costruzioni leggere
		Fabbricati militari
		Fabbricati rurali
		Opere destinate al culto
		Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico
		Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
		Impianti sportivi
	In manutenzione straordinaria	Vie di comunicazione
		Infrastrutture idrauliche
		Infrastrutture portuali e aeroportuali
		Opere per la sistemazione del suolo
		Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
		Fabbricati industriali e costruzioni leggere
		Fabbricati militari
		Fabbricati rurali
		Opere destinate al culto
		Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico
		Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
		Impianti sportivi

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Rimanenze	Beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati
		Materiali ed accessori
	Immobilizzazioni materiali - beni mobili	Macchinari per ufficio
		Mobili ed arredi
		Hardware
		Equipaggiamento e vestiario
		Armi leggere
Ratei	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi
	Altri costi	Altri costi
Risconti	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi
	Altri costi	Altri costi
Trasferimenti correnti	Amministrazioni centrali	Assemblee legislative
		Corte Costituzionale
		Presidenza della Repubblica
		Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
		Consiglio Superiore della Magistratura
		Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali
		Corte dei conti
		Presidenza del Consiglio dei Ministri
		Agenzie fiscali
		Agenzie
		Autorità
		Altri enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
		Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
		Enti di ricerca
		Altri
	Amministrazioni locali	Regioni
		Comuni e province
		Enti produttori di servizi sanitari
		Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
		Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
		Altri enti locali
	Università statali	
	Enti di previdenza	Enti di previdenza e di assistenza sociale
	Famiglie e istituzioni sociali private	Prestazioni di assistenza sociale in denaro
		Altre prestazioni sociali in denaro
		Trasferimenti di assistenza sociale in natura
		Altri trasferimenti sociali in natura
		Altri trasferimenti a famiglie
		Altri trasferimenti a istituzioni sociali private
	Imprese	Contributi alle importazioni
		Altri contributi ai prodotti
		Contributi in conto interessi
		Altri contributi alla produzione
		Altri trasferimenti a imprese
	Estero	Unione Europea

I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
Trasferimenti correnti *(segue)*		Risorse proprie CEE
		Altri trasferimenti all'estero
Contributi agli investimenti	Amministrazioni centrali	Agenzie fiscali
		Agenzie
		Autorità
		Altri enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
		Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
		Enti di ricerca
	Amministrazioni locali	Regioni
		Comuni e province
		Enti produttori di servizi sanitari
		Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
		Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
	Università statali	
	Enti di previdenza	Enti di previdenza e di assistenza sociale
	Famiglie e istituzioni sociali private	
	Imprese	Private
		Pubbliche
	Estero	Unione Europea
		Altri trasferimenti all'estero
Altri trasferimenti in conto capitale	Amministrazioni pubbliche	Ripiano debiti pregressi
		Altri
	Imprese	Ripiano debiti pregressi
		Cassa Depositi e Prestiti SpA
		Altri
	Famiglie e istituzioni sociali private	
	Somme non altrove classificate	
Fondi da assegnare	Fondi speciali	
	Fondi di riserva	
	Altri fondi da ripartire	
Rimborsi e poste correttive	Rimborsi passività finanziarie	Titoli del Debito Pubblico
		Prestiti
	Restituzioni di imposte	
	Altre poste correttive	

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PIANO DEI CONTI

PERSONALE: personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, in forma temporanea, o con contratti di tipo privatistico, la cui attività si realizza nelle Amministrazioni dello Stato. Si intende compreso anche il personale che pur non appartenendo ai centri di costo dell'Amministrazione, svolge attività nell'Amministrazione stessa.

Comparto/qualifica: ovverosia singole categorie professionali distinte per i vari *comparti.*

Competenze fisse, Stipendio Tabellare, Retribuzione Individuale di Anzianità (*R.I.A.*), Indennità Integrativa Speciale (*I.I.S.*), Indennità di Amministrazione e tredicesima mensilità;

Componenti di retribuzione connesse al risultato, cioè costi sostenuti in relazione al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva, come "la retribuzione di risultato" per i dirigenti e le componenti del Fondo Unico di Amministrazione legate alla "produttività";

Altre indennità, (fisse e variabili) non legate alla "produttività, ad esempio elementi del Fondo Unico di Amministrazione non legati alla produttività;

Straordinario, cioè il trattamento economico riconosciuto al dipendente per lo svolgimento delle proprie mansioni oltre l'orario di lavoro previsto contrattualmente;

Contributi ed oneri lavoro ordinario, cioè gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, nonché l'Irap (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) su tutti i compensi per il personale dipendente, ad eccezione di quelli per il lavoro straordinario;

Contributi ed oneri lavoro straordinario, cioè gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, nonché l'Irap (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) sui compensi corrisposti ai dipendenti per il lavoro straordinario;

Missioni italiane e Missioni estere: ovverosia costi sostenuti - sia a titolo di diaria sia come rimborso spese - che derivano dall'espletamento dell'attività di servizio al di fuori della sede di lavoro del dipendente, e per le quali il dipendente può sostenere spese e/o disagi.

Indennità di missione, costi sostenuti per risarcire i disagi che il dipendente in missione affronta per espletare l'attività di competenza;

Spese di missione, costi sostenuti direttamente o sotto forma di rimborso per le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione.

Altri costi del personale: ovverosia ulteriori compensi legati all'attività svolta e quelli legati a cariche assunte nell'Amministrazione, e i servizi di cui può usufruire il personale non legati allo svolgimento dell'attività lavorativa per:

Incarichi, ovverosia corrispettivi per particolari incarichi conferiti nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

Gettoni di presenza, ovverosia oneri derivanti dalla partecipazione del personale a commissioni, convegni o altro.

Borse di studio e sussidi, ovverosia costi sostenuti per sovvenzionare, ad es., il personale e/o i familiari per il conseguimento di titoli di studio scolastici, e/o per la partecipazione a concorsi, nonché in particolari circostanze di necessità e disagio;

Buoni pasto, ovverosia costi sostenuti per il contributo monetario o per l'acquisto di buoni forniti ai dipendenti a titolo di indennità di pasto;

Centri attività sociali, sportive e culturali, ovverosia contributi per gli spacci e per le convenzioni con centri sportivi;

Contributi per prestazioni sanitarie, ovverosia oneri sostenuti per rimborsare al dipendente le spese per visite mediche o per altre prestazioni sanitarie, non espressamente richieste per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Contributi aggiuntivi, ovverosia importi erogati a fondi assistenziali o previdenziali dei lavoratori versati in forma collettiva e non vincolati ai singoli dipendenti

Indennizzi, ovverosia costi sostenuti per risarcire i danni subiti nell'espletamento della propria attività lavorativa;

Trasporti e traslochi, ovverosia costi sostenuti per sovvenzionare il trasloco conseguente a trasferimenti di sede di lavoro (ad esempio: quelli relativi agli oggetti e alla mobilia del dipendente);

Assicurazioni per il personale, comprendono i costi sostenuti per assicurazioni stipulate a favore del personale dipendente.

BENI DI CONSUMO: ovverosia i costi relativi ai beni in uso alle Amministrazioni, che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato, o che sono acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e "costante" nel tempo.

Carta, cancelleria e stampati:

Carta, in particolare quella per le fotocopiatrici;

Cancelleria, ovverosia materiale di "facile consumo" per il quotidiano uso d'ufficio (ad esempio: penne, matite, portamine, evidenziatori, buste, raccoglitori, cartelle, etichette, nastro adesivo, spago, nastri per macchine per scrivere, biglietti da visita, correttori, punti metallici, inchiostri, timbri e tamponi per timbri, colla, blocchetto adesivo, blocco notes, cucitrice, levapunti, foratrici, forbici, righelli, set da scrittoio, tagliacarte, apribuste, ecc.);

Stampati e modelli, cioè modulistica interna ed esterna, modelli prestampati, ecc.;

Giornali e pubblicazioni: distribuite ai dipendenti quali strumenti del proprio lavoro, purché non costituenti raccolte e dotazioni di uffici:

Giornali e riviste;

Pubblicazioni.

Materiali e accessori:

Beni alimentari, ovverosia viveri per o in sostituzione del servizio mensa, cibo per il sostentamento di animali (ad esempio: generi alimentari per mense, per razioni viveri ai militari, foraggi ed altro cibo per animali, ecc.);

Vestiario, ovverosia abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività (ad esempio: divise, tute da lavoro, berretti, scarpe, ecc.);

Equipaggiamento, ovverosia beni che costituiscono equipaggiamenti per persone e animali, necessari allo svolgimento di specifiche attività (ad esempio: giubbotti antiproiettile, mute, elmetti, maschere antigas, zaini, palette per segnalazioni, selle, museruole, redini, guinzagli, strumenti musicali, ecc.) e che non hanno un valore tale da presupporre l'ammortamento del costo;

Carburanti, combustibili e lubrificanti, ovverosia materiale utilizzato per il funzionamento di impianti di riscaldamento o utilizzato per il funzionamento di mezzi soprattutto di trasporto;

Accessori per uffici, alloggi e mense, ovverosia beni in dotazione ad uffici, alloggi, mense e locali di rappresentanza, il cui acquisto sia considerabile e ricorrente;

Accessori per attività sportive e ricreative, ovverosia attrezzature e accessori utilizzati per questo tipo di attività;

Strumenti tecnico-specialistici, ovverosia materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) di singole Amministrazioni non riconducibili ad altre categorie;

Materiale tecnico-specialistico, ovverosia materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli;

Materiale informatico, ovverosia accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche;

Medicinali, materiale sanitario e igienico, ovvero materiale e piccole attrezzature utilizzate per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone, o prodotti farmaceutici per la cura e prevenzione di malattie dell'uomo e degli animali, e materiali di pronto soccorso.

ACQUISTO DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI: ovverosia tutti i costi relativi all'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione e quelli relativi al godimento di beni, materiali o immateriali, di terzi - *ad esempio affitti, canoni per locazione finanziaria, ecc.* -. I servizi ed i beni di terzi in godimento possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento della struttura dell'Amministrazione.

Consulenza: si riferisce alle prestazioni fornite da terzi finalizzate a svolgere un'attività a supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'Amministrazione.

Giuridico-amministrativa, prestata in campo giuridico ed amministrativo;

Tecnico-scientifica, prestata nei settori tecnico e scientifico ad integrazione dei compiti delle Amministrazioni, includendo prestazioni nel campo ingegneristico ed edile, chimico, della ricerca, del restauro, ecc.;

Informatica, prestata nel campo informatico (ad esempio: studi di fattibilità, progetti, di realizzazione ced, assistenza tecnica, conduzione e gestione sistemi, gestione della sicurezza, acquisizione, dati, assistenza on-site...); non vi rientrano, perché allocate su altre, le attività prestate da terzi per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sul software di proprietà e le attività di realizzazione di software di proprietà;

Interpretariato e traduzioni, cioè servizi resi da interpreti e traduttori;

Esperti esterni, intesi come prestazioni altamente professionali, fornite da terzi volte a supportare particolari attività quali la partecipazione a comitati, consigli, ecc. (ad esempio Consiglio degli Esperti);

Altre consulenze, nella quale voce possono confluire tutti quei costi che pur essendo assimilabili alle "consulenze" non trovano un'esatta collocazione nei punti precedenti.

Assistenza: ovverosia le prestazioni specialistiche riferite ai servizi resi da medici, infermieri, paramedici (anche con riferimento alla legge 626) e da psicologi, assistenti sociali, religiosi:

Psicologica, sociale e religiosa;

Medico-sanitaria.

Promozione: prestazioni fornite da terzi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere ufficiale e per la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini:

Pubblicità;

Organizzazione manifestazioni e convegni.

Formazione e addestramento: prestazioni fornite da terzi e finalizzate all'acquisizione di interventi formativi e di addestramento:

Formazione professionale generica, ovverosia seminari, corsi di formazione che non attengono alla missione istituzione dell'amministrazione quali corsi di lingua, corsi per il personale amministrativo, ecc;

Formazione professionale specialistica, ovverosia corsi di formazione che attengono alla missione istituzionale dell'Amministrazione come ad esempio corsi per piloti (Aeronautica), ecc.;

Addestramento personale, ai sensi della legge 626.

Manutenzione ordinaria: prestazioni fornite da terzi finalizzate al mantenimento in efficienza e in buono stato dei seguenti beni impiegati per lo svolgimento delle attività delle Amministrazioni:

Immobili, ovverosia servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di immobili;

Mobili, arredi e accessori, ovverosia servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mobili, arredi, accessori, equipaggiamenti; sono incluse le prestazioni di falegnami, tappezzieri, ecc.;

Impianti e macchinari, ovverosia servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di impianti e macchinari (ad esempio impianto di riscaldamento), comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, idraulici, elettricisti, ecc.;

Mezzi di trasporto, ovverosia servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mezzi di trasporto, comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, ecc.;

Hardware, ovverosia servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato dei sistemi automatizzati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio;

Software, ovverosia gli interventi di manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva che non incrementano il valore del software di proprietà, distinto in software applicativo e software di base;

Altri beni, ovverosia gli interventi di manutenzione ordinaria su beni che non rientrano nelle categorie precedenti.

Locazioni, noleggi e leasing: costi derivanti da contratti stipulati con terzi per noleggi, leasing e locazioni di beni di proprietà di terzi, relativi a:

Impianti e macchinari, ovverosia relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività comprese le fotocopiatrici;

Immobili, ovverosia relativo ai beni durevoli aventi una consistenza fisica che non possono essere portati in altro luogo senza pregiudizio della loro integrità;

Hardware, relativo alle macchine connesse al trattamento automatizzato di dati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio;

Licenze, ossia l'acquisizione del diritto all'utilizzo condizionato di un software di cui, tuttavia, non si acquisisce la proprietà (*ad esempio: licenze d'uso di MS-Windows o di prodotti correnti per l'automazione d'ufficio*), distinto per software applicativo e software di base;

Mezzi di trasporto, relativo ai veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre (via terra, via mare o via aerea);

Altri beni, ovverosia relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature che non sono specificate nelle categorie precedenti.

Utenze e canoni: costi che si sostengono per la fruizione di un servizio erogato da terzi, regolati contrattualmente da pagamenti periodici, a volta composti da una parte fissa e da una parte variabile correlata al consumo effettivo per:

Telefonia fissa, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo del servizio telefonico fisso;

Telefonia mobile, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo del servizio telefonico mobile;

Reti di trasmissione, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo di sistemi di trasmissione dei dati;

Energia elettrica, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo di forniture di energia elettrica;

Acqua, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo di forniture di acqua;

Gas, ovverosia il costo derivante dall'utilizzo di forniture di gas;

Altri canoni, ovverosia il costo derivante dall'abbonamento a banche dati, canoni radiotelevisivi e simili.

Servizi di ristorazione: prestazioni richieste a terzi per servizi di mensa e ristorazione per:

Personale militare,

Personale civile.

Servizi ausiliari: prestazioni di servizi resi da terzi non classificabili in altre voci e che sono spesso finalizzate al mantenimento e al funzionamento della struttura:

Sorveglianza e custodia, ovverosia servizi di vigilanza esterna ed interna di immobili e custodia di beni mobili;

Pulizia e lavanderia, ovverosia servizi di pulizia di locali e di lavanderia per vestiario, equipaggiamenti e biancheria varia;

Stampa e rilegatura, ovverosia servizi di stampa, fotocomposizione, fotoriproduzione, rilegatura, ecc.;

Trasporti, traslochi e facchinaggio, ovverosia servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio, relativo a beni e persone svolte nell'ambito lavorativo;

Prestazioni artigianali, ovverosia servizi acquistati a beneficio del personale quali ad esempio barbiere, calzolaio, ecc.;

Addestramento animali, ovverosia attività di addestramento animali;

Altri servizi ausiliari, in cui confluiscono tutti quei costi che, pur essendo assimilabili a "servizi ausiliari", non trovano un'esatta collocazione nelle voci precedenti. In particolare, si segnalano i costi legati agli *oneri condominiali*, intendendosi con ciò gli oneri riferibili alla quota parte di utenze e di forniture di servizi complessivamente erogati al condominio sede dell'ufficio.

Servizi finanziari: compensi per prestazioni di servizi di tipo finanziario resi da banche o organismi finanziari per l'espletamento di compiti istituzionali direttamente affidati ad una struttura dell'Amministrazione:

Commissioni per il collocamento di titoli e azioni, ovverosia le commissioni riconosciute alle banche per la vendita di azioni, per la vendita o collocamento di titoli del debito pubblico;

Servizi di tesoreria, ovverosia i compensi riconosciuti alla Banca d'Italia per lo svolgimento dei servizi di tesoreria provinciale;

Altri servizi finanziari, includono costi relativi a compensi riconosciuti a banche e istituti finanziari per servizi quali noleggio di cassette di sicurezza, pagamento utenze tramite domiciliazione, factoring (ad eccezione dei costi aventi natura di oneri finanziari), valutazioni di immobili per la concessione di mutui, istruttoria di mutui e finanziamenti, ecc.

Assicurazioni: ovverosia i costi derivanti dalla stipula di contratti di assicurazione, obbligatoria o facoltativa, per persone e cose (ad esempio: responsabilità civile o furti):

Assicurazioni su beni immobili, includono i costi di assicurazione per edifici, caserme, impianti sportivi, biblioteche, ecc.;

Assicurazioni su beni mobili, ovverosia i costi di assicurazione per autovetture, oggetti o animali;

Altre assicurazioni, ovvero i costi sostenuti per assicurare personale estraneo all'Amministrazione ed per altre tipologie di assicurazione.

ALTRI COSTI: costi che le Amministrazioni possono sostenere nello svolgimento dei compiti ad esse assegnati.

Per doveri assolti dai cittadini: costi sostenuti per compensare i cittadini chiamati a svolgere temporaneamente particolari attività funzionali per lo Stato:

Giudici popolari, ovverosia remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere funzioni di giudice popolare;

Arruolamento, ovverosia remunerazione ai cittadini per il periodo necessario all'espletamento delle procedure di arruolamento;

Commissioni elettorali, ovverosia remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere attività nelle commissioni elettorali;

Servizio civile sostitutivo, ovverosia gli oneri per rimborsare gli enti che, fruendo delle prestazioni fornite dai giovani che effettuano il servizio civile, ne sostengono i relativi costi;

Collaborazione dei cittadini con le istituzioni, in cui possono rientrare i premi corrisposti per il ritrovamento di beni di particolare valore storico, archeologico e artistico o altro.

Amministrativi: costi di natura varia sostenuti per lo svolgimento di attività di carattere amministrativo:

Oneri postali e telegrafici, ovverosia oneri derivanti dall'invio di missive, telegrammi, ecc. addebitabili all'Amministrazione mittente;

Carte-valori, valori bollati e registrazione contratti, ovverosia oneri derivanti dall'acquisto di carte costituenti valori in quanto rappresentative per lo Stato di obbligazioni, autorizzazioni, certificazioni, ricevute di introiti, spese per la registrazione di contratti, ecc.;

Rappresentanza, ovverosia oneri derivanti da attività di rappresentanza compresi i beni di rappresentanza, le onorificenze ed i servizi di ristorazione connessi alle spese di rappresentanza;

Pubblicazioni di bandi di gara, ovverosia oneri connessi all'espletamento di gare per la fornitura di beni e servizi;

Iscrizioni ad ordini professionali, ovverosia oneri derivanti dalla necessità di iscriversi ad ordini professionali;

Partecipazione ad organismi interni ed internazionali, ovverosia contributi ordinari versati ad organismi interni ed internazionali che fanno riferimento esclusivamente ai casi in cui un Centro di Costo partecipa in modo esclusivo o del tutto preminente alle attività dell'organismo in questione e ne riceve in cambio le controprestazioni; in tutti gli altri casi la quota di partecipazione va considerata un costo riferibile allo Stato nel suo complesso;

Diversi, costi che pur essendo assimilabili ai costi amministrativi non trovano un'esatta collocazione nelle voci precedenti.

Imposte: alla voce si riferiscono le prestazioni obbligatorie di denaro dovute allo Stato stesso o ad altri enti pubblici territoriali e misurate in relazione alla capacità contributiva, senza avere diritto a un corrispettivo specifico:

Imposte sul reddito, costo relativo all'imposizione sul reddito prodotto;

Imposte sul patrimonio, costo relativo all'imposizione sui beni patrimoniali di proprietà delle Amministrazioni;

Imposte di registro, costo relativo all'imposizione derivante dal dover dare pubblicità legale a determinati eventi (ad esempio: stipula di contratti, emanazione di sentenze, ecc.);

Imposta sul valore aggiunto, costo relativo all'imposizione sul valore aggiunto (I.V.A.);

Altre imposte, costi relativi ad imposizioni con carattere residuale rispetto alle precedenti.

Tasse:

Tassa sui rifiuti, per il servizio di rimozione dei rifiuti solidi urbani ed altri;

Tassa per passi carrabili, per l'apertura di accessi su vie pubbliche;

Tassa di possesso per mezzi di trasporto, connessa ai i mezzi di trasporto;

Altre tasse, derivanti da tassazioni con carattere residuale rispetto alle precedenti.

ONERI STRAORDINARI E DA CONTENZIOSO: costi generati da eventi di natura straordinaria o da contenziosi giudiziari.

Costi straordinari: costi di tipo straordinario, che non misurano cioè il valore di risorse umane e strumentali impiegate per lo svolgimento ordinario dell'attività istituzionale;

Oneri derivanti da rapporti con terzi, ovverosia forme di penali previste contrattualmente;

Spese per differenze cambio, ovverosia oneri generati dalle oscillazioni del tasso di cambio della lira rispetto alla valuta utilizzata;

Perdite su garanzie, ovverosia costi derivanti da inadempienze di contratti garantiti dallo Stato;

Sopravvenienze passive, ovverosia costi che derivano da fatti per i quali l'insorgere dell'onere è estraneo alla gestione ordinaria di impresa (*ad esempio oneri per multe, ammende e penalità originate da eventi estranei alla gestione)*;

Insussistenze attive, oneri generati dalla perdita di valore di beni andati perduti o danneggiati per incendio, furto, eventi accidentali;

Minusvalenze da alienazioni, ossia la differenza negativa fra prezzo di vendita di un bene patrimoniale e valore residuo dello stesso.

Esborso per contenzioso: la voce fa riferimento ai costi sostenuti dallo Stato a seguito di sentenze esecutive di cause amministrative o civili che lo vedono coinvolto, distinte in base al destinatario dell'esborso:

Personale dipendente, costi derivanti da cause in cui lo Stato viene giudicato in relazione alla sua posizione di datore di lavoro;

Fornitori: costi derivanti da cause in cui lo Stato è coinvolto con i propri fornitori;

Cittadini: costi derivanti da cause in cui lo Stato è coinvolto nel ruolo di fornitore di servizi sia come Amministratore pubblico sia in quanto parte di un rapporto di tipo privatistico.

AMMORTAMENTI: costi corrispondenti all'utilizzo dei beni durevoli acquisiti e alle manutenzioni straordinarie effettuate, che, aumentando il valore dei beni durevoli, sono sottoposte allo stesso criterio di valorizzazione del bene su cui è operata la manutenzione.

Immobilizzazioni immateriali: costi relativi ai beni durevoli che pur non avendo una consistenza fisica, possono essere oggetto di valutazione economica. Nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

Opere dell'ingegno, ovvero il costo relativo allo sfruttamento delle opere dell'ingegno diverse dalle invenzioni industriali (cioè software, distinto in applicativo e di base, esclusi i pacchetti applicativi in licenza d'uso);

Brevetti, ovvero il costo relativo all'utilizzo esclusivo di invenzioni (sfruttamento industriale);

Diritti d'autore, ovvero il costo relativo al riconoscimento all'autore di opere;

Avviamento, ossia la differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, da parte dello Stato, di una azienda (o il valore di conferimento della medesima) ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.

Immobilizzazioni materiali - beni immobili: costi relativi ai beni durevoli aventi una consistenza fisica tale da non permetterne il trasporto in altro luogo senza pregiudizio della loro integrità. Nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

Vie di comunicazione, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti, consentendo lo svolgimento del traffico (strade, autostrade, valichi, ponti, ferrovie, funivie, ecc.);

Infrastrutture idrauliche, ovvero il costo relativo ai beni volti alla regolamentazione dei corsi d'acqua ed al suo corretto deflusso (dighe, argini, sistemazione corsi d'acqua, canali d'irrigazione, acquedotti, fognature, ecc.);

Infrastrutture portuali e aeroportuali, ovvero il costo relativo ai beni che permettono il funzionamento di porti e aeroporti (porti, moli, banchine, darsene, escavazioni, fari, fanali, aeroporti, torri di controllo, ecc.);

Opere per la sistemazione del suolo, ovvero il costo relativo agli interventi per dare un opportuno assetto al territorio (bonifiche, recinzioni aree protette, rimboschimenti, ecc.);

Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura destinate ad uso abitativo, commerciale e governativo (edifici pubblici, uffici o abitazioni del personale, scuole, case popolari, carceri, ospedali, ambasciate, ecc.);

Fabbricati industriali e costruzioni leggere, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura destinate ad uso industriale e costruzioni secondarie (centrali elettriche, industrie, inceneritori, pensiline, ecc.);

Fabbricati militari, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte alle costruzioni in muratura destinate ad uso militare (caserme, ecc.);

Fabbricati rurali, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura, che si trovano in siti rurali destinate ad uso agricolo o di allevamento;

Opere destinate al culto, intendendosi con ciò le costruzioni in muratura destinate ad essere luoghi di culto (ad esempio chiese, moschee, ecc.);

Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico, ovvero il costo relativo alle opere di scultura o struttura architettonica di valore culturale, storico, archeologico ed artistico (fontane, obelischi, edifici di valore artistico, scavi, biblioteche, musei, teatri, chiese, case in cui hanno vissuto personaggi famosi, ecc.);

Strade ferrate e relativi materiali di esercizio, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti mediante sistemi ferroviari (ferrovie, binari, ecc.);

Impianti sportivi, ovvero il costo relativo ad infrastrutture volte all'espletamento di attività sportive.

Immobilizzazioni materiali - beni mobili: costi relativi ai beni durevoli aventi una consistenza fisica tale da permetterne lo spostamento. In tale voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

Mezzi di trasporto stradali leggeri, ovverosia il costo relativo all'insieme dei veicoli di piccole dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (autovetture, motociclette, biciclette, motocicli, furgoni, volanti, ecc.);

Mezzi di trasporto stradali pesanti, ovverosia il costo relativo all'insieme dei veicoli di grandi dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (camion, autobus, autoblindo, ecc.);

Automezzi ad uso specifico, ovvero il costo relativo a mezzi stradali particolarmente attrezzati da destinare a specifici scopi ed esigenze (ambulanze, veicoli antincendio) oppure automezzi utilizzati per particolari attività (ruspe, gru, macchine escavatrici, ecc.);

Mezzi di trasporto aerei, ovverosia il costo relativo all'insieme dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via aerea (aerei, elicotteri, ecc.);

Mezzi di trasporto marittimi, ovverosia il costo relativo all'insieme dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via mare (navi, motovedette, cisterne, sommergibili, ecc.);

Macchinari per ufficio, ovverosia il costo relativo a beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'automazione di compiti specifici;

Mobili e arredi per ufficio, ovverosia il costo relativo a oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità;

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze, ovverosia il costo relativo a oggetti per l'arredamento di ambienti destinati ad alloggio, ristorazione e rappresentanza, mense;

Mobili e arredi per locali ad uso specifico, ovverosia il costo relativo a oggetti per l'arredamento per ambienti destinati allo svolgimento di particolari attività;

Impianti e attrezzature, ovverosia costo relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di una attività;

Hardware, ovvero il costo relativo alle macchine connesse al trattamento automatizzato di dati (calcolatori, terminali, personal computer, stampanti, modem, apparati attivi e passivi per le reti e lavori di cablaggio, server, scanner, ecc.);

Equipaggiamento e vestiario, ovverosia beni che costituiscono equipaggiamenti per persone e animali, necessari allo svolgimento di specifiche attività il cui valore presuppone la necessità di ammortizzare il costo;

Armi leggere, ovverosia costo relativo alle dotazioni di piccole dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale e salvaguardia dell'ordine pubblico;

Armi pesanti, ovverosia costo relativo alle dotazioni di grandi dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale e salvaguardia dell'ordine pubblico;

Mezzi terrestri da guerra, ovverosia costo relativo ai veicoli terrestri, utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale;

Mezzi aerei da guerra, ovverosia il costo relativo ai veicoli aerei utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale;

Mezzi navali da guerra, ovverosia costo relativo ai veicoli aerei utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale (incrociatori, portaerei, ecc.);

Opere artistiche, ovverosia costo relativo agli insiemi di opere artistiche formanti una collezione e opere cui si riconosce un valore estetico e artistico (collezioni di quadri o statue, raccolte discografiche, quadri, statue, ecc.);

Materiale bibliografico, ovverosia costo relativo a libri, pubblicazioni, materiale multimediale di valore tale da essere suscettibile di ammortamento;

Strumenti musicali, ovverosia costo di strumenti musicali di proprietà dello Stato;

Animali, ovverosia costo di animali utilizzati come ausilio in attività operative.

Manutenzioni straordinarie: nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alla manutenzione straordinaria operate sulle seguenti categorie di beni, per le cui descrizioni si rimanda alle stesse voci descritte in Ammortamenti – Beni immobili e Ammortamenti - beni mobili:

Hardware
Software
Macchinari per ufficio
Mobili ed arredi
Materiale bibliografico
Strumenti musicali
Opere artistiche
Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico
Opere destinate al culto
Impianti e attrezzature
Impianti sportivi
Opere per la sistemazione del suolo

Vie di comunicazione
Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
Infrastrutture idrauliche
Infrastrutture portuali ed aeroportuali
Automezzi ad uso specifico
Mezzi di trasporto stradali pesanti
Mezzi di trasporto stradali leggeri
Mezzi di trasporto aerei
Mezzi di trasporto marittimi
Mezzi terrestri da guerra
Mezzi aerei da guerra
Mezzi navali da guerra
Armi pesanti
Fabbricati militari
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
Fabbricati industriali e costruzioni leggere
Fabbricati rurali

ONERI FINANZIARI: misurano il costo derivante dall'utilizzo di somme di denaro, generalmente prese a prestito per il proprio finanziamento; si tratta degli interessi passivi e di altri oneri a questi assimilabili.

Oneri su titoli del Debito Pubblico: costi maturati su capitali presi a prestito attraverso l'emissione di titoli offerti alla pubblica sottoscrizione:

Oneri su titoli a lungo, il costo maturato sui capitali prestati allo Stato e che lo Stato stesso raccoglie attraverso l'emissione di titoli a lungo termine;

Oneri su titoli a breve, il costo maturato sui capitali prestati allo Stato e che lo Stato stesso raccoglie attraverso l'emissione di titoli a breve termine.

Oneri su prestiti contratti dallo Stato: costi relativi ai finanziamenti concessi allo Stato da Istituti finanziari e di credito, nazionali od internazionali:

Oneri su prestiti contratti dallo Stato.

Altri oneri finanziari: la voce è destinata ad accogliere oneri finanziari non relativi al finanziamento dello Stato nel suo complesso, ma di pertinenza delle singole Amministrazioni e derivanti o da finanziamenti specifici (*c.d. "mutui di scopo"*) o da interessi non legati a finanziamenti;

Oneri su finanziamenti specifici, i costi di finanziamenti contratti autonomamente dalle Amministrazioni, sulla base di norme specifiche, per finanziare proprie attività e progetti (*c.d. "mutui di scopo"*);

Altri interessi, quali quelli dovuti per il ritardato pagamento di retribuzioni o di fornitori.

PREMI PER ATTIVITA' DI GIUOCO: costi relativi alle somme da versare ai vincitori dei giochi gestiti dallo Stato. Tale voce, rappresenta dei costi attribuibili allo Stato nel suo complesso.

Lotto, ovverosia costi derivanti dal gioco del Lotto;
Lotterie, ovverosia costi derivanti dalle Lotterie;
Altri giochi, ovverosia costi derivanti da altri giochi non compresi nei precedenti.

OPERE IN CORSO: nella voce rientrano tutte le spese sostenute, in un periodo di riferimento, per la realizzazione o la manutenzione straordinaria di beni durevoli, che saranno terminate in un periodo successivo a tale periodo. Queste spese non rappresentano ancora, nel periodo di riferimento, un costo, ma lo diventeranno solo a partire dal periodo nel quale si avrà l'ultimazione del bene o della manutenzione straordinaria, periodo dal quale avrà inizio l'ammortamento.

In Costruzione: alla voce fanno riferimento le spese relative lavori in corso per opere in costruzione;

In Manutenzione straordinaria: alla voce fanno riferimento le spese relative ai lavori che intervengono su un bene già esistente, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

Per entrambe le voci del livello precedente è prevista la seguente articolazione:

Vie di comunicazione;
Infrastrutture idrauliche;
Infrastrutture portuali e aeroportuali;
Opere per la sistemazione del suolo;
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo;
Fabbricati industriali e costruzioni leggere;
Fabbricati militari;
Fabbricati rurali;
Opere destinate al culto;
Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico;
Strade ferrate e relativi materiali di esercizio;
Impianti sportivi.

RIMANENZE: la voce riguarda la situazione residuale dei beni di consumo e di alcune immobilizzazioni materiali e fornisce informazioni sulle giacenze risultanti a fine esercizio.

Beni di consumo:
Carta, cancelleria e stampati;
Materiali ed accessori.

Immobilizzazioni materiali – beni mobili:
Macchinari per ufficio;
Mobili e arredi;
Hardware;
Equipaggiamento e vestiario;
Armi leggere.

RATEI - RISCONTI: le voci accolgono le poste integrative e rettificative di valori economici dovute a sfasature, soprattutto temporali, tra l'utilizzo delle risorse ed il sostenimento del costo relativo, nel rispetto del principio di competenza economica. L'articolazione delle voci si riferisce a:

Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi, ovverosia tutti i costi relativi all'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione e quelli relativi al godimento di beni, materiali o immateriali, di terzi;

Altri costi.
Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi;
Altri costi.

TRASFERIMENTI CORRENTI, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE: in queste voci - nelle rispettive articolazioni - vengono rappresentate le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni Centrali dello Stato ad altri organismi; solo presso questi ultimi le risorse stesse, in quanto effettivamente impiegate, assumeranno la valenza di costo. Si tratta, quindi, di tutte quelle forme di finanziamento che lo Stato concede a terzi ed a cui non corrisponde nessuna controprestazione.
L'articolazione dei conti fa riferimento alla classificazione economica del bilancio dello Stato a suo tempo definita secondo la classificazione SEC 95.

FONDI DA ASSEGNARE: risorse finanziarie che non possono essere utilizzate per l'effettuazione di pagamenti, ma solo per l'assegnazione delle risorse stesse *in corso d'anno* alle voci di destinazione finale di altre Amministrazioni. Tali risorse, che saranno allocate sulla voce in oggetto solo a livello previsionale (budget), si trasformeranno, pertanto, in costi a carico delle stesse Amministrazioni o in trasferimenti ad altri organismi:

Fondi speciali: risorse per oneri presunti derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione; tali risorse genereranno in futuro costi per le Amministrazioni o trasferimenti a carico delle stesse, in una misura che, in origine, non è del tutto nota. Al terzo livello non è prevista una ulteriore classificazione;

Fondi di riserva: risorse destinate a finanziare: *Spese obbligatorie* la cui dotazione nei capitoli di destinazione finale risulti insufficiente (si tratta di spese che possono generare sia costi a carico delle amministrazioni sia trasferimenti) e *Spese impreviste ed imprevedibili* corrispondenti a risorse da utilizzare a fronte di esigenze non prevedibili;

Altri fondi da ripartire: risorse destinate a finanziare: *Spese derivanti da provvedimenti legislativi già approvati*, di cui è noto l'ammontare globale ma di cui occorre definire nel dettaglio la destinazione finale in termini di scopo e di amministrazione destinataria (possono farne parte, ad esempio, risorse per iniziative o progetti specifici autorizzate da una legge, ma per le quali occorre stabilire nel dettaglio le attività da svolgere e le amministrazioni competenti) e *Spese di carattere ricorrente* che generano di solito costi per le Amministrazioni, che necessitano di autorizzazioni, come lo straordinario per i dipendenti, la cui suddivisione fra amministrazioni sarà decisa solo in un momento successivo alla formazione del bilancio di previsione.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE: elementi rettificativi ed integrativi, utili per la riconciliazione con il bilancio finanziario, che fanno riferimento in particolare a:

Rimborsi passività finanziarie:
- **Titoli del Debito Pubblico**;
- **Prestiti**.

Restituzioni di imposte;
Altre poste correttive.

04A03722

DECRETO 8 aprile 2004.

Rideterminazione dei termini connessi alle nuove scadenze delle definizioni agevolate degli adempimenti tributari, in attuazione dell'art. 23-*decies*, comma 5, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE FISCALI

Visto l'art. 1, comma 2, primo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212, come modificato dall'art. 34, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e da ultimo modificato dall'art. 23-*decies*, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, il quale ha disposto, tra l'altro, che i contribuenti che non hanno effettuato, anteriormente alla data in entrata in vigore del citato decreto n. 143 del 2003, versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui agli articoli 7, 8, 9, 9-*bis*, 11, comma 4, 12, 14, 15 e 16 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificata dall'art. 5-*bis* del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, nonché versamenti ai fini degli articoli 5 e 5-*quinquies* del citato decreto-legge n. 282 del 2002, possono provvedervi entro il 16 aprile 2004;

Visto il medesimo art. 1, comma 2-*bis*, del predetto decreto-legge n. 143 del 2003, il quale ha disposto, tra l'altro, che al 16 aprile 2004 è fissato il termine per la sottoscrizione dell'atto e per il contestuale versamento previsto dall'art. 12, comma 2, primo periodo, della citata legge n. 289 del 2002;

Visto l'art. 12, comma 2-*ter*, della predetta legge n. 289 del 2002, come modificato dall'art. 23-*decies*, comma 2, del citato decreto-legge n. 355 del 2003, il quale ha disposto, tra l'altro, che al 16 aprile 2004 è fissato il termine per la sottoscrizione dell'atto e per il contestuale versamento previsto dal medesimo art. 12, comma 2-*ter*;

Visto l'art. 2, comma 44, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'art. 23-*decies*, comma 4, lettera *a)*, del predetto decreto-legge n. 355 del 2003, ai sensi del quale, tra l'altro, le disposizioni degli articoli 7, 8 e 9 della citata legge n. 289 del 2002, si applicano anche relativamente al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2002, per il quale le dichiarazioni sono state presentate entro il 31 ottobre 2003, mediante versamento effettuato entro il 16 aprile 2004;

Visto lo stesso art. 2, comma 45, della legge n. 350 del 2003, come modificato dal medesimo art. 23-*decies*, comma 4, lettera *a)*, del decreto-legge n. 355 del 2003, ai sensi del quale le disposizioni dell'art. 9-*bis*, commi 1 e 2, della predetta legge n. 289 del 2002, si applicano, anche relativamente ai pagamenti delle imposte e delle ritenute dovute alla data di entrata in vigore della citata legge n. 350 del 2003 ed il relativo versamento è effettuato entro il 16 aprile 2004, ovvero, per i ruoli emessi, alla scadenza prevista per legge;

Visto il medesimo art. 2, comma 48, della legge n. 350 del 2003, come modificato dall'art. 23-*decies*, comma 4, lettera *a)*, del citato decreto-legge n. 355 del 2003, ai sensi del quale, relativamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2002, le disposizioni dell'art. 15 della stessa legge n. 289 del 2002, si applicano anche agli avvisi di accertamento, agli atti di contestazione, agli avvisi di irrogazione delle sanzioni, agli inviti al contraddittorio di cui agli articoli 5 e 11 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, nonché ai processi verbali di constatazione, per i quali, alla data di entrata in vigore della stessa legge n. 350 del 2003, rispettivamente, non sono ancora spirati i termini per la proposizione del ricorso, non è ancora intervenuta la definizione, ovvero non è stato notificato avviso di accertamento o ricevuto invito al contraddittorio;

Visto il predetto art. 2, comma 49, della legge n. 350 del 2003, come modificato dall'art. 23-*decies*, comma 4, lettera *a)*, del predetto decreto-legge n. 355 del 2003, ai sensi del quale le disposizioni dell'art. 16 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applicano anche alle liti fiscali pendenti, come definite dalla lettera *a)* del comma 3 del medesimo art. 16, alla data di entrata in vigore della stessa legge n. 350 del 2003;

Visto l'art. 23-*decies*, comma 5, del medesimo decreto-legge n. 355 del 2003, il quale prevede che gli ulteriori termini connessi contenuti nelle predette disposizioni sono rideterminati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che occorre, pertanto, disporre una rideterminazione dei connessi termini previsti dalla legge n. 289 del 2002 e dal decreto-legge n. 282 del 2002, nonché dalla legge n. 350 del 2003;

Decreta:

Art. 1.

Rideterminazione di termini

1. Le persone fisiche titolari di redditi prodotti in forma associata, che alla data di entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212, come modificato dall'art. 34, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e da ultimo modificato dall'art. 23-*decies*, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, avevano già ricevuto la comunicazione, da parte di società di persone e associazioni, dell'avvenuta definizione, di cui, rispettivamente, agli articoli 7, comma 10, primo periodo, e 8, comma 11, primo periodo, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come

modificata dall'art. 5-*bis* del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, effettuano entro il 16 aprile 2004, il versamento utile per il perfezionamento della relativa definizione; per gli stessi soggetti, sono altresì rideterminati al 20 luglio 2004 e al 18 ottobre 2004 i termini per il versamento delle due rate di pari importo, di cui agli stessi articoli 7, comma 5, ottavo periodo, e 8, comma 3, quinto periodo, della legge n. 289 del 2002 e i relativi importi sono maggiorati degli interessi legali a decorrere dal 17 ottobre 2003.

2. Per i contribuenti che provvedono, in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 143 del 2003, ad effettuare, entro il 16 aprile 2004, versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui agli articoli 7, 8, 9, 9-*bis*, 11, 12, 14, 15 e 16 della predetta legge n. 289 del 2002, nonché per i contribuenti che provvedono in base alle disposizioni dell'art. 2, commi da 44 a 49, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'art. 23-*decies*, comma 4, lettera *a)*, del predetto decreto-legge n. 355 del 2003, ad effettuare, entro la medesima data, versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari ivi previsti, è rideterminato al:

a) 21 aprile 2004, il termine per la presentazione della domanda di definizione delle liti fiscali, di cui agli articoli 16, comma 4, della legge n. 289 del 2002 e 2, comma 49, della legge n. 350 del 2003;

b) 23 aprile 2004, il termine per il riversamento da parte dei soggetti convenzionati di quanto dovuto in base alla dichiarazione integrativa riservata, di cui agli articoli 8, comma 4, secondo periodo, della legge n. 289 del 2002 e 2, comma 44, lettera *b)*, della legge n. 350 del 2003;

c) 17 maggio 2004 i termini per la comunicazione, da parte di società di persone e associazioni, alle persone fisiche titolari dei redditi prodotti in forma associata, dell'avvenuta definizione, di cui, rispettivamente, agli articoli 7, comma 10, primo periodo e 8, comma 11, primo periodo, della legge n. 289 del 2002, anche relativamente al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2002;

d) 16 giugno 2004 il termine per il perfezionamento della definizione, anche relativamente al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2002, da parte delle persone fisiche titolari di redditi prodotti in forma associata; per i medesimi soggetti, sono altresì rideterminati 20 luglio 2004 e al 18 ottobre 2004 i termini per il versamento delle due rate di pari importo, di cui agli stessi articoli 7, comma 5, ottavo periodo e 8, comma 3, quinto periodo, e i relativi importi sono maggiorati degli interessi legali a decorrere dal 17 giugno 2004;

e) 20 luglio 2004 il termine di versamento della prima rata di cui agli articoli 7, comma 5, ottavo periodo, 8, comma 3, quinto periodo, 9, comma 12, primo periodo, 9-*bis*, comma 1, secondo periodo e 15, comma 5, secondo periodo, della legge n. 289 del 2002, relativamente ai soggetti che alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 269 del 2003 ancora non avevano effettuato versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui ai medesimi articoli 7, 8, 9, 9-*bis* e 15. I relativi importi sono maggiorati degli interessi legali a decorrere dal 17 ottobre 2003. Alla stessa data del 20 luglio 2004, è fissato il termine di versamento della prima rata di cui all'art. 2, commi 44, lettera *a)*, 45, secondo periodo e 48, secondo periodo, della legge n. 350 del 2003. I relativi importi sono maggiorati degli interessi legali a decorrere dal 17 aprile 2004. Ferme restando le rispettive decorrenze degli interessi, per i contribuenti indicati nella presente lettera il termine di versamento della seconda rata è fissato al 18 ottobre 2004;

f) 27 dicembre 2004 il termine di versamento della terza rata di cui all'art. 9-*bis*, comma 1, secondo periodo, della legge n. 289 del 2002, relativamente ai soggetti che alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 269 del 2003 ancora non avevano effettuato versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui al medesimo art. 9-*bis* e il relativo importo è maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 17 ottobre 2003. Alla stessa data del 27 dicembre 2004 è fissato il termine di versamento della terza rata di cui all'art. 2, comma 45, secondo periodo della legge n. 350 del 2003 e il relativo importo è maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 17 aprile 2004;

g) 18 aprile 2005, il termine di versamento del residuo importo dovuto ai sensi dell'art. 12, commi 2, secondo periodo e 2-*ter*, della legge n. 289 del 2002, relativamente ai soggetti che alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 143 del 2003 ancora non avevano effettuato versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui al medesimo art. 12 e il relativo importo è maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 17 ottobre 2003.

3. Per i contribuenti che provvedono, in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 2, primo periodo, del citato decreto-legge n. 143 del 2003 ad effettuare, entro il 16 aprile 2004, versamenti utili per la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui all'art. 5-*quinquies* del citato decreto-legge n. 282 del 2002, il termine per il pagamento al concessionario della tassa automobilistica erariale in caso di notifica di cartella di pagamento, di cui al comma 2 del medesimo articolo, è rideterminato al 30 aprile 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 aprile 2004

Il capo del Dipartimento: MANZITTI

04A03721

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 9 febbraio 2004.

Revoca del decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Naprossene sodico».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT EXPORT - SISTEMI D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto regislativo 29 maggio 1991, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.D. 800.5/S.L.488-99/D3 del 21 maggio 2003, concernente la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio per la ditta Doc Generici S.r.l. - ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni, di alcune specialità medicinali, tra le quali quella indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la domanda della ditta Doc Generici S.r.l. pervenuta in data 13 novembre 2003, che ha chiesto la revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio disposta con il decreto dirigenziale sopra indicato, limitatamente alla specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Constatato che, per la specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto, l'azienda titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio ha provveduto al pagamento della tariffa prevista dall'art. 29, comma 13, della legge 23 novembre 1999, n. 488;

Decreta:

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è revocato con decorrenza immediata, limitatamente alla specialità medicinale sotto indicata, il D.D. 800.5/S.L.488-99/D3 del 21 maggio 2003, ai sensi dell'art. 19, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178:

NAPROSSENE SODICO - «550 mg compresse rivestite» 30 compresse A.I.C. n. 034792010, ditta: Doc Generici S.r.l.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 9 febbraio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A03662

DECRETO 16 febbraio 2004.

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali «Primalan» e «Buspimen».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI MEDICINALI E DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT EXPORT - SISTEMI D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Preso atto che le specialità medicinali, indicate nella parte dispositiva del presente decreto, risultano autorizzate da questa Amministrazione all'immissione in commercio;

Viste le domande con le quali le ditte titolari delle autorizzazioni hanno chiesto la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali indicate nella parte dispositiva del presente decreto;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio delle sottoelencate specialità medicinali è sospesa ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive integrazioni e modificazioni.

Ditta	Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.
Pierre Fabre Pharma S.r.l.	Primalan	30 compresse 5 mg	024450052
A. Menarini Industrie farmaceutiche riunite S.r.l.	Buspimen	15 compresse 10 mg	026540031

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alle ditte interessate.

Roma, 16 febbraio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A03663

DECRETO 27 febbraio 2004.

Revoca del decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elan».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT EXPORT - SISTEMI D'ALLERTA

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44 e come modificato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il D.D. n. 8005/L.488-99/D1 del 7 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 2000, n. 168, concernente la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio — ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178 e successive integrazioni e modificazioni — di alcune specialità medicinali, tra le quali quella indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la domanda, pervenuta in data 3 dicembre 2003, della ditta Schwarz Pharma S.p.a. che ha chiesto la revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio disposta con il decreto dirigenziale sopra indicato, limitatamente alla specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Constatato che per la specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto, l'azienda titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio ha provveduto al pagamento della tariffa prevista dall'art. 29, comma 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Decreta:

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è revocato con decorrenza immediata il D.D. 800.5/L.488-99/D1 del 7 luglio 2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, limitatamente alla specialità medicinale sottoindicata:

ELAN.

«Multilab» 30 compresse 60 mg - A.I.C. 026888 040, ditta: Schwarz Pharma S.p.a.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 27 febbraio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A03653

DECRETO 27 febbraio 2004.

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Stomet»

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT EXPORT - SISTEMI D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la comunicazione datata 28 novembre 2003 della ditta Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a.,

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale di cui è titolare la ditta Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., è sospesa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni:

STOMET.

«200 mg compresse solubili» 20 compresse - A.I.C. n. 024853 083.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 27 febbraio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A03654

DECRETO 27 febbraio 2004.

Indizione della «Giornata per la donazione degli organi», per l'anno 2004.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 27 marzo 2000 registrata dalla Corte dei conti il 3 maggio 2000, con la quale, fra l'altro, viene demandata al Ministro della salute, per l'anno 2001 e successivi, l'individuazione della data — in un periodo compreso tra il 21 marzo e il 31 maggio — per la celebrazione della «Giornata per la donazione degli organi»;

Preso atto che le associazioni di volontariato e di pazienti più rappresentative in ambito nazionale: AIDO, ANED ACTI, FORUM Associazione Marta Russo, LIVER-POOL hanno richiesto di individuare tale data nel giorno 16 maggio 2004;

Decreta:

Art. 1.

La «Giornata per la donazione degli organi», per l'anno 2004, è indetta per il giorno 16 maggio.

Art. 2.

In tale giornata le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto, come disciplinata dalle vigenti disposizioni.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 febbraio 2004

Il Ministro: SIRCHIA

Registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 2004
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 302

04A03667

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 11 marzo 2004.

Aggiornamento del costo orario del lavoro per gli operai dipendenti da imprese esercenti in appalto, per conto dell'Amministrazione della difesa, prestazioni per operazioni di carico e scarico, riferito al mese di marzo 2004.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 7 novembre 2000, n. 327, recante «Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto»;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 1 della suddetta legge, nella parte che fa riferimento al costo del lavoro determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2003, concernente la determinazione del costo orario del lavoro degli operai addetti a carico e scarico presso l'Amministrazione della Difesa, riferito al mese di settembre 2002;

Esaminato il verbale di accordo in data 3 febbraio 2004, relativo al rinnovo della parte economica del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto, per conto dell'Amministrazione della Difesa, prestazioni per operazioni di carico e scarico, composizione e scomposizione colli, appillaggio e disappillaggio dei materiali in arrivo ed in partenza, spostamento dei materiali e quant'altro definito manovalanza comune per la necessità di magazzini, opifici, enti, mezzi navali e/o aeroportuali militari ed enti militari, stipulato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il 20 luglio 2001, tra FISE e FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro a valere dal mese di marzo 2004;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

Decreta:

Art. 1.

Il costo orario del lavoro per gli operai dipendenti da imprese esercenti in appalto, per conto dell'Amministrazione della Difesa, prestazioni per operazioni di carico e scarico, riferito al mese di marzo 2004, è determinato, a livello nazionale, nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

a) eventuali benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;

b) eventuali oneri derivanti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali, nonché specifici costi inerenti ad aspetti logistici (indennità di trasferta, lavoro notturno, ecc);

c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 2004

Il Ministro: MARONI

ALLEGATO

DETERMINAZIONE COSTO ORARIO OPERAI ADDETTI CARICO E SCARICO PRESSO AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA (RINNOVO ECONOMICO 3 FEBBRAIO 2004 DEL CCNL 20 LUGLIO 2001).

Nazionale	Marzo 2004 5° liv.	4° liv.
A-Elementi retributivi annui		
Retribuzione tabellare	5.570,52	6.030,48
Incremento aut. bienn.	412,68	438,36
Ind. contingenza	6.167,52	6.185,04
E.D.R. - ex prot. 31 luglio 1992	123,96	123,96
TOTALE «A»	12.274,68	12.777,84
B-Oneri aggiuntivi		
Festività retribuite (n. 2)	92,99	96,80
Tredicesima mensilità	1.022,89	1.064,82
Quattordicesima mensilità	1.012,56	1.054,49
TOTALE «B»	2.128,44	2.216,11
C-Oneri previd. e assist.		
I.N.P.S. (32,58%)	4.692,54	4.885,03
I.N.A.I.L. (6,464%)	931,02	969,21
TOTALE «C»	5.623,56	5.854,24
Trattamento fine rapporto	1.066,90	1.110,66
Rivalutazione T.F.R. (anzianità media 3 anni)	102,43	106,63
Oneri decreto legislativo n. 626/1994 e success. modifiche	103,29	103,29
Vestiario	180,76	180,76
TOTALE COSTO ANNUO	21.480,06	22.349,53
Retribuzione mensile (A:12)	1.022,89	1.064,82
Retribuzione oraria (A:12:173)	5,91	6,16
Costo orario	13,59	14,14
Incidenza IRAP (4,25%)	0,55	0,57
Incidenza IRES (33% IRAP)	0,18	0,19
TOTALE INCIDENZE	0,73	0,76
TOTALE COSTO ORARIO	14,32	14,90
Ore teoriche (40 ore per 52 settimane)	2088	
Ore mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (22 giorni)	176	
Festività (12 giorni)	96	
Festività soppresse (4 giorni)	32	
Riduzione orario contrattuale	40	
Assemblee, permessi sindacali (0,5%)	10	
Diritto allo studio (0,45%)	9	
Malattia, infort., maternità (6,5%)	136	
Formazione, permessi decreto legislativo n. 626/1994 e succ. modif. (1 giorno)	8	
TOTALE ORE NON LAVORATE	507	
ORE MEDIAMENTE LAVORATE	1581	

04A03724

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 29 marzo 2004.

Revoca della gestione commissariale con nomina del commissario governativo della società cooperativa «Transport Express», in Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visti i verbali di mancato accertamento ispettivo del 12 luglio 2002 e del 15 febbraio 2003, effettuati dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della cooperativa «Transport Express» si è ripetutamente sottratta alle verifiche ispettive;

Considerato che la cooperativa «Transport express» si è ripetutamente sottratta alle verifiche ispettive;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Transport Express» con sede in Roma, C.F. 04540551001, costituita in data 22 luglio 1993, a rogito notaio dott.ssa Giuseppina Spadaro in Roma.

Art. 2.

Il sig. Otello La Rosa, nato a Roma, il 27 giugno 1946, con studio in Roma via Tiburtina n. 364, C.F. LRSTLL46H27H5011 è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A03637

DECRETO 29 marzo 2004.

Revoca della gestione commissariale, con nomina del commissario governativo, della società cooperativa «Pragma Service», in Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visti i verbali di mancato accertamento ispettivo del 7 aprile 2003 e del 6 giugno 2003, effettuati dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della cooperativa «Pragma Service», con sede in Roma;

Considerato che la cooperativa «Pragma Service» si è ripetutamente sottratta alle verifiche ispettive;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Pragma Service» con sede in Roma, codice fiscale n. 07110361008, costituita in data 11 giugno 2002, a rogito notaio dott. Tommaso Belli.

Art. 2.

Il sig. Otello La Rosa, nato a Roma il 27 giugno 1946, con studio in Roma in via Tiburtina n. 364, codice fiscale n. LRSTLL46H27H5011 è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A03644

DECRETO 29 marzo 2004.

Revoca della gestione commissariale, con nomina del commissario governativo, della società cooperativa «Troncone», in Noicottaro.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2543 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Preso atto che dall'attività ispettiva dei verbali del 18 settembre 2000 - 16 dicembre 2000 - 13 febbraio 2003 e 24 aprile 2003 risulta che la cooperativa si è sottratta reiteratamente alle ispezioni;

Considerato che presso la competente Camera di commercio l'ultimo bilancio depositato risale all'esercizio 2001 e risultano scadute le cariche sociali dal 1998;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che, per la tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Troncone», con sede in Noicottaro (Bari), codice fiscale n. 03895180721, costituita il 13 luglio 1988, a rogito notaio dott. Pasquale Maddalena.

Art. 2.

Il dott. Silvio De Pascale, nato a Troia (Foggia) il 14 ottobre 1950, codice fiscale n. DPSSLV50R14L447T, domiciliato in Foggia, viale Michelangelo n. 177, è nominato per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del presente decreto, commissario governativo del suddetto ente.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 marzo 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A03645

DECRETO 6 aprile 2004.

Autorizzazione all'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., in Rho, come organismo notificato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 791/1977, modificato dall'art. 3 del decreto legislativo n. 626/1996.

IL MINISTRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la direttiva CEE 19 febbraio 1973, n. 23 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativa al materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione;

Vista la legge 18 ottobre 1977, n. 791, di attuazione della direttiva sopracitata;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626 di attuazione della direttiva n. 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione;

Vista la direttiva 19 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, relativa alla documentazione da produrre per l'autorizzazione degli organismi alla certificazione CE;

Vista l'istanza del 25 agosto 2003, protocollo n. 829710, con la quale l'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. con sede in via Moscova 11 - 20017 Rho (Milano), ha richiesto il riconoscimento come organismo notificato per predisporre relazioni ai sensi dell'art. 6 della legge 18 ottobre 1977, n. 791, così come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626 e rendere pareri alla Commissione europea come previsto dall'art. 8 della legge 18 ottobre 1977, n. 791, così come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. è designato ai sensi dell'art. 6 della legge 18 ottobre 1977, n. 791, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626, quale organismo notificato in grado di elaborare, in caso di contestazione, relazioni di conformità alle regole di sicurezza di cui all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791;

2. Il suddetto organismo è designato altresì, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626, a rendere pareri alla Commissione europea circa le misure nazionali concernenti il materiale elettrico in applicazione dell'art. 9 della direttiva n. 73/23/CEE;

Art. 2.

1. Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento della designazione di cui al precedente articolo, sono a carico dell'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. e saranno determinati ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, così come previsto dal comma 2 dell'art. 3 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626.

2. L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. è tenuto ad inviare al Ministero delle attività produttive - Direzione generale sviluppo produttivo e competitività - Ispettorato tecnico - ogni sei mesi, su supporto informatico, l'elenco delle relazioni formulate e dei pareri espressi ai sensi dei commi 1 e 2 del precedente articolo.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha validità quinquennale.

2. Entro il periodo di validità della presente designazione il Ministero delle attività produttive o il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si riservano la verifica della permanenza dei requisiti di cui alla presente designazione disponendo appositi controlli.

3. Qualsiasi variazione nello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti di cui al comma precedente, deve essere tempestivamente comunicato al Ministero delle attività produttive - Direzione generale sviluppo produttivo e competitività - Ispettorato tecnico.

4. Nel caso in cui, nel corso dell'attività anche a seguito dei previsti controlli, venga accertata la inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, si procede alla revoca della presente designazione.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2004

Il direttore generale dello sviluppo produttivo e competitività del Ministero delle attività produttive
GOTI

Il direttore generale della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
ONELLI

04A03712

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 25 marzo 2004.

Soggetti beneficiari di cui all'art. 14, comma 1 del decreto dell'8 agosto 2000, relativo alle modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (d'ora in poi MIUR);

Visto il decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 593 dell'8 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 della *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2000, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;

Visto, in particolare, l'art. 14, del citato decreto che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto, inoltre, il comma 2 e ss. del richiamo art. 14 che, nel disciplinare le modalità di selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ammessi, rinvia a tali fini alle disposizioni del decreto interministeriale 22 luglio 1998, n. 275;

Visto l'art. 5 del predetto decreto interministeriale che, nello stabilire le modalità di concessione delle agevolazioni, dispone, al primo comma, che il MIUR, verificata la regolarità delle domande pervenute, formi gli elenchi delle domande-dichiarazioni pervenute e ritenute ammissibili, secondo l'ordine di prorietà ivi specificato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo disponibili;

Visto il D.D. n. 1911/Ric. dell'11 novembre 2003 di ripartizione, per l'anno 2003, delle risorse del Fondo agevolazione alla ricerca ammontanti complessivamente, per gli interventi al richiamato art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, a € 66.316.552,00 di cui € 41.316.552,00 in credito di imposta, sull'apposito stanziamento del Ministero dell'economia e delle finanze ed € 25.000.000,00 in contributo nella spesa;

Visto il decreto dirigenziale n. 2053/Ric. del 28 novembre 2003 con il quale è stato approvato l'elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Verificata la documentazione acquisita, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto interministeriale n. 275/198;

Ritenuta la necessità di procedere, per l'anno 2003, alla formazione dei previsti elenchi, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute e comprendente tutti i soggetti beneficiari del contributo, nonché la misura del contributo stesso;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il primo elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni di cui all'art.14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2003, formato secondo le modalità indicate nello stesso art.14, comma 2, e allegato al presente decreto di cui forma parte integrante.

2. Le agevolazioni previste dall'art. 14, comma 1, complessivamente pari a € 51.610.758,58 di cui € 21.359.376,41 nella forma del contributo nella spesa e € 30.251.382,17 nella forma del credito d'imposta, gravano sulle disponibilità del Fondo agevolazione alla ricerca indicate in premessa.

Art. 2.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; dello stesso è data comunicazione agli interessati.

2. Fermo restando quanto disposto al successivo comma 3, l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni nella forma del credito di imposta, completi degli estremi identificativi e dei relativi importi, viene trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. L'erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, nonché l'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni nella forma del credito d'imposta, sono subordinate all'acquisizione di aggiornato certificato camerale completo di vigenza nonchè, ove necessario, della certificazione antimafia.

Roma, 25 marzo 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

Elenco ai sensi dell'art. 14 comma 1: PMI - Aree Depresse - Soggetti Beneficiari

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.00.19	LIAR S.R.L.	Contratto 1	01831441207 PIANORO Bologna	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.01.30	SOFTCANTIERI S.R.L.	Contratto 1	05809930729 BARI Bari	185.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.01.56	DP SISTEMI S.R.L.	Contratto 1	05455880012 TORINO Torino	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.02.01	CAFFE' TORELLI ITALIA S.R.L.	Contratto 2	02252600347 BORGO VAL DI TARO Parma	205.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.02.13	S.I.L.E. S.R.L.	Contratto 1	01570310597 LATINA Latina	98.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.03.26	CIER	Contratto 1	02182890984 SELLERO Brescia	103.291,37	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.04.20	WELDING IMPIANTI S.R.L.	Contratto 1	02017110590 LATINA Latina	190.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.04.21	CIER	Assunzione 1	02182890984 SELLERO Brescia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.04.29	DATA F. S.R.L.	Assunzione 1	01208990034 NOVARA Novara	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.04.39	SOFTCANTIERI S.R.L.	Assunzione 4	05809930729 BARI Bari	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.02	SABA INDUSTRIA LATERIZI SRL	Contratto 1	00132840711 LUCERA Foggia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.02	SYNCHROSYS S.R.L.	Assunzione 1	06925170018 TORINO Torino	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.05	VEGA SRL	Assunzione 2	01578140442 GROTTAZZOLINA Ascoli Picenc	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.31	MISTER PET S.R.L.	Contratto 2	02102900343 TRAVERSETOLO Parma	0,00	199.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.45	SINTER&NET S.P.A.	Contratto 1	10981630154 MILANO Milano	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.06.45	IRNET S.R.L.	Contratto 1	02912660616 CURTI Caserta	206.582,76	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.07.31	CHECCARINI	Contratto 1	00163360548 MARSCIANO Perugia	0,00	100.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.07.33	ELETTROMECCANICA VIOTTO S.R.L.	Contratto 1	00168990273 SAN DONA' DI PIAVE Venezia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.07.46	ROADIE MUSIC SERVICE S.R.L.	Contratto 1	03757000652 NOCERA INFERIORE Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.02	TECNO INOX SRL	Contratto 1	03058310651 NOCERA INFERIORE Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.02	LA DIMORA	Assunzione 2	03489490288 PADOVA Padova	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.10	CELAM ALVEOLATER SRL	Contratto 1	01717570715 LUCERA Foggia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.12	SEIESSE	Contratto 1	00593050545 ASSISI Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.19	S.A.C.M.I.F. S.R.L.	Contratto 1	07973980589 ROCCA PRIORA Roma	60.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.20	PROJECT & MANAGEMENT S.A.S.	Contratto 1	07499031008 ARICCIA Roma	60.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.20	CAVA PIETRISCO DI MINOTTI SANTINO & GAUDIOSO S.N.C.	Contratto 1	01462590603 FROSINONE Frosinone	175.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.20	TECNICART S.R.L.	Contratto 1	00193880515 SANSEPOLCRO Arezzo	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.08.35	SIAPOLL SRL	Contratto 1	01615690789 COSENZA Cosenza	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.09.23	ANTICHE BONTÀ SNC	Contratto 1	01992670362 VIGNOLA Modena	75.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.09.25	EURO BETA S.R.L.	Contratto 2	01078400056 CANELLI Asti	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.09.37	BENELLI TECNOMECCANICA S.P.A.	Contratto 1	01196780413 FERMIGNANO Pesaro - Urbi	206.582,76	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.09.46	ACG EDITORI SRL	Contratto 1	02367110968 CARATE BRIANZA Milano	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.00	COSEDO SRL	Contratto 1	02296670611 CAPUA Caserta	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.00	A.B.L. SRL.	Contratto 1	00807050364 CAVEZZO Modena	0,00	60.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.01	TECNO SAFETY COUTURE SRL	Contratto 1	02494840545 PERUGIA Perugia	50.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.10	F.A.A.B. DI AIRAUDO ANTONIO	Assunzione 1	00910580042 BAGNOLO PIEMONTE Cuneo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.30	AGUZZOLI CAV. GUIDO DI ERIO AGUZZOLI E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Contratto 1	00188270367 CARPI Modena	0,00	162.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.33	POLI SUD SRL	Assunzione 1	00836150797 LAMEZIA TERME Catanzaro	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.33	ANGIÒ S.R.L.	Assunzione 2	02767650241 FARA VICENTINO Vicenza	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.34	NIKE ZADIT S.R.L.	Assunzione 1	00301470282 MONSELICE Padova	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.52	CO.I.MET. S.R.L.	Contratto 1	01706870464 COREGLIA ANTELMINELLI Lucca	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.55	ILAS ALVEOLATER SRL	Contratto 1	02197560713 LUCERA Foggia	0,00	190.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.55	GEOLOG INTERNATIONAL	Contratto 1	13457560152 MILANO Milano	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.56	AGAZZANI S.R.L.	Contratto 2	00000020362 CARPI Modena	0,00	195.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.57	POWER CONTROL SYSTEMS S.P.A.	Assunzione 2	00764900262 SAN VENDEMIANO Treviso	9.670,86	38.683,44
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.10.57	OSCAR	Contratto 1	01625170590 ROCCA MASSIMA Latina	60.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.29	EREMO SRL	Contratto 1	00374480424 CUPRAMONTANA Ancona	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.29	COMED S.R.L.	Assunzione 2	01484680275 MIRANO Venezia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.32	INDUSTRIE ITTICHE ALTO ADRIATICO S.R.L.	Contratto 2	02244400277 CHIOGGIA Venezia	0,00	202.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.32	EURO.PAN S.R.L.	Contratto 1	02058470788 FIGLINE VEGLIATURO Cosenza	175.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.32	SEA	Contratto 1	00677670671 TERAMO Teramo	0,00	150.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.33	DELTA ITALIA S.R.L.	Contratto 1	01881930596 LATINA Latina	170.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.33	TECNOZOO S.N.C. DI VANZETTO G. & C.	Contratto 1	01872980287 PIOMBINO DESE Padova	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.33	EDUCAZIONE E CULTURA	Assunzione 1	03414320873 CATANIA Catania	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.34	INFOBYTE	Contratto 1	01906701006 ROMA Roma	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.35	SO.CO.M.I. S.R.L.	Contratto 1	01998660599 LATINA Latina	195.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.41	NUOVA ARVUM S.R.L.	Assunzione 1	05651850728 BARI Bari	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.42	PLASTIFORM S.R.L.	Assunzione 1	01030580292 FIESSO UMBERTIANO Rovigo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.42	SEREX MULTIVITRUM DI ALVIERO SERETTI & C	Contratto 1	00979710308 TORVISCOSA Udine	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.43	BLUE CONSULTANTS SRL	Contratto 1	02055030429 SENIGALLIA Ancona	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.47	INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	Assunzione 4	00050110527 MONTERONI D'ARBIA Siena	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.49	RIGONI DI ASIAGO S.P.A.	Assunzione 3	02648130249 ASIAGO Vicenza	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.51	UTITA S.P.A.	Contratto 1	02924380278 OSPEDALETTO EUGANEO Padova	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.51	SMARTEN S.R.L.	Contratto 1	02731600363 MODENA Modena	0,00	55.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.51	PISELLI CAVE S.R.L.	Contratto 1	00163110547 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.11.58	MB ASSOCIATI S.A.S. DI BLOIS L. & C.	Assunzione 2	02177740541 PERUGIA Perugia	9.670,86	38.683,44
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.01	NIKE ZADIT VERONA S.R.L.	Contratto 1	03153880236 LEGNAGO Verona	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.04	HPH CONSULTING S.R.L.	Contratto 1	00865160675 ANCARANO Teramo	205.500,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA		RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.06	GRAPHITE S.R.L.	Contratto 1	03318420266 SPRESIANO Treviso	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.06	E.C.O. PROJECT DI AGNOLI ANELLO E C. S.A.S.	Contratto 1	01934880590 SEZZE Latina	160.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.06	ARCHEO CERAMICA S.R.L.	Contratto 2	02742530369 FIORANO MODENESE Modena	205.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.07	E.C.I. ELETTRONICA S.R.L.	Contratto 1	03303260271 SANTA MARIA DI SALA Venezia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.16	TTL DI FIORANI & C. SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Contratto 2	01558980361 CASTELFRANCO EMILIA Modena	0,00	202.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.18	ARCHIMEDE S.R.L.	Contratto 1	01992020543 PERUGIA Perugia	145.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.19	LIBET SRL	Contratto 1	03007940756 BRINDISI Brindisi	0,00	112.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.20	MICROLAB BIOMEDICAL S.R.L.	Contratto 1	07727400637 NAPOLI Napoli	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.21	TECHNICAL KNOWLEDGE	Contratto 1	04525450013 SAN MAURO TORINESE Torino	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.21	C.M.T. CENTRO MEDICINA TERRITORIALE S.P.A.	Contratto 1	03647830631 NAPOLI Napoli	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.22	CAEL	Contratto 1	02415820543 ROMA Roma	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.22	MEP	Contratto 1	01494460411 PERGOLA Pesaro - Urbi	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERNI E DELLA VALNERINA - SOCIETA` COOPERATIVA PER AZIONI A R.L.	Assunzione 4	00739730554 TERNI Terni	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.27	I.L.S. INDUSTRIA LABORATORIO DI SOFTWARE S.R.L.	Contratto 1	03010530750 BRINDISI Brindisi	0,00	155.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.27	IPES SRL	Contratto 1	03010520750 LECCE Lecce	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.31	ATTREZZERIA FABRIANESE GATTI SIRO	Contratto 1	00091620427 FABRIANO Ancona	0,00	200.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.31	LA.RE.TER. LAVORAZIONE RESINE TERMOPLASTICHE S.P.A.	Contratto 1	01079200299 FIESSO UMBERTIANO Rovigo	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.32	TERME DI SATURNIA SRL	Contratto 1	01244760532 MANCIANO Grosseto	0,00	27.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.32	MONDIAL MARMI S.R.L.	Contratto 1	00151000544 PERUGIA Perugia	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.32	PORADA ARREDI	Contratto 1	00227270139 CABIATE Como	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.37	FEN ENERGIA SPA	Assunzione 2	00814870986 PIANCOGNO Brescia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.41	SIST&MATICA S.R.L.	Assunzione 1	01959190040 SALUZZO Cuneo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.47	DATA PROGET S.R.L.	Contratto 1	01474940515 SANSEPOLCRO Arezzo	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.48	SOCIETÀ AGRICOLA TREVI IL FRANTOIO	Contratto 1	01524810544 TREVI Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.48	METALLURGICA SIDERFORGE S.R.L.	Contratto 1	01282030244 COGOLLO DEL CENGIO Vicenza	0,00	195.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.52	QUADRA MEDICAL S.R.L.	Assunzione 1	02434080244 ROMANO D'EZZELINO Vicenza	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.55	BIANCHINI & DRAGHETTI	Contratto 1	00369460365 CAVEZZO Modena	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.55	SATURNO SPA	Assunzione 4	00466190014 GRUGLIASCO Torino	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.55	EDILIZIA TURISTICA S.R.L.	Contratto 1	00947470761 POTENZA Potenza	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.55	SITEK DI TOBIO MERI	Assunzione 1	03096350271 BARI Bari	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.56	R.G.M.	Contratto 1	05685961004 MONTECOMPATRI Roma	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.56	ANGORBRIZI	Contratto 1	00649580545 TORGIANO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.12.57	ITALGNOCCHI	Contratto 1	00440290351 CORREGGIO Reggio Emilia	0,00	175.000,00

DIM. AREA OP.	DATA		RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.58	FATTORIA NOVELLI SRL	Contratto 1	00633090550 TERNI Terni	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.59	RUSSI MATTEO	Contratto 1	01595640713 CARPINO Foggia	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.12.59	MULTIPROGRESS S.R.L.	Contratto 1	01043660677 MOSCIANO SANT'ANGELO Teramo	27.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.00	MOMIZ BROKER SRL	Contratto 1	02480400965 SEREGNO Milano	0,00	40.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.01	PLUG & PLAY S.R.L.	Contratto 1	02105660787 COSENZA Cosenza	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.02	NO.VA. CONSILIA S.R.L.	Contratto 1	06796151006 ARICCIA Roma	0,00	56.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.02	TRICO` SRL	Contratto 1	02110760424 SERRA DE' CONTI Ancona	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.03	C.D.P.	Contratto 1	00259380541 CORCIANO Perugia	0,00	82.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.04	SIMA IMPIANTI S.R.L.	Contratto 1	03235400268 PREGANZIOL Treviso	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.04	ELETTROMIL	Contratto 1	02379880541 PANICALE Perugia	0,00	175.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.06	STARMATIK S.R.L.	Assunzione 2	03233720261 NERVESA DELLA BATTAGLIA Treviso	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.09	SIRINFORM SRL	Contratto 1	01917730788 COSENZA Cosenza	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.12	ITALMECCANICA SRL	Contratto 1	00666741202 CAMUGNANO Bologna	0,00	172.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.13	ELECTRONIC CENTER SRL	Assunzione 1	00661740985 DARFO BOARIO TERME Brescia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.19	FANTON S.P.A.	Contratto 1	02353470285 CONSELVE Padova	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.23	SEFT	Contratto 1	01390691002 ROMA Roma	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.13.28	C.I.A. S.R.L.	Contratto 2	00831810965 ALBIATE Milano	0,00	150.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.31	ENERSUD ENERGY SAVING MANAGEMENT DI ING. P. RUGGERI & C. S.N.C	Assunzione 3	02018110920 CAGLIARI Cagliari	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.37	SIC S.R.L.	Assunzione 1	03074850235 ZIMELLA Verona	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.37	TONINI AGRIFOOD S.P.A.	Contratto 1	00934270679 GIULIANOVA Teramo	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.39	QBS PSCARL QUALITY BASED SYSTEMS	Contratto 1	00956520324 TRIESTE Trieste	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.45	ENERGIE VALSABBIA SRL	Assunzione 2	02216600987 PERTICA ALTA Brescia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.45	PUBLIC IMAGE SAS	Contratto 1	02981430651 NOCERA INFERIORE Salerno	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.45	LOGICA S.R.L.	Assunzione 1	01582750277 VENEZIA Venezia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.45	HAKTIVAL SRL	Assunzione 1	01029730296 BADIA POLESINE Rovigo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.48	BRAGONI MONTAGGI INDUSTRIALI SRL	Assunzione 1	00724720552 TERNI Terni	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.13.57	ALLINIT S.R.L. UNIPERSONALE	Contratto 1	04378091211 PORTICI Napoli	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.00	F.LLI BRUFANI S.N.C.	Contratto 1	00162890545 ASSISI Perugia	0,00	90.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.03	GRAF SRL	Assunzione 1	02224770368 NONANTOLA Modena	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.05	AMALATTEA S.R.L.	Borsa 1	06487281005 ROMA Roma	0,00	21.655,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.14	SPINELLI & MANNOCCHI S.R.L.	Contratto 1	00162500540 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.22	EDIMO METALLO S.P.A.	Borsa 1	06095441009 ROMA Roma	0,00	24.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.22	GECOM SRL	Assunzione 4	00952050730 TARANTO Taranto	19.938,03	79.752,10
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.26	SELETA SOCIETA ELETTRONICA TECNOLOGIE AVANZATE A.R.L.	Contratto 3	01024520767 SANT'ANGELO LE FRATTE Potenza	0,00	206.500,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.26	EVOLVIT SRL	Assunzione 4	03682870757 SAN CESARIO DI LECCE Lecce	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.26	CO.ME.AR.	Contratto 1	01652300540 SPELLO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.26	SOCIETÀ COSMETICI S.P.A.	Contratto 1	06847610018 TORINO Torino	0,00	7.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.29	SE.P.I. SRL	Contratto 1	00785140963 CARATE BRIANZA Milano	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.29	LABORATORIO ARTIGIANALE DI PASTICCERIA	Contratto 1	02119670616 SANTA MARIA CAPUA VETERE Caserta	90.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.29	SIRFIN SOCIETÀ PER L`INFORMATICA SPA	Contratto 1	00330260787 COSENZA Cosenza	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.30	ALA FANTINI PRECOMPRESSI S.R.L.	Contratto 1	01808390718 FOGGIA Foggia	0,00	185.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.30	D.H.E. S.R.L.	Assunzione 1	03103850263 FOLLINA Treviso	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.30	ARGLASS S.R.L.	Contratto 1	00157500513 SANSEPOLCRO Arezzo	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.30	CANGI VERNICIATURE INDUSTRIALI SRL	Assunzione 1	02070240540 CITERNA Perugia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.35	CENTRO MEDICO GIUDICE S.R.L.	Contratto 1	03693240651 VIETRI SUL MARE Salerno	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.35	EUROLEGNO SRL	Contratto 1	01714620547 COLLAZZONE Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.39	TAB S.R.L.	Contratto 1	01465470761 POTENZA Potenza	0,00	30.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.47	SCUOLA RADIO ELETTRA & MARCON CASA EDITRICE S.P.A.	Contratto 1	00587630542 CITTA' DI CASTELLO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.48	BIOSIGMA SRL	Contratto 1	03328440270 CONA Venezia	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.51	SIR SERVICE SRL	Contratto 1	01461180786 COSENZA Cosenza	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.14.52	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assunzione 3	02020570541 PERUGIA Perugia	15.493,70	61.974,82

DIM. AREA OP.	DATA		RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.14.53	TRE P ENGINEERING S.R.L.	Contratto 1	02132170420 SENIGALLIA Ancona	15.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.14.58	TECNO NET	Contratto 1	02064070549 BASTIA UMBRA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.01	R&S MANAGEMENT S.R.L.	Contratto 1	01458820766 POTENZA Potenza	0,00	106.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.02	MIRTOCAL S.R.L.	Contratto 1	02034540787 CROSIA Cosenza	112.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.02	GRUPPO INFOTEL S.R.L.	Contratto 1	03965190659 BATTIPAGLIA Salerno	80.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.02	CA.LE.O. SRL	Contratto 1	02388900785 CASTIGLIONE COSENTINO Cosenza	175.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.03	C.M.F. COOPERATIVA MURATORI FALEGNAMI S.R.L.	Contratto 1	04945911008 ROMA Roma	0,00	175.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.03	PROMAN	Assunzione 1	02590830549 CORCIANO Perugia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.05	F.LLI CARPARELLI S.R.L.	Contratto 1	04898990728 MONOPOLI Bari	0,00	77.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.09	SKY DIAMONDS SRL	Contratto 1	02120980426 SENIGALLIA Ancona	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.11	SYNAPSIS S.R.L.	Contratto 1	01195150493 LIVORNO Livorno	0,00	6.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.17	MB ASSOCIATI S.A.S. DI BLOIS L. & C.	Contratto 1	02177740541 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.27	SINTER FIND S.C.R.L.	Contratto 1	01326040761 POTENZA Potenza	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.30	CONSORZIO A.P.O. DI SALERNO S.C.R.L.	Contratto 1	01791840653 BATTIPAGLIA Salerno	27.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.15.38	FONDERIE E OFFICINE MECCANICHE TACCONI S.P.A.	Contratto 1	00165900549 ASSISI Perugia	75.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.16.04	MOBILTECNICA FRESA S.A.S. DI RAFFAELE FRESA & C.	Contratto 1	03374030652 NOCERA SUPERIORE Salerno	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.16.13	LA LUNA SOCIETÀ COOP.VA SOCIALE ARL	Assunzione 1	01762960902 SASSARI Sassari	5.164,57	20.658,27

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.15	ISC S.P.A.	Contratto 1	02750580652 BATTIPAGLIA Salerno	185.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.34	SEFT	Contratto 1	01390691002 ROMA Roma	0,00	106.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.35	HPH CONSULTING S.R.L.	Borsa 1	00865160675 ANCARANO Teramo	0,00	27.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.36	PICCHIO S.P.A.	Contratto 1	00737770677 ANCARANO Teramo	205.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.55	TECNO COPERTURE S.R.L.	Contratto 1	03686991211 CERCOLA Napoli	160.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.55	ITEK VENEZIANO GROUP S.R.L.	Contratto 1	03739830655 SCAFATI Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.16.56	CAPPELLI ROBERTO	Contratto 1	00721710440 ASCOLI PICENO Ascoli Picenc	80.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.17.00	WAN INFORMATICA S.R.L.	Contratto 1	03379890654 ANGRI Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.17.01	C.D.F. COSTRUZIONI SRL	Contratto 1	01652980440 ASCOLI PICENO Ascoli Picenc	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.17.01	SWISSOFT SRL	Contratto 1	03823540285 ESTE Padova	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.17.04	PROMASTER SRL	Contratto 1	01455710671 MARTINSICURO Teramo	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.18.13	CPK PROCESSING SRL	Assunzione 1	08075140015 TORINO Torino	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.18.41	MORETTI UGO	Contratto 1	00611970419 FERMIGNANO Pesaro - Urb	0,00	206.575,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.18.41	VENTURI	Contratto 1	02352120543 SPOLETO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.18.41	DE.BE.CO. S.R.L.	Contratto 1	00756050670 CASTELLALTO Teramo	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.19.16	METALPROFIL S.R.L. UNIPERSONALE	Contratto 1	01643080789 CORIGLIANO CALABRO Cosenza	190.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.19.38	GESA	Contratto 1	03517080655 NOCERA INFERIORE Salerno	170.000,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.20.28	P.T.M. SRL	Assunzione 1	00173960287 ESTE Padova	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.20.28	ITALFLUID	Contratto 1	01577000795 CATANZARO Catanzaro	0,00	206.582,50
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.20.29	S.O.IN. 2000 S.R.L.	Assunzione 2	04723381002 ROMA Roma	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.20.31	SILPA S.R.L. DEI F.LLI SINIGAGLIA	Contratto 1	00868590761 MELFI Potenza	25.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.20.34	EDEN SRL	Contratto 1	02604440244 VICENZA Vicenza	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.21.18	TOSCANO MARIO DITTA INDIVIDUALE	Contratto 1	01155730870 MASCALUCIA Catania	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.22.02	ELMEG S.R.L.	Assunzione 1	00778520056 ISOLA D'ASTI Asti	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.08	TEKEN S.N.C.	Contratto 1	05196950827 TERMINI IMERESE Palermo	25.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.08	HAKTIVAL SRL	Contratto 1	01029730296 BADIA POLESINE Rovigo	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.08	EDILGEN SRL	Contratto 1	01422451219 AFRAGOLA Napoli	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.25	SNIFF ITALIA S.P.A.	Contratto 1	00457580546 CORCIANO Perugia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.25	CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	Assunzione 2	00101350445 ASCOLI PICENO Ascoli Picenc	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.25	CENTRO LASER S.CONS.R.L.	Assunzione 3	01167400728 VALENZANO Bari	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.25	TORTORA GUIDO SRL	Contratto 1	03168370652 CASTEL SAN GIORGIO Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.25	SOFTMATIC S.R.L.	Assunzione 1	03755490269 NERVESA DELLA BATTAGLIA Treviso	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.23.28	T.E.S.T. S.R.L. - TESTING EVALUATION SIMULATION TECHNOLOGIES	Assunzione 1	02065260016 TORINO Torino	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.24.07	URBANIA S.R.L.	Contratto 1	01962320592 LATINA Latina	200.000,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA		RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.07	LATERMONT S.R.L.	Contratto 1	02207230711 LUCERA Foggia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.07	CONCERIA PATRIZIA DI DEPIANO LUIGI E C SNC	Contratto 1	02167950654 SALERNO Salerno	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.07	FERRANTI ELETTROTECNICA S.N.C.	Contratto 1	02585410364 NONANTOLA Modena	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.17	TERME DI OFFIDA SPA	Contratto 1	01572400446 OFFIDA Ascoli Picenc	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.18	MECCANOTECNICA UMBRA	Contratto 1	00163450547 CAMPELLO SUL CLITUNNO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.22	CANTUNA CUT S.N.C. DI A. CANEVE & C.	Contratto 1	00932600237 PIEVE D'ALPAGO Belluno	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.22	TECNO AMBIENTE	Contratto 1	01068590627 BENEVENTO Benevento	190.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.22	MONDIAL MARMI S.R.L.	Assunzione 2	00151000544 PERUGIA Perugia	7.605,03	30.420,13
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.29	SPAPPERI SRL	Contratto 1	02398600540 CITTA' DI CASTELLO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.30	LABORATORIO ANALISI CLINICHE ANNIBALIANO SRL	Contratto 1	01378331001 ROMA Roma	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.31	SIRTIS S.R.L.	Contratto 1	03250810102 GENOVA Genova	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.32	SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI SCRL	Contratto 1	01465700399 RAVENNA Ravenna	103.250,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.32	SUNERG DI LAURI LUCIANO	Contratto 1	01655040549 CITTA' DI CASTELLO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.32	SISTEMI E SERVIZI S.R.L.	Assunzione 2	07520290631 NAPOLI Napoli	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.33	WORK AND SERVICES COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assunzione 2	01508300389 COPPARO Ferrara	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.33	O.A.T. INFORMATICA S.R.L.	Contratto 1	02868110277 VENEZIA Venezia	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.24.34	MASCIO	Contratto 1	00644210551 TERNI Terni	0,00	205.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.24.34	FRIGO TECNICA INTERNAZIONALE S.P.A.	Contratto 1	00743570442 RIPATRANSONE Ascoli Picenc	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.24.39	OFFICINE PISELLI S.R.L.	Contratto 1	00507090546 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.24.39	S.M.I. ITALIA SRL	Contratto 1	07670950638 NAPOLI Napoli	201.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.34	LINEA QUATTRO S.P.A.	Contratto 1	00512240425 CASTELPLANIO Ancona	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.41	TETI SCARL	Contratto 1	13014420155 SEREGNO Milano	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.41	U. JET	Contratto 1	01388750547 BASTIA UMBRA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.44	SILVER SERVICE SRL	Contratto 1	01556330668 CAPISTRELLO L'Aquila	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.46	IN.TE.G.R.A. S.R.L.	Contratto 2	07915020635 NAPOLI Napoli	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.46	SOCIETÀ IMMOBLIARE PARCHEGGI AUTO S.I.P.A. S.P.A.	Contratto 1	00185370541 PERUGIA Perugia	0,00	35.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.47	MEXALL PROGRESS S.R.L.	Contratto 1	02444820654 SCAFATI Salerno	0,00	125.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.25.49	SGM	Contratto 1	01554880540 CORCIANO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.07	DYNAMIC DIGITAL BUNCH SRL	Assunzione 2	02520070547 PERUGIA Perugia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.11	O.A.T. INFORMATICA S.R.L.	Assunzione 1	02868110277 VENEZIA Venezia	4.506,20	18.024,80
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.12	C.M.A. SRL COSTRUZIONE MONTAGGI APPARECCHIATURE	Assunzione 4	00196400600 CASSINO Frosinone	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.15	I.CA.CEM. S.N.C.	Contratto 1	01937670782 CORIGLIANO CALABRO Cosenza	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.19	LA BUONA CREMERIA DI NONNA VINCENZA	Contratto 1	01999460619 SANTA MARIA CAPUA VETERE Caserta	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.21	NOCERA UMBRA FONTI STORICHE	Contratto 1	02131850543 NOCERA UMBRA Perugia	0,00	175.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.23	SUOLIFICIO MEDITERRANEO SRL	Contratto 1	02425560618 CARINARO Caserta	0,00	29.100,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.24	TELCOMA SRL	Contratto 1	03069910267 SAN BIAGIO DI CALLALTA Treviso	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.24	ERGOLINE`S LAB S.R.L.	Assunzione 2	00955410329 TRIESTE Trieste	7.469,53	29.878,11
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.24	UNIDEA ITALIA S.R.L.	Assunzione 4	04262490727 ALTAMURA Bari	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.27	OPUS "OPERE PUGLIESI DI UTILITÀ SOCIALI" S. C. A R. L.	Assunzione 1	02412090710 FOGGIA Foggia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.29	NUOVA I.L.C.A. S.R.L.	Contratto 1	01502670696 CHIETI Chieti	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.30	S.D.S. SRL	Assunzione 1	00658600549 TODI Perugia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.30	TECNOVIA SRL	Assunzione 2	01541200216 BOLZANO * BOZEN Bolzano	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.34	ECOBYTE TECHNOLOGY	Contratto 1	02019280540 PERUGIA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.38	EUROTECNICA S.R.L.	Contratto 2	02575190364 MODENA Modena	0,00	199.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.40	FIN CAVE S.P.A.	Contratto 1	00559400544 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.43	PALUMBO GLASS SRL	Contratto 1	03356520654 NOCERA SUPERIORE Salerno	125.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.43	RESINTEX TECHNOLOGY	Contratto 1	06288541003 FROSINONE Frosinone	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.44	MARKON.NET SPA	Contratto 2	04398891004 ROMA Roma	0,00	195.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.46	STRUTTURE IN LEGNO	Contratto 1	01522310760 POTENZA Potenza	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.48	APPS4BIZ EUROPE S.R.L.	Contratto 1	03388990271 SAN DONA' DI PIAVE Venezia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.48	NICOLA PANTALEO S.P.A.	Contratto 1	00101020741 FASANO Brindisi	0,00	206.500,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.48	R&S MANAGEMENT S.R.L.	Contratto 1	01458820766 POTENZA Potenza	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.53	FALCI - SOCIETA` PER AZIONI	Assunzione 1	00166640045 DRONERO Cuneo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.53	QSR S.R.L.	Contratto 1	07767460632 NAPOLI Napoli	60.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.53	GEOLOG SPA	Contratto 1	01471820769 POTENZA Potenza	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.53	REAL S.P.A.	Contratto 1	02425260656 CASTEL SAN GIORGIO Salerno	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.53	RAPANELLI FIORAVANTE SPA	Assunzione 2	00164090540 FOLIGNO Perugia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.54	BELL S.R.L.	Contratto 1	01171160359 REGGIO NELL'EMILIA Reggio Emili	0,00	35.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.55	PROGEO LAVORI	Assunzione 1	02738550926 QUARTU SANT'ELENA Cagliari	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.56	NOVATECH CONSULTING SRL	Assunzione 3	03225670870 ACI SANT'ANTONIO Catania	14.835,43	59.341,72
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.57	PIER GIORGIO FRASSATI S. C. A R. L.	Assunzione 2	03195560713 FOGGIA Foggia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.26.59	ZAPET SRL	Contratto 1	00521680520 TORRITA DI SIENA Siena	0,00	190.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.07	IPES SRL	Assunzione 4	03010520750 LECCE Lecce	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.07	C.M.U. SRL	Contratto 1	04712050154 CASOREZZO Milano	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.08	BIOCOSMET S.R.L.	Contratto 1	02456870365 CAVEZZO Modena	206.582,76	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.08	PROGRESS SRL	Contratto 1	05119321007 ROMA Roma	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.11	CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO E-QUALITY	Contratto 1	01479880765 POTENZA Potenza	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.12	ITALFORNO SPA	Contratto 1	05653230721 ALTAMURA Bari	206.500,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.12	CONSULTING NETWORK P.S.C.A.R.L.	Contratto 1	07702700639 NAPOLI Napoli	40.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.13	FIN CAVE S.P.A.	Assunzione 3	00559400544 PERUGIA Perugia	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.17	MAWEB INFORMATICA DI SUMMA EMANUELA & C. S.N.C.	Contratto 1	01460790767 VENOSA Potenza	68.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.18	LOGICAL SYSTEM SRL	Assunzione 1	00881800429 JESI Ancona	4.506,29	18.025,16
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.18	ARTEBIANCA S.R.L.	Assunzione 1	05389240721 CAPURSO Bari	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.21	VALBONA S.P.A.	Assunzione 3	00220230288 LOZZO ATESTINO Padova	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.22	SINTER FIND S.C.R.L.	Contratto 1	01326040761 POTENZA Potenza	0,00	56.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.22	BERSANO SPA	Contratto 1	00070570056 NIZZA MONFERRATO Asti	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.25	CESARE BONETTI S.P.A.	Assunzione 3	00813750155 GARBAGNATE MILANESE Milano	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.25	MARAMIS	Contratto 1	03720641004 PINETO Teramo	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.26	LA VIALLA S.R.L.	Contratto 1	01526571003 ROMA Roma	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.26	ACETIFICI ITALIANI MODENA S.R.L.	Contratto 1	02258300363 CARPI Modena	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.27	TRANSPORT MOBILE-OXYGEN S.A.S. DI A. MONTELLA & C.	Contratto 1	07970540634 NAPOLI Napoli	70.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.28	ALNUATEL	Contratto 1	00251090551 TERNI Terni	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.27.30	INFOSYSTEM S.R.L.	Contratto 1	01868400738 TARANTO Taranto	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.03	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Contratto 1	02020570541 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.08	BOLLICINE MAROTTA S.A.S. DI FRANCESCO MALLARDO & C.	Contratto 1	07149730637 MUGNANO DI NAPOLI Napoli	150.000,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.12	FILATURA POWER	Contratto 1	00654570548 BEVAGNA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.13	PROGETTO IDEA S.R.L.	Contratto 1	02302660648 AVELLINO Avellino	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.14	LIBET SRL	Assunzione 4	03007940756 BRINDISI Brindisi	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.15	MARSELLA MARIA STELLA	Contratto 1	01960590600 COLLE SAN MAGNO Frosinone	75.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.16	CCS AOSTA S.R.L.	Contratto 1	00564070076 QUART Aosta	180.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.16	LIFESTYLE COMPANYSRL	Contratto 1	07159631006 ROMA Roma	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.16	DOLCE BONTÀ S.R.L.	Contratto 1	04147770723 PUTIGNANO Bari	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.16	ASTRID ENERGY ENTERPRISES S.P.A.	Contratto 1	01485850513 CASTEL SAN NICCOLO' Arezzo	0,00	160.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.16	MATTEO S.R.L.	Contratto 1	01870300124 BUSTO ARSIZIO Varese	206.582,76	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.17	PASQUI S.R.L.	Contratto 1	01172390542 CITTA' DI CASTELLO Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.17	QBS PSCARL QUALITY BASED SYSTEMS	Contratto 1	00956520324 TRIESTE Trieste	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.19	PASTIFICIO GAROFALO SPA	Contratto 1	03575661214 GRAGNANO Napoli	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.21	S.T.I. SERVIZI TECNICI INTEGRATI S.R.L.	Assunzione 2	02169200611 CASERTA Caserta	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.21	LABORATORIO ANALISI GUIDONIA SRL	Contratto 1	01078681002 GUIDONIA MONTECELIO Roma	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.22	TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	Contratto 1	02311930644 AVELLINO Avellino	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	DECORFURNITURE	Contratto 1	00112770672 PINETO Teramo	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	TEC. INN	Contratto 1	01623030549 CORCIANO Perugia	0,00	200.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	GEOPLANNING SERVIZI PER IL TERRITORIO S.R.L.	Contratto 1	04725181004 ROMA Roma	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	DEPURA S.P.A	Contratto 1	00435690300 POVOLETTO Udine	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	A.S.TE.RI.A. ABRUZZO AGENZIA PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO E PER LA RICERCA APPLICATA ABRUZZO S.R.L.	Contratto 1	01488840677 MOSCIANO SANT'ANGELO Teramo	50.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.23	NOZE	Contratto 1	01547110500 CASCINA Pisa	0,00	168.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.24	GURU	Contratto 1	01765720543 PERUGIA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.24	IN TAVOLA S.P.A.	Contratto 1	02591950650 EBOLI Salerno	37.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.24	MARTELLI SALUMI S.P.A.	Assunzione 1	00527460208 VO Padova	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.25	SOLUTIO SISTEMI INFORMATIVI DI MAZZIOTTI & C.	Contratto 1	02304050780 COSENZA Cosenza	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.25	G.F. S.R.L.	Contratto 1	00577200348 SOLIGNANO Parma	206.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.30	INPES PREFABBRICATI S.P.A.	Contratto 1	00238850762 POTENZA Potenza	0,00	206.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.35	SO.GEO. SRL	Contratto 1	01466960612 SANTA MARIA CAPUA VETERE Caserta	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.37	FUSTIL SRL	Contratto 1	00956380760 TITO Potenza	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.39	ANTONIO AMATO S.P.A.	Contratto 1	00170860654 SALERNO Salerno	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.42	PECOPLAST	Contratto 1	03066820659 SALERNO Salerno	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.42	EUROMEDIA	Contratto 1	00652940552 TERNI Terni	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.42	BBS S.R.L. FLEXIBLE MANUFACTURING SYSTEMS	Contratto 1	07535380013 SETTIMO TORINESE Torino	0,00	200.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.44	PANIFICIO COFONE S.N.C.	Contratto 1	01780300784 CORIGLIANO CALABRO Cosenza	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.46	ABITARIA	Contratto 1	02202420606 PONTECORVO Frosinone	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.48	C.R.T. CENTRO RADIOLOGIA TERRITORIALE S.R.L.	Contratto 1	04747640631 NAPOLI Napoli	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.28.48	IMCOS S.R.L.	Contratto 1	07045981003 ROMA Roma	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.20	NUOVA SATT S.R.L.	Contratto 1	03421460274 SANTO STINO DI LIVENZA Venezia	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.26	INETWARERUX EDEL S.A.S.	Contratto 1	02016710549 PERUGIA Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.26	GLASS MEC S.R.L.	Assunzione 1	01856670813 MARSALA Trapani	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.38	AGROSFERA	Contratto 1	01574640387 COPPARO Ferrara	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.50	ACSE SRL	Contratto 1	00822380960 CARATE BRIANZA Milano	0,00	206.582,76
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.29.55	EXDATA S.R.L.	Contratto 1	07688380638 NAPOLI Napoli	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.12	MHETRO SERVICE SRL	Contratto 1	01760640035 VERBANIA Verbania	161.700,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.14	PISELLI CAVE S.R.L.	Assunzione 3	00163110547 PERUGIA Perugia	15.493,70	61.974,82
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.18	INTEC SNC	Contratto 1	01715410799 CROTONE Crotone	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.23	SICART S.P.A.	Contratto 1	01198590513 PIEVE SANTO STEFANO Arezzo	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.25	PROTEO ENGINEERING S.R.L.	Contratto 1	02355570363 SPILAMBERTO Modena	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.26	AUTOMAZIONE E INFORMATICA SRL	Contratto 1	07944230635 NAPOLI Napoli	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.30.33	L.A. INOX	Contratto 1	00663510543 SPOLETO Perugia	0,00	200.000,00

DIM. AREA OP.	DATA		RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.33	S.T.R.A.G.O. S.R.L.	Borsa 1	03547700637 POZZUOLI Napoli	0,00	23.879,72
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.35	SIMAM SRL	Contratto 1	01372130425 SENIGALLIA Ancona	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.36	3T SRL	Contratto 1	00714350550 TERNI Terni	206.582,50	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.36	ALFA PROGETTI S.R.L.	Contratto 2	02052330368 SPILAMBERTO Modena	0,00	195.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.37	ACHERUNTIAGLASS SRL	Contratto 1	01415050762 ACERENZA Potenza	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.40	TRAFOCOMP	Contratto 1	02451030544 PANICALE Perugia	0,00	150.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.40	GEMAP 2 S.R.L.	Assunzione 1	01925900043 CARAGLIO Cuneo	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.30.46	DAISYFROST S.R.L.	Contratto 1	07093150634 NAPOLI Napoli	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.03	S.E.L.P. SRL	Assunzione 4	00801170523 SAN QUIRICO D'ORCIA Siena	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.04	EFFEBI S.A.S DI FERRAI S. & C.	Contratto 1	02612870549 PERUGIA Perugia	206.582,75	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.09	OMP DI OTTAVIANI VALENTINO	Contratto 1	00332980606 MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO Frosinone	200.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.17	R&G S.R.L.	Contratto 1	01227510763 POTENZA Potenza	70.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.18	PROENG	Assunzione 2	02627850544 ASSISI Perugia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.18	FORMAZIONE & LAVORO - S.R.L.	Assunzione 2	05676800724 BARI Bari	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.22	BATTISTONI ALDO	Contratto 1	00065841215 ERCOLANO Napoli	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.31	S.OR.M.A.	Contratto 1	06545280015 TORINO Torino	0,00	175.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003	10.31.32	I.D.E.R.E. STOCCAGGIO SRL	Contratto 1	02037420359 CASTELLARANO Reggio Emili	204.000,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.36	BRUNOCEM S.R.L.	Contratto 1	02034550786 CORIGLIANO CALABRO Cosenza	185.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.36	TECNO BAY SPA	Assunzione 1	00687580530 ROCCASTRADA Grosseto	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.36	PROSER SRL	Contratto 1	00856320767 POTENZA Potenza	106.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.46	BRAI - COST S.P.A.	Contratto 1	01272290550 STRONCONE Terni	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.46	CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO E-QUALITY	Contratto 1	01479880765 POTENZA Potenza	56.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.53	SPINELLI & MANNOCCHI S.R.L.	Assunzione 2	00162500540 PERUGIA Perugia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.31.56	C.G. TRANSPORT S.R.L.	Contratto 1	03841930658 SCAFATI Salerno	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.07	UMBRAPACKAGING SRL	Assunzione 2	02117560546 ASSISI Perugia	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.34	ULISSE ACCESSORI MODA S.R.L.	Contratto 2	01795820362 CARPI Modena	0,00	206.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.41	AJER ITALIA DI DAL PONT UMBERTO & C. S.N.C.	Assunzione 1	00853200251 CENCENIGHE AGORDINO Belluno	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.42	C.L.A.M. COOPERATIVA LAVORAZIONE ARTISTICA MARSCIANESE SCARL	Contratto 2	00222370546 MARSCIANO Perugia	0,00	50.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.49	CARANNANTE S.R.L.	Contratto 1	07171750636 NAPOLI Napoli	206.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.32.56	MYTHEN S.P.A.	Assunzione 4	03523350969 FERRANDINA Matera	20.000,00	80.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.00	SIO GARGANO SRL	Contratto 1	03118890718 CARPINO Foggia	56.500,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.14	LEGATORIA UMBRA S.N.C. DI PICCHIETTI STEFANO E C.	Contratto 1	01793720549 BASTIA UMBRA Perugia	125.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.17	PADE DI DE MOLINER E C SAS	Contratto 2	00227770138 CABIATE Como	0,00	30.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.23	PROGEOTECH SRL	Contratto 1	02536420793 CROTONE Crotone	195.000,00	0,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.32	AUTOMAZIONE E INFORMATICA SRL	Assunzione 1	07944230635 NAPOLI Napoli	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.44	SINTEMA SERVIZI AMMINISTRATIVI INTEGRATI S.R.L.	Contratto 1	05052930152 MILANO Milano	0,00	60.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.46	C.M.T. DI FORMICA FEDERICO & C. - S.N.C.-	Contratto 1	02168070015 SANTENA Torino	0,00	100.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.50	IDEA MODE	Contratto 1	01497990547 ASSISI Perugia	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.50	CENTRO ANALISI CLINICHE PROF ALFREDO PAOLETTI SRL	Contratto 1	01957250630 NAPOLI Napoli	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.33.52	BRIN TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	Contratto 1	02016660744 ORIA Brindisi	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.03	SELCOM SRL	Contratto 1	06559530636 NAPOLI Napoli	201.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.06	CAVALLI MARIO	Contratto 1	00425480035 VERBANIA Verbania	55.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.08	EMISPED	Contratto 1	01037220314 GORIZIA Gorizia	0,00	55.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.10	TUSCIA AMBIENTE	Contratto 1	02024290393 RAVENNA Ravenna	0,00	205.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.12	ARMONIA DI SAPORI S.R.L.	Contratto 1	03961470659 SCAFATI Salerno	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.12	IMA	Contratto 1	00732060678 TORTORETO Teramo	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.25	GIORNALE RADIOTELEVISIVO PIEMONTE SPA	Assunzione 2	05120910012 TORINO Torino	10.329,14	41.316,54
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.36	EUROTRAFO	Contratto 1	00555510551 FABRO Terni	0,00	200.000,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.37	SIO GARGANO SRL	Contratto 1	03118890718 CARPINO Foggia	150.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.46	D`ORSOGNA DOLCIARIA SOCIETA` UNIPERSONALE A RESPONSABILITA` LIMITATA	Contratto 1	01547990687 TREGLIO Chieti	0,00	125.000,00

DIM. AREA OP.	DATA	RAGIONE SOCIALE	AGEV. AGEV. N. ass. / borse/ contr.	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.34.58	MARCELLA INTIMO SRL	Assunzione 1	01165130541 SPOLETO Perugia	5.164,57	20.658,27
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.36.22	FULLTIME DI PATRIZIO PINNARÒ È& C. S.A.S	Contratto 1	01122550765 POTENZA Potenza	100.000,00	0,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.39.44	C.M.T. POLISPECIALISTICA S.R.L.	Contratto 1	07048010636 NAPOLI Napoli	0,00	42.500,00
PMI DEPRESSA	14/05/2003 10.40.37	HAIR GAS S.A.S. DI GENNARO AURICCHIO & C.	Contratto 1	02248400604 CASSINO Frosinone	90.000,00	0,00
				Totali	**21.359.376,41**	**30.251.382,17**

04A03639

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

DECRETO 5 febbraio 2004.

Modalità ed importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato dalle imprese che effettuano le attività di bonifica dei beni contenenti amianto.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto la legge 10 giugno 1982, n. 348, che disciplina la prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato ed altri enti pubblici;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante attuazione delle direttive 91/156/CE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi, 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 30, commi 4 e 6, del citato decreto legislativo n. 22/1997 che prevede l'obbligo dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché la prestazione delle relative garanzie finanziarie a favore dello Stato, per le imprese che intendono effettuare attività di bonifica dei beni contenenti amianto;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406, del Ministro dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con il quale è stato adottato il regolamento, delle modalità organizzative e di funzionamento del citato albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, lettera *l)*, del citato decreto 28 aprile 1998, n. 406, il quale istituisce la categoria 10: bonifica dei beni contenenti amianto;

Visto, altresì, l'art. 14 del decreto 28 aprile 1998, n. 406, il quale stabilisce che la garanzia finanziaria deve essere prestata con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348;

Considerato che, fermi restando gli obblighi previsti dall'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e dal decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità, 25 ottobre 1999, n. 471, è necessario garantire un'adeguata copertura finanziaria ai rischi connessi all'attività di bonifica dei beni contenenti amianto;

Ritenuto opportuno differenziare gli importi delle garanzie finanziarie in funzione delle classi di iscrizione individuate all'art. 9, comma 4, dei citato decreto 28 aprile 1998, n. 406, tenuto anche conto dell'esigenza di non sottoporre le imprese a inutili aggravi economici;

Decreta:

Art. 1.

Garanzia finanziaria

1. L'iscrizione delle imprese che svolgono l'attività di bonifica dei beni contenenti amianto all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti è subordinata alla presentazione di idonea garanzia finanziaria in misura dipendente dall'attività potenzialmente svolta, a copertura delle obbligazioni connesse alle operazioni di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale, realizzazione di eventuali misure di sicurezza, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Art. 2.

Durata e modalità

1. La garanzia finanziaria deve essere prestata per tutta la durata dell'iscrizione all'albo e deve essere conforme allo schema dell'allegato «A».

2. La competente Sezione regionale dell'albo provvederà a comunicare tempestivamente e contestualmente al fideiussore ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ogni provvedimento di sospensione dell'efficacia dell'iscrizione o di cancellazione dell'impresa dall'albo nonché, qualora ricorrano i presupposti e le condizioni di cui all'art. 1, ad escutere la garanzia finanziaria con le modalità previste dal citato schema dell'allegato «A».

Art. 3.

Ammontare della garanzia

1. Per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, in base alle classi d'iscrizione all'albo di cui all'art. 9, comma 4, del decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406, l'ammontare della garanzia fidejussoria è fissato nei seguenti valori:

Classe	Importo	Note
classe *a)*	euro 480.000	
classe *b)*	euro 240.000	
classe *c)*	euro 120.000	
classe *d)*	euro 60.000	
classe *e)*	euro 30.500	per lavori di bonifica cantierabili fino a euro 50.000
	euro 15.000	per lavori di bonifica cantierabili fino a euro 25.000

2. Il mutamento di classe comporta l'obbligo di adeguamento degli importi di cui al comma 1.

Art. 4.

Registrazione EMAS

1. Alle imprese che risultino registrate ai sensi del regolamento 93/1836/CEE, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il trenta per cento degli importi di cui al precedente art. 3.

Roma, 5 febbraio 2004

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
MATTEOLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Il Ministro delle attività produttive
MARZANO

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
LUNARDI

Registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2004
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 229

ALLEGATO *A*
(Art. 2, comma 1)

FIDEIUSSIONE PER LE IMPRESE CHE EFFETTUANO L'ATTIVITÀ DI BONIFICA DEI BENI CONTENENTI AMIANTO

Premesso

1 - che l'impresa (Ditta) ...., con sede in .... codice fiscale n .... intende effettuare, ai sensi delle vigenti disposizioni, attività di bonifica dei beni contenenti amianto nell'ambito della classe...., di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'ambiente ....;

2 - che l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per detta attività è subordinata alla prestazione di garanzia fideiussoria idonea a coprire, ai sensi della normativa vigente, eventuali operazioni di smaltimento dei rifiuti, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale, realizzazione delle eventuali misure di sicurezza, in conseguenza della attività svolta;

Ciò premesso

La Società .... abilitata al rilascio di cauzione o autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, e quindi in regola con quanto disposto dalla legge 10 giugno 1992, n. 348, con sede in ...., codice fiscale n. .... alle condizioni che seguono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del codice civile, si costituisce fideiussore dell'impresa .... e dei suoi obbligati solidali ai sensi di legge - la quale accetta per sé e per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuta per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Ministero dell'ambiente, Roma, codice fiscale n. 97047140583 fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di euro .... (euro ....), secondo quanto previsto per la classe ...., di appartenenza della impresa medesima ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ...., a garanzia delle somme dovute per:

a) operazioni di bonifica;

b) ripristino delle installazioni e delle aree contaminate e realizzazione delle eventuali misure di sicurezza;

c) trasporto e smaltimento rifiuti.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA SOCIETÀ E IL MINISTERO

Art. 1.

Delimitazione della garanzia

La Società garantisce al Ministero, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, le somme che l'impresa e i suoi obbligati solidali al sensi di legge siano tenuti a corrispondere al Ministero stesso per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, ad eventuali operazioni bonifica, messa in sicurezza, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, realizzazione delle eventuali misure di sicurezza, trasporto e smaltimento di rifiuti, conseguenti alle eventuali inadempienze verificatesi nel periodo di efficacia dell'iscrizione dell'impresa stessa nell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti a cui si riferisce la presente garanzia e determinate da qualsiasi atto o fatto colposo o doloso rispetto agli obblighi verso lo Stato derivanti dalle leggi, dai regolamenti, da eventuali convenzioni e da ulteriori provvedimenti adottati da altri Enti od Organi pubblici anche di controllo in riferimento allo svolgimento dell'attività di bonifica dei beni contenenti amianto di cui in premessa.

Art. 2.

Efficacia della garanzia

La presente garanzia ha efficacia a decorrere dalla data della delibera di iscrizione nell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

La competente sezione regionale dell'Albo comunicherà tempestivamente alla società e al Ministero ogni provvedimento di sospensione dell'efficacia dell'iscrizione o di cancellazione dall'Albo.

Art. 3.

Durata della fideiussione

La presente garanzia ha validità pari a cinque anni o inferiore nel caso di cessazione anticipata dell'iscrizione dell'impresa nell'Albo nazionale delle imprese effettuano la gestione dei rifiuti, maggiorata di un ulteriore periodo di due anni, nel corso del quale il Ministero può avvalersi della garanzia limitatamente alle sole inadempienze verificatesi nel periodo di efficacia di cui all'art. 2.

Il presente contratto non può intendersi tacitamente rinnovato in sede di revisione quinquennale dell'Albo.

Decorso il termine di cui al primo comma la garanzia si estingue automaticamente con contemporanea definitiva liberazione della Società, anche qualora la presente fideiussione non venga restituita alla Società stessa.

Art. 4.

Facoltà di recesso

La Società può recedere dal contratto in qualsiasi momento con effetto della cessazione della garanzia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione alla competente sezione regionale dell'Albo, al Ministero e all'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In tal caso la garanzia mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nel periodo anteriore alla data in cui il recesso ha avuto effetto e il Ministero può avvalersene per ulteriori due anni, ferma la validità di quanto disposto dal precedente art. 3.

Art. 5.

Pagamento del premio

Il mancato pagamento del premio e degli eventuali supplementi di premio da parte dell'impresa nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto tra la Società e l'impresa non potranno essere opposti al Ministero.

Art. 6.

Avviso di sinistro - Pagamento

Qualora ricorrano i presupposti di cui in premessa per l'escussione della garanzia e l'impresa non abbia già adempiuto a quanto da essa dovuto, la competente sezione regionale dell'Albo - con richiesta motivata inviata anche all'impresa - inviterà la Società a versare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio la somma dovuta ai sensi dell'art. 1.

Ai fini degli adempimenti di cui al comma precedente si applica quanto previsto all'art. 9.

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dalla Società risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Dopo ogni pagamento effettuato dalla Società l'importo garantito si riduce automaticamente dell'importo corrispondente a quanto pagato dalla Società stessa.

Art. 7.

Rinuncia alla preventiva escussione

La Società non godrà del beneficio della preventiva escussione dell'impresa, ai sensi dell'art. 1944 cod. civile.

Art. 8.

Surrogazione

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Ministero in tutti i diritti, ragioni e azioni verso l'impresa, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Ministero faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 9.

Forma della comunicazione alla Società

Tutte le comunicazioni e notifiche alla Società dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione generale, risultante dalla premessa.

Art. 10.

Foro competente

In caso di controversia tra la Società e il Ministero, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civile.

04A03624

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 15 gennaio 2004.

Modifiche al decreto ministeriale n. 29T del 24 marzo 1994, concernente l'equiparazione agli aeromobili di Stato degli aeromobili, appartenenti alle società Alitalia S.p.a. e ATI S.p.a., adibiti a servizi aerei postali notturni, con conseguente esonero dal pagamento delle tasse di assistenza alla navigazione aerea, dei diritti di approdo e partenza.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visti gli articoli 744 e 746 del codice della navigazione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la legge 5 maggio 1976, n. 324;

Vista la legge 11 luglio 1977, n. 411;

Visto il decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito nella legge 5 maggio 1989, n. 160;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 29/T del 24 marzo 1994, che ha equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 746 del codice della navigazione, gli aeromobili delle società Alitalia ed Ati che effettuano servizi aerei postali notturni, limitatamente ai suddetti impieghi, agli aeromobili di Stato ai fini dell'esenzione dal pagamento delle tasse per i servizi di assistenza in rotta e delle tasse di terminale e dell'esenzione dal pagamento dei diritti di approdo e partenza;

Visto il parere reso dalla sezione seconda del Consiglio di Stato n. 2909/2003 nell'adunanza del 3 dicembre 2003;

Ritenuto di conformarsi al suddetto parere;

Ritenuto, pertanto, di integrare il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 29/T del 24 marzo 1994, ai fini dell'equiparazione ai soli voli che svolgono attività strettamente inerenti l'attività di servizio postale universale;

Ritenuto, altresì, di estendere tale equiparazione ai vettori privati diversi da Alitalia e Ati;

Decreta:

1. L'equiparazione, di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 29/T in data 24 marzo 1994, ai sensi e per gli effetti dell'art. 746 del codice della navigazione, degli aeromobili delle società Alitalia ed Ati che effettuano servizi aerei postali notturni agli aeromobili di Stato, si applica anche a vettori privati diversi da Alitalia ed Ati ed a condizione che i voli svolgano attività strettamente inerenti il servizio postale universale di cui all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261.

Roma, 15 gennaio 2004

Il Ministro: LUNARDI

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2004
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 195

04A03648

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 24 febbraio 2004.

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ai dipendenti e pensionati del C.A.F. CGN S.p.a., in Pordenone.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante disposizioni integrative al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernenti la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale, in base al quale possono essere costituiti centri di assistenza fiscale da sostituti di cui all'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, aventi complessivamente almeno cinquantamila dipendenti;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, recante norme per l'assistenza fiscale resa nei centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto l'art. 32, lettera *e),* del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999, con il quale si individuano gli uffici competenti per le attività e gli adempimenti di cui al sopracitato regolamento del 31 maggio 1999, n. 164;

Vista l'istanza presentata in data 9 febbraio 2004, con la quale il «C.A.F. CGN S.p.a. - il CAF dei professionisti», con sede in Pordenone, via San Giuliano n. 43, codice fiscale e partita I.V.A. 01507330932 legalmente rappresentata dal sig. Giancarlo Broggian, presidente del consiglio di amministrazione, chiede di essere autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale, quale organizzazione di sostituti d'imposta aventi complessivamente almeno cinquantamila dipendenti;

Visto l'atto costitutivo stipulato a Pordenone in data 12 dicembre 2003 a rogito notaio dott. Romano Jus (n. 102586 di repertorio e n. 18565 di raccolta) e lo statuto ad esso allegato, registrato il 22 dicembre 2003 al n. 6574;

Vista la polizza di assicurazione n. 40620695 stipulata il 23 gennaio 2004 con l'UNIPOL Assicurazioni con un massimale pari ad € 1.500.000,00;

Vista la relazione tecnica sulla capacità operativa del CAF, di cui all'art. 7, comma 2, lettera *d)*, decreto ministeriale n. 164/1999;

Viste le dichiarazioni rilasciate dai componenti del consiglio di amministrazione della società richiedente in relazione al possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del decreto ministeriale n. 164/1999;

Vista la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Ministro delle finanze del 31 maggio 1999, n. 164, allegata alla menzionata istanza, dalla quale risulta incaricato quale responsabile dell'assistenza fiscale il dott. Gianluigi Degan, iscritto all'albo dei dottori commercialisti circoscrizione del tribunale di Pordenone dal 25 febbraio 1998;

Considerato che sussistono, quindi i requisiti e le condizioni previste dalla normativa sopracitata, per la costituzione di un centro autorizzato di assistenza fiscale;

Decreta:

La società C.A.F. CGN S.p.a. - il CAF dei Professionisti, con sede in Pordenone in via San Giuliano n. 43, è autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ai dipendenti e pensionati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera *b)* e comma 3, del decreto del Ministero delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, copia del presente decreto viene inviata all'Agenzia delle entrate per l'iscrizione nell'albo dei centri di assistenza fiscale per i dipendenti, e per conoscenza alla società richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 24 febbraio 2004

Il direttore regionale: LATTI

04A03646

AGENZIA DEL DEMANIO

DECRETO 1° aprile 2004.

Rettifica dell'allegato *A* al decreto 27 novembre 2001, relativo ai beni immobili di proprietà dell'IPOST.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n.351/2001, convertito in legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto il decreto n. 33234 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 27 novembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2001, n. 266, con il quale è stata dichiarata la proprietà alla data del 22 novembre 2001, in capo all'Istituto postelegrafonici dei beni immobili compresi nell'allegato al decreto medesimo, individuati dallo stesso Istituto con elenco trasmesso con nota n. 1118/I.R. del 22 novembre 2001 per il tramite dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali;

Visto il decreto n. 34120 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 30 novembre 2001 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2001, n. 266, con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto il decreto n. 21894 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 20 giugno 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 5 luglio 2002 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto il decreto n. 33569 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 2 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2002 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto il decreto n. 39760 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 11 novembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 2002 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto il decreto n. 4521 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 6 febbraio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 2003 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto il decreto n. 18505 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 12 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 19 maggio 2003 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A del decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Vista la nota n. 24417 del 15 marzo 2004 con la quale l'IPOST ha segnalato ulteriori rettifiche da apportare all'allegato A del suddetto decreto n. 33234 del 27 novembre 2001;

Visto l'art. 5 del decreto dirigenziale n. 33234 del 27 novembre 2001;

Ritenuto pertanto di dover procedere ad ulteriore rettifica dell'allegato A facente parte integrante del decreto n. 33234 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 27 novembre 2001;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato A al decreto n. 33234 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 27 novembre 2001 è modificato come segue:

l'unità immobiliare sita in Milano - via Bisi Albini, 1 - int. 36 C - Partita 26101 - foglio 191 - particella 102 di cui alla pagina 54 del supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2001, n. 266, è identificata dal subalterno 624 anziché 37.

Art. 2.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'Ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° aprile 2004

Il direttore: SPITZ

04A03664

DECRETO 1° aprile 2004.

Rettifica degli allegati *A* ai decreti 31 maggio 2002 e 5 luglio 2002, relativi ai beni immobili di proprietà dell'INPDAI.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto il decreto n. 16358 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 31 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 con il quale è stata dichiarata la proprietà, in capo all'INPDAI dei beni immobili compresi negli allegati al decreto medesimo, individuati dallo stesso Istituto con elenco trasmesso con nota n. 2578/PR del 30 aprile 2002;

Visto il decreto n. 24089 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 5 luglio 2002, pubblicato nel supplemento ordinario n. 157 alla *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto 2002, n. 180, con il quale è stata dichiarata la proprietà, in capo all'INPDAI dei beni immobili compresi negli elenchi A e B del decreto medesimo, individuati dallo stesso istituto con elenco trasmesso con nota n. 2666/PR dell'11 giugno 2002;

Visto l'art. 42 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), che dispone la soppressione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI) e il trasferimento delle relative strutture e funzioni all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), che succede nei relativi rapporti attivi e passivi con effetto dal 1° gennaio 2003;

Visto il decreto n. 44808 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 25 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 4 dicembre 2003 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A al decreto 31 maggio 2002;

Viste le note n. 30001691 del 6 febbraio 2004, n. 30002219 del 19 febbraio 2004 e n. 30003249 del 19 marzo 2004 con le quali l'INPS ha segnalato la necessità di apportare rettifiche all'allegato A del decreto n. 16358 del 31 maggio 2002 e all'elenco A del decreto n. 24089 del 5 luglio 2002 nonché attestato che le stesse attengono esclusivamente a mere rettifiche di identificativi catastali;

Visto l'art. 6 del decreto dirigenziale n. 16358 del 31 maggio 2002 e del decreto dirigenziale n. 24089 del 5 luglio 2002;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla modifica dell'allegato A facente parte integrante del decreto n. 16358 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 31 maggio 2002 e dell'elenco A del decreto n. 24089 del 5 luglio 2002;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato A del decreto n. 16358 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 31 maggio 2002 è modificato come segue:

l'immobile sito in Milano - via Vespri Siciliani - Stab. 584 - foglio 513 di cui alla pagina 77 della *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 è identificato dal numero civico 16/2 anziché 13/2 e oltre che dalla particella 173 anche dalla particella 174;

l'immobile sito in Milano - via Angelo Poliziano 15 - Stab. 591 - foglio 261 di cui alla pagina 78 della *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 è identificato oltre che dalla particella 378 anche dalle particelle 377 e 375.

Art. 2.

L'elenco A al decreto n. 24089 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 5 luglio 2002 è modificato come segue:

l'immobile sito in Monterotondo (Roma) - via Gramsci, 51 - Cod. Stab. 448 - foglio 0040 di cui alla pagina 82 del supplemento ordinario n. 157 alla *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto 2002, n. 180, è identificato oltre che dalla particella 1141 anche dalle particelle 1219 e 1220.

Art. 3.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'Ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° aprile 2004

Il direttore: SPITZ

04A03665

DECRETO 1° aprile 2004.

Rettifica dell'allegato *A* al decreto 31 maggio 2002, relativo agli immobili di proprietà dell'INPS.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto il decreto n. 18768 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 31 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002, con il quale è stata dichiarata la proprietà in capo

all'INPS dei beni immobili compresi nell'allegato A al decreto medesimo, individuati dallo stesso Istituto con elenco trasmesso con nota n. 3002081 del 10 maggio 2002;

Visto il decreto n. 39466 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 8 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 2002 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A al decreto n. 18768 del 31 maggio 2002;

Visto il decreto n. 47279 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 12 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 23 dicembre 2003 con il quale sono state apportate rettifiche all'allegato A al decreto n. 18768 del 31 maggio 2002 e all'elenco A del decreto 4 novembre 2002;

Viste le note n. 3007141 del 19 novembre 2003, n. 30001691 del 6 febbraio 2003 e n. 30003249 del 19 marzo 2004 con le quali l'INPS ha segnalato la necessità di apportare rettifiche all'allegato A del decreto n. 18768 del 31 maggio 2002 nonché attestato che le stesse attengono esclusivamente a mere rettifiche di identificativi catastali;

Visto l'art. 6 del decreto dirigenziale n. 18768 del 31 maggio 2002;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla rettifica dell'allegato A facente parte integrante del decreto n. 18768 del 31 maggio 2002;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato A al decreto n. 18768 emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio in data 31 maggio 2002 è modificato come segue:

lo stabile sito in Roma - via Piemonte 53/A, foglio 473, di cui alla pagina 87 della *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 è identificato oltre che dalla particella 68 anche dalla particella 70;

lo stabile sito in Venezia - via Dorsoduro n. 3536 - foglio 14, di cui alla pagina 88 della *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 è identificato oltre che dalla particella 409 anche dalla particella 2668;

lo stabile sito in Roma - via di Trasone, 40 - foglio 568 di cui alla pagina 87 della *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002 è identificato oltre che dal civico 40 anche dal civico 38 e oltre che dalla particella 22 anche dalla particella 67.

Art. 2.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'Ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° aprile 2004

Il direttore: SPITZ

04A03666

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 29 marzo 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Imperia.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA LIGURIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio provinciale di Imperia in data 4 marzo 2004, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Imperia;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato servizio è da attribuirsi alla mancanza di corrente elettrica causa guasto della linea elettrica generale il giorno 4 marzo 2004 che ha determinato la chiusura al pubblico del servizio medesimo;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del Garante del contribuente espresso con nota datata 25 marzo 2004, prot. n. 2231;

Determina:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio come segue: il giorno 4 marzo 2004.

Regione Liguria: Ufficio provinciale di Imperia, servizio di pubblicità immobiliare.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 29 marzo 2004

Il direttore regionale: ORSINI

04A03661

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 26 marzo 2004.

Aggiornamento per il periodo 1° aprile 2004-31 marzo 2005 della componente tariffaria dello stoccaggio QS delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale, di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 4 dicembre 2003, n. 138/03. (Deliberazione n. 44/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 26 marzo 2004;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 27 febbraio 2002, n. 26/02 (di seguito: deliberazione n. 26/02);

la deliberazione dell'Autorità 12 dicembre 2002, n. 207/02;

la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 2003, n. 138/03 (di seguito: deliberazione n. 138/03);

Considerato che:

l'art. 6, comma 7, della deliberazione n. 138/03, dispone che la componente tariffaria dello stoccaggio QS, prevista dall'art. 3 della medesima deliberazione, sia calcolata con riferimento alle tariffe di stoccaggio determinate ai sensi della deliberazione n. 26/02 e che sia aggiornata con provvedimento dell'Autorità;

l'Autorità, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della deliberazione n. 26/02, ha pubblicato nel proprio sito internet le tariffe di stoccaggio per l'anno termico 1° aprile 2004-31 marzo 2005;

Ritenuto che sia necessario aggiornare la componente tariffaria dello stoccaggio QS relativamente al periodo 1° aprile 2004-31 marzo 2005;

Delibera:

Di stabilire che, per il periodo 1° aprile 2004-31 marzo 2005, il valore della componente tariffaria dello stoccaggio QS delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale, di cui all'art. 3 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 4 dicembre 2003, n. 138/03, sia pari a 0,243559 euro/GJ;

Di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore dal 1° aprile 2004.

Milano, 26 marzo 2004

Il presidente: ORTIS

04A03649

DELIBERAZIONE 26 marzo 2004.

Aggiornamento per il trimestre aprile-giugno 2004 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale e delle tariffe degli altri gas, di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 22 aprile 1999, n. 52/99. (Deliberazione n. 45/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 26 marzo 2004;

Visti:

l'art. 2, comma 12, lettera *e)*, della legge 14 novembre 1995, n. 481;

l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;

la deliberazione dell'Autorità 22 aprile 1999, n. 52/99, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 52/99);

la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2000, n. 237/00, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 237/00);

la deliberazione dell'Autorità 24 settembre 2003, n. 110/03 (di seguito: deliberazione n. 110/03);

la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 2003, n. 138/03 (di seguito: deliberazione n. 138/03);

la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2003, n. 160/03 (di seguito: deliberazione n. 160/03);

Considerato che:

rispetto al valore definito nella deliberazione n. 160/03, l'indice dei prezzi di riferimento I_t, relativo al gas naturale, non ha registrato una variazione maggiore del 5%;

rispetto al valore definito nella deliberazione n. 110/03, l'indice J_t relativo ai gas di petrolio liquefatti ed agli altri gas, ha registrato una variazione maggiore del 5%;

Ritenuto che sia necessario, per il trimestre aprile-giugno 2004:

confermare le condizioni economiche di fornitura del gas naturale di cui all'art. 3 della deliberazione n. 138/03, relativamente al corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso previsto dall'art. 7, comma 1 della medesima deliberazione;

modificare le tariffe di fornitura dei gas di petrolio liquefatti e degli altri gas di cui all'art. 2, comma 1, della deliberazione n. 52/99;

Delibera:

Di confermare, per il secondo trimestre (aprile-giugno) 2004, le condizioni economiche di fornitura del gas naturale determinate ai sensi dell'art. 3 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 4 dicembre 2003, n. 138/03, come aggiornate, per il trimestre gennaio-marzo 2004, dalla deliberazione 23 dicembre 2003, n. 160/03;

Di aumentare, per il secondo trimestre (aprile-giugno) 2004, di 0,0359 centesimi di euro/MJ le tariffe di fornitura dei gas di petrolio liquefatti di cui all'art. 2, comma 1, della deliberazione dell'Autorità 22 aprile 1999, n. 52/99; tale aumento è pari a 3,5925 centesimi di euro/mc per le forniture di gas propano commerciale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 100,07 MJ/mc (50,24 MJ/kg);

Di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore dal 1° aprile 2004.

Milano, 26 marzo 2004

Il presidente: ORTIS

04A03650

DELIBERAZIONE 26 marzo 2004.

Approvazione di rettifiche di proposte di opzioni tariffarie base nell'anno termico 2003-2004, relative al servizio di distribuzione del gas e per l'anno termico 2001-2002, relative ai servizi di distribuzione e di fornitura del gas ai clienti finali di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 dicembre 2000, n. 237/00, e sue modifiche ed integrazioni. (Deliberazione n. 43/04).

L'AUTORITÀ
PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 26 marzo 2004;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 28 dicembre 2000, n. 237/00 (di seguito: deliberazione n. 237/00) come successivamente integrata e modificata;

le deliberazioni dell'Autorità 29 ottobre 2003, n. 124/03 (di seguito: deliberazione n. 124/03) e 23 dicembre 2003, n. 161/03 (di seguito: deliberazione n. 161/03);

il «Questionario gas 2003» per la raccolta dei dati e la determinazione delle opzioni tariffarie per l'anno termico 2003-2004, pubblicato sul sito internet dell'Autorità (di seguito: questionario 2003);

Considerato che:

la società Italgas S.p.a, limitatamente agli ambiti tariffari di Capranica Prenestina, Acerenza e Ladispoli, la Metanodotti Padani S.p.a., limitatamente all'ambito tariffario di Sermide, le Aziende industriali municipali Vicenza S.p.a., la Fermo Asite S.r.l., il Comune di Soave, l'Azienda Multiservizi Ambientali di Rozzano S.p.a., l'Iris Isontina S.p.a., hanno segnalato all'Autorità di aver erroneamente determinato le rispettive proposte di opzioni tariffarie base, approvate con le sopra citate deliberazioni n. 124/03 e 161/03, in conseguenza di errori materiali commessi nella compilazione del questionario 2003; e che con tali segnalazioni sono state presentate le conseguenti rettifiche delle predette opzioni;

gli elementi forniti dagli esercenti di cui al precedente alinea evidenziano che le rispettive proposte tariffarie erano state determinate sulla base di dati erroneamente inseriti nel questionario gas 2003;

le società Italgas S.p.a., limitatamente alle località Ostiglia (Mantova), Brignano Gera d'Adda (Bergamo), Capriolo (Brescia), Turbigo (Milano), Treia (Milano), Cerveteri (Roma), Vittorio Veneto (Treviso) Foza (Vicenza) Venezia ha segnalato all'Autorità di aver erroneamente determinato le rispettive proposte di opzioni tariffarie base relativamente ai servizi di distribuzione e di fornitura del gas ai

clienti finali per l'anno termico 2001-2002, approvate con la sopra citata deliberazione n. 161/03, avendo erroneamente omesso di indicare l'applicazione della componente prevista dall'art. 10 della deliberazione n. 237/00 in favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, e conseguentemente ha presentato rettifiche delle predette opzioni;

gli elementi forniti dalla società Italgas S.p.a. nella segnalazione di cui al precedente alinea evidenziano che le proposte tariffarie erano state determinate sulla base di dati erronei;

le opzioni tariffarie base rettificate risultano, in seguito all'esame dei dati dichiarati dagli esercenti medesimi, conformi ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 237/00 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che sia necessario approvare le rettifiche delle opzioni tariffarie base relative al servizio di distribuzione del gas per l'anno termico 2003-2004, già approvate con deliberazioni n. 124/03 e n. 161/03, conseguenti alla correzione di errori inseriti nel questionario gas, e che a tal fine non debbano avviarsi nuovi procedimenti individuali;

Ritenuto che sia necessario approvare le rettifiche delle opzioni tariffarie base relative al servizio di distribuzione e di fornitura del gas ai clienti finali per l'anno termico 2001-2002 presentate dalla società Italgas S.p.a., già approvate con deliberazione n. 161/03, conseguenti all'applicazione della componente prevista dall'art. 10 della deliberazione n. 237/00 in favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, e che a tal fine non debbano avviarsi nuovi procedimenti individuali;

Delibera:

Di approvare le rettifiche delle opzioni tariffarie base relative all'anno termico 2003-2004, conseguenti alla correzione degli errori commessi nella compilazione del «Questionario gas 2003» da parte degli esercenti il servizio di distribuzione del gas naturale, indicati nella tabella 1, allegata al presente provvedimento;

Di prevedere che le proposte di opzioni tariffarie base di cui al precedente punto siano applicate per il periodo 1° luglio 2003-30 giugno 2004;

Di approvare le rettifiche delle opzioni tariffarie base relative all'anno termico 2001-2002, conseguenti all'applicazione della componente prevista dall'art. 10 della deliberazione n. 237/00 in favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, da parte della società Italgas S.p.a. relativamente alle località Ostiglia (Mantova), Brignano Gera d'Adda (Bergamo), Capriolo (Brescia), Turbigo (Milano), Treia (Milano), Cerveteri (Roma), Vittorio Veneto (Treviso) Foza (Vicenza) Venezia;

Di prevedere che le proposte di opzioni tariffarie base di cui al precedente punto siano applicate per il periodo 1° luglio 2001-30 giugno 2002;

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, affinché entri in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Milano, 26 marzo 2004

Il presidente: ORTIS

TABELLA 1

ESERCENTI CHE HANNO RETTIFICATO LE OPZIONI TARIFFARIE BASE PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E DI FORNITURA DEL GAS NATURALE AI CLIENTI DEL MERCATO VINCOLATO PER L'ANNO TERMICO 2003-2004

Codice esercente	Denominazione esercente	Comune	Provincia
88	ITALGAS	TORINO	TO
183	METANODOTTI PADANI	ROVIGO	RO
367	AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI VICENZA SPA	VICENZA	VC
575	FERMO ASITE SRL	FERMO	AP
669	COMUNE DI SOAVE	SOAVE	VR
804	AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI SPA	ROZZANO	MI
1137	IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SPA	GORIZIA	GO

04A03651

DELIBERAZIONE 26 marzo 2004.

Approvazione di proposte di opzioni tariffarie base per l'anno termico 2003-2004, relative al servizio di distribuzione del gas e per gli anni termici 2001-2002 e 2002-2003, relative ai servizi di distribuzione e di fornitura del gas ai clienti finali di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 dicembre 2000, n. 237/00, e successive modifiche e integrazioni. (Deliberazione n. 42/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 26 marzo 2004;

Visti:

l'art. 2, comma 12, lettera *e)*, della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n. 481/1995);

l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000);

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;

la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2000, n. 237/00, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 237/00);

la deliberazione 31 luglio 2003, n. 87/03 (di seguito: deliberazione n. 87/03);

l'art. 3, comma 1, della deliberazione dell'Autorità 31 luglio 2003, n. 88/03;

le deliberazioni dell'Autorità 29 ottobre 2003, n. 124/03, 23 dicembre 2003, n. 161/03 e 5 febbraio 2004, n. 09/04;

Considerato che:

le proposte di opzioni tariffarie base per l'anno termico 2003-2004, relative al servizio di distribuzione del gas, presentate da 40 (quaranta) esercenti risultano, in seguito all'esame dei dati dichiarati dagli esercenti medesimi, conformi ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 237/00;

le proposte di opzioni tariffarie base presentate dalle società ACSM S.p.a., ACEL S.p.a. e Siciliana Gas S.p.a. per gli anni termici 2001-2002 e 2002-2003 nonché dalle società APS S.p.a. e Camuzzi Gazometri S.p.a. per l'anno termico 2002-2003, relativamente ai servizi di distribuzione e di fornitura del gas ai clienti finali, risultano, in seguito all'esame dei dati dichiarati dagli esercenti medesimi, conformi ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 87/03;

le proposte di opzioni tariffarie base presentate dalla società EGEA S.p.a. ai sensi della deliberazione n. 87/03 risultano conformi al combinato disposto dei commi 4.13 e 4.19 della medesima deliberazione limitatamente all'anno termico 2003-2004;

la società Agam S.p.a., con nota in data 9 luglio 2002 (prot. Autorità n. 14559 del 12 luglio 2002), ha presentato all'Autorità richiesta di rettifica delle opzioni tariffarie approvate per l'anno termico 2001-2002, in quanto calcolate sulla base di un'erronea esposizione del fattore LR (lunghezza rete);

sulla base del controllo tecnico, effettuato in data 17 giugno 2003, e della documentazione successivamente acquisita in data 23 gennaio 2004 (prot. Autorità n. 1823 del 26 gennaio 2004) è emerso che i dati relativi alla consistenza della rete oggetto delle note sopra richiamate sono attendibili; e che, in particolare, l'effettiva lunghezza della rete risulta superiore rispetto a quella originariamente dichiarata;

in seguito al controllo tecnico ed all'acquisizione della documentazione di cui al precedente alinea, Agam S.p.a., con nota in data 10 febbraio 2004 (prot. Autorità n. 417 del 20 febbraio 2004), ha riformulato la richiesta di rettifica per l'anno termico 2001-2002, ed ha presentato, per la loro approvazione, proposte di opzioni tariffarie base per gli anni termici 2002-2003, 2003-2004, calcolate applicando il parametro LR modificato coerentemente con l'effettiva lunghezza della rete;

Ritenuto necessario approvare le sopra dette proposte di opzioni tariffarie base;

Delibera:

Di approvare le proposte di opzioni tariffarie base per l'anno termico 2003-2004 relative al servizio di distribuzione del gas naturale, presentate dagli esercenti indicati nella tabella 1;

Di stabilire che le proposte di opzioni tariffarie base di cui al precedente punto siano applicate per il periodo 1º luglio 2003-30 giugno 2004;

Di approvare le proposte di opzioni tariffarie base presentate dalle società ACSM S.p.a., ACEL S.p.a. e Siciliana Gas S.p.a. per gli anni termici 2001-2002 e 2002-2003 nonché dalle società APS S.p.a. e Camuzzi Gazometri S.p.a. per l'anno termico 2002-2003, relativamente ai servizi di distribuzione e di fornitura del gas ai clienti finali;

Di stabilire che le proposte di opzioni tariffarie base di cui al precedente punto siano applicate rispettivamente per il periodo 1º luglio 2001-30 giugno 2002 e 1º luglio 2002-30 giugno 2003;

Di accogliere la richiesta, presentata dalla società Agam S.p.a. con nota in data 9 luglio 2002 (prot. Autorità n. 14559 del 12 luglio 2002), di modifica delle opzioni tariffarie per l'anno termico 2001-2002;

Di approvare le rettifiche delle opzioni tariffarie per l'anno termico 2001-2002 nonché le proposte di opzioni tariffarie per gli anni termici 2002-2003 e 2003-2004, presentate dalla società Agam S.p.a. con nota in data 10 febbraio 2004 (prot. Autorità n. 417 del 20 febbraio 2004);

Di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Milano, 26 marzo 2004

Il presidente: ORTIS

ALLEGATO

Tabella 1

Codice esercente	Denominazione esercenti	Comune	Prov.
46	GAS SPA - GASDOTTI AZIENDA SICILIANA	PALERMO	PA
47	EGEA - ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE SPA	ALBA	CN
58	SICILMETANO SPA	CATANIA	CT
72	LIGURIA GAS SRL	CAIRO MONTENOTTE	SV
81	GP GAS SRL	SAN GENESIO ED UNITI	PV
95	METANPROGETTI SPA	ASTI	AT
161	CAMUZZI GAZOMETRI SPA	MILANO	MI
209	CO.GAS SPA	COMACCHIO	FE
213	SICILIANA GAS SPA	PALERMO	PA
280	ARCALGAS PROGETTI SPA	PIACENZA	PC
316	ACSM SPA	COMO	CO
331	ACEL SPA	LECCO	LC
341	AGAM - AMBIENTE GAS ACQUA SPA	MONZA	MI
344	AZ.PADOVA SERVIZI S.p.A.	PADOVA	PD
364	AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE SPA VERCELLI	VERCELLI	VC
430	COMUNE DI ZIMELLA	ZIMELLA	VR
433	ACOS - AZ.CONSORTILE ACQUA E GAS SPA	NOVI LIGURE	AL
604	COMUNE DI GILDONE	GILDONE	CB
609	COMUNE DI JELSI	JELSI	CB
625	COMUNE DI MONTESARCHIO	MONTESARCHIO	BN
634	COMUNE DI ORTE	ORTE	VT
660	COMUNE DI SAN GIULIANO DI PUGLIA	SAN GIULIANO DI PUGLIA	CB
708	COMUNE DI PREMOLO	PREMOLO	BG
720	SICME - SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI METANO SPA	PAGANI	SA
734	GEMI SRL	BATTIPAGLIA	SA
785	UNION GAS SRL	BORGO VERCELLI	VC
788	LAMPOGAS EMILIANA SRL	PARMA	PR
799	AVISIO ENERGIA SPA	TRENTO	TN
852	TOSCOGAS SPA	ALTOPASCIO	LU
855	PONENTEGAS S.R.L.	IMPERIA	IM
901	COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	MOLINI DI TRIORA	IM
906	MELFI SRL	ISERNIA	IS
907	COMUNE DI SPINETE	SPINETE	CB
924	ITALMECO - CONS.ITALIANO METANO E COSTRUZIONI	PARMA	PR
1020	G.I.S. SRL - GESTIONI IMPIANTI SICILIA	RACALMUTO	AG
1035	CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA SRL	LAVIS	TN
1123	CENTROGAS SRL	L'AQUILA	AQ
1142	SOGIP SRL	ACIREALE	CT
1177	COMUNE DI FOSSA	FOSSA	AQ
1180	TRESCORE INFRASTRUTTURE SRL	TRESCORE BALNEARIO	BG

04A03652

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 2 aprile 2004, n. **946101.**

Chiarimenti in merito a modalità e procedure per la presentazione delle domande, nonché per l'erogazione delle agevolazioni concernenti programmi di sviluppo ed innovazione nelle piccole e medie imprese del settore tessile, abbigliamento e calzaturiero ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, della legge 12 dicembre 2002, n. 273. Circolare.

Alle piccole e medie imprese interessate

Alla Confindustria

Alla Confapi

Alla Confartigianato

Alla Confederazione nazionale artigianato

Alla Confederazione artigiana sindacati autonomi

Alla Confederazione libere associazioni artigiane italiane

Con il decreto 15 gennaio 2004 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 29 del 5 febbraio 2004), è stato emanato il bando per la presentazione delle domande d'agevolazione previste dell'art. 2, commi 4 e 5, della legge 12 dicembre 2002, n. 273. Tale intervento s'inserisce nei provvedimenti che quest'amministrazione ha avviato e intende incrementare con l'obiettivo dello sviluppo del «sistema moda».

Con il bando di cui al decreto 15 gennaio 2004, s'intendono concedere alle imprese agevolazioni per renderle più competitive nel mercato qualora realizzino al loro interno una o più campagne di campionari.

L'agevolazione concedibile consiste in un mix agevolativo fatto di un contributo in conto capitale e uno o due finanziamenti soggetti a restituzione: ciò anche nel rispetto dell'art. 72 della legge n. 289/2002 (finanziaria 2003) che prevede che almeno il 50% del contributo in conto capitale sia soggetto a restituzione.

A seguito dei quesiti pervenuti da parte d'associazioni di categoria e da singole imprese, si forniscono con l'allegato 1 chiarimenti e delucidazioni per una corretta presentazione delle dichiarazioni-domande e dei relativi allegati da trasmettere al Ministero per la concessione e liquidazione delle agevolazioni. In particolare il predetto allegato 1 alla presente circolare rispetta la numerazione degli articoli e commi di cui al decreto 15 gennaio 2004 (bando); qualora non siano fornite spiegazioni per un dato comma, ciò è dovuto al fatto che si ritiene quelle contenute nel predetto decreto sufficientemente chiare e, pertanto, si passa al comma successivo. Vengono inoltre riportati: nell'allegato 2, una scheda di monitoraggio, utilizzabile dall'amministrazione a fini statistici, che le imprese possono inviare entro il mese di settembre 2004; nell'allegato 3 il modulo per l'eventuale rinuncia alle agevolazioni; nell'allegato 4 lo schema di dichiarazione sul personale (libro commesse interne). Infine, in appendice 1, è riportata un'esemplificazione del conteggio delle agevolazioni per entrambe le due tipologie di cui all'art. 5 del decreto 15 gennaio 2004, mentre in appendice 2 un esempio di dichiarazione sui campioni «unitari».

Roma, 2 aprile 2004

Il direttore generale
per il coordinamento degli incentivi alle imprese
PASCA DI MAGLIANO

ALLEGATO 1

Agevolazione per le PMI dei settori TAC per l'ideazione e creazione di nuove collezioni di prodotti (commi 4 e 5 dell'art. 2 della legge 12 dicembre 2002, n. 273)

1 - SOGGETTI BENEFICIARI

1.1 - I soggetti beneficiari sono le imprese manifatturiere di piccole e medie dimensioni (così come definite nell'allegato 3 al decreto 15 gennaio 2004, nel seguito della presente circolare individuato come "decreto" per brevità), iscritte al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, con iscrizione INPS al settore industria, operanti nei settori tessile, abbigliamento e cuoio e calzature, la cui attività produttiva prevalente sia all'interno delle sottosezioni DB e DC nei gruppi e classi riportate nella classificazione ISTAT delle attività economiche "ATECO 1991" ovvero "ATECO 2002".
Tale attività prevalente dovrà essere indicata nel punto A9 del modulo di domanda riportando sia la classificazione ISTAT utilizzata che il codice corrispondente alla divisione/gruppo/classe.

Le imprese devono avere sede legale in Italia e possedere il requisito della "vigenza" e cioè non essere sottoposte a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria.

Il programma d'investimenti, per essere ammissibile alle agevolazioni, deve essere innovativo, sia sul piano stilistico che qualitativo e, prevedere tutte le seguenti attività: a) l'ideazione e ricerca del campione; b) realizzazione e sperimentazione del campione comprensive delle attività di misurazione delle specifiche tecniche, della codifica delle procedure, degli standard qualitativi, dei marchi di fabbrica, nonché gestione logistica del magazzino campioni; c) promozione del campionario (art. 2, comma 8 del "decreto").
Ognuna delle attività come indicate nelle precedenti lettere a), b) e c), può essere delegata solo in parte ad imprese terze.

2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

2.2 - Si segnala, in senso generale che, qualsiasi data termine prevista dal "decreto", che cada di giorno festivo o prefestivo, deve intendersi automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
Indipendentemente dalle modalità di trasmissione della domanda (raccomandata, corriere, a mano, ecc.), le stesse devono pervenire all'Ufficio E2 – DGCII, Via del Giorgione 2B, 00147 Roma entro le ore 17 e zero minuti del giorno 6/05/2004.
Ciò consentirà al Ministero il rispetto delle date termine previste nel "decreto" quali: data termine per l'invio all'impresa della comunicazione sull'esito dell'istruttoria sulla domanda (6/07/2004), l'emanazione della graduatoria, del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni e l'invio alle imprese del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché l'erogazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale (5/10/2004).

2.4 - Le domande devono essere presentate in duplice esemplare di cui uno in bollo al Ministero della attività Produttive, D.G.C.I.I. – Ufficio E2, Via del Giorgione 2B, 00147 Roma.
Per quanto riguarda le schede di programma, indicate al comma 4 dell'art. 2 del "decreto", si chiarisce che non è stato fornito alcun modello di scheda lasciando libertà di scelta all'impresa. Tali schede, anch'esse in duplice esemplare, devono servire a dettagliare i contenuti d'ogni "campagna campionaria" compresa nel programma ed evidenziata al punto B1 dell'allegato 1 al "decreto". Inoltre, l'impresa, potrà presentare delle schede in tutti quei casi in cui il modulo di domanda non consente di dare le necessarie e complete informazioni quali: la posizione nei mercati (interno ed estero), le vendite, ecc., rilevate negli anni antecedenti e seguenti la data di presentazione della domanda. Dette schede, dovranno essere numerate ed indicate nel loro totale nella voce "schemi aggiuntivi" , nell'apposita tabella in fondo alla domanda posta a fianco della firma.

2.5 - Qualora l'impresa abbia richiesto in fase di domanda la concessione della premialità indicata al comma 2 dell'art. 5 del "decreto" e, pertanto, abbia barrato l'opzione di cui al punto C1 dell'allegato 1 ed abbia contemporaneamente manifestato la richiesta della premialità, nella relazione sul programma deve indicare una previsione, nelle cinque annualità successive alla data termine del programma, sui risultati economici e di mercato attesi (obiettivi), attraverso un "indicatore" scelto dall'impresa, possibilmente basato sui rapporti commerciali ovvero un indicatore che misuri l'allargamento dei mercati o l'aumento della fidelizzazione/immagine dell'impresa ovvero l'aumento della competitività; l'impresa dovrà specificare il modo in cui costruisce l'indicatore stesso e le modalità per la rilevazione degli elementi che lo compongono.
Comunque, anche nei casi in cui non si chieda la premialità – in cui cioè si sia barrata l'opzione di cui al punto C2 dell'allegato 1 - la relazione deve riportare uno specifico riferimento all'obiettivo che il programma campionario intende raggiungere con le previsioni sempre riferite all'allargamento di mercati e all'aumento delle vendite.
Il questionario (allegato 5 del "decreto") per la liquidazione della premialità e che deve essere trasmesso al Ministero assieme alla richiesta di saldo finale dell'agevolazione contiene informazioni statistiche che possono anche prescindere dall' "indicatore" scelto dall'impresa.

2.8 Il programma di campionari innovativi deve essere realizzato limitatamente alle attività indicate al precedente punto 1.1.
Nel modulo di domanda (allegato 1 al "decreto") sono state raggruppate le fasi, intendendosi che, nella fase b), sono anche comprese la "d)codifica delle procedure e degli standard qualitativi" , la "e) marchi di fabbrica", la "g) produzione dei campioni "unitari" nonché l'organizzazione logistica del magazzino campioni.

Un campionario può essere costituito da più prodotti singoli che nel loro insieme costituiscono il campione "unitario".
Per ogni campagna di campionari è possibile agevolare più campioni unitari, realizzati nella fase antecedente la produzione per la vendita, destinati alla promozione della domanda di mercato (promozione commerciale prevista nella voce "c" del riquadro nel punto B2 dell'allegato 1 al "decreto") per porre in risalto i contenuti innovativi e qualitativi del campionario. Ai fini della determinazione dell'importo dell'agevolazione, il costo rappresentato nel progetto dalla realizzazione dei campioni unitari, deve essere ritenuto congruo. A tal proposito l'impresa dovrà indicare la metodologia adottata per determinare detti costi; nell'appendice n. 2 viene riportato, per facilità di comprensione, un'esemplificazione a titolo indicativo.

2.9 L'obbligatorietà della comunicazione prevista è allo scopo di non destinare risorse, in sede di formulazione delle graduatorie, ad imprese che a data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione vengano a trovarsi prima della data termine del bando nello stato di non vigenza. Comunque, resta inteso che in fase di presentazione delle domande di liquidazione l'impresa beneficiaria è tenuta a dichiarare di non trovarsi nello stato di liquidazione volontaria, ovvero a procedure di tipo concorsuale (allegato n. 4 del "decreto") in quanto le agevolazioni sono erogabili solo ad imprese vigenti.

3 – DURATA DEI PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 La "campagna di campionari" abbraccia l'arco temporale del campionario partendo dall'ideazione, passando alla realizzazione, fino alla promozione del medesimo.
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il programma di spesa concernente le campagne di campionari per il quale è presentata la domanda di agevolazioni non può avere una durata inferiore ai 12 mesi e non superiore a 36 mesi a partire dal primo titolo di spesa ammissibile; gli stessi devono essere realizzati entro la data termine prevista nel decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, intendendosi con ciò che, entro tale data, devono essere state acquisiti tutti i titoli di spesa ed effettuati tutti i pagamenti (non sono ammessi pagamenti di acconto privi del relativo saldo); non sono ammessi pagamenti per contanti. Limitatamente alle spese riguardanti il personale, entro la data termine indicata nel decreto di concessione delle agevolazioni, è sufficiente che siano state emesse le buste paga, mentre il pagamento reale (stipendio/corrispettivo, oneri previdenziali ed assistenziali, ecc.) può avvenire entro e non oltre il primo mese successivo alla predetta durata e comunque, entro il termine massimo consentito per l'invio della richiesta d'erogazione del saldo.

3.2 Qualora alla data termine prevista nel decreto di concessione provvisoria, sia in corso l'ultima campagna campionaria dichiarata in domanda, sono agevolate solo le spese documentate e sostenute entro la suddetta data termine, pur rimanendo l'obbligo, in capo all'impresa, di completare l'intera campagna.

3.3 Le spese pagate devono essere suddivise per esercizi annuali (fasi, tabella indicata al punto B1 dell'allegato 1 al "decreto"), con data termine di ciascuno al 31 dicembre, con eccezione della terza fase la cui data termine è quella indicata nel decreto di concessione provvisoria. Per i campionari che abbracciano due fasi successive, all'interno del periodo agevolabile indicato nel decreto di concessione provvisoria, il punto B1 dell'allegato 1 al "decreto conterrà in ciascuna delle due fasi la quota parte di spesa spettante. Per il campionario, la cui data termine eventualmente dovesse slittare oltre quella di ultimazione indicata dal decreto di concessione provvisoria, l'impresa è tenuta a dimostrare che il campionario è stato portato a termine, ma l'agevolazione si limiterà alle spese sostenute entro la data termine prevista nel decreto medesimo.

Il numero di campioni che rientrano nei costi agevolabili sono quelli che sono realizzati per il programma agevolato, il loro numero non può essere maggiore al numero medio realizzato nei due esercizi anteriori alla data di presentazione della domanda.

3.3.a I costi del personale ammissibili alle agevolazioni sono solo quelli relativi al personale dipendente ovvero in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa -, nel seguito denominato, per brevità, personale Co.Co.Co. - effettivamente e direttamente impegnato nelle fasi di realizzazione del programma, intendendosi per tali quelle indicate al punto B1 della domanda d'agevolazione.

Non sono ammissibili i costi relativi ai titolari ovvero amministratori dell'impresa beneficiaria, anche se partecipanti alla realizzazione del campionario, indipendentemente dalla fase di realizzazione; non sono altresì agevolabili i costi relativi al personale amministrativo utilizzato per gli aspetti commerciali e gestionali, nonché quelli ascrivibili ai dipendenti addetti al magazzino. Sono ammissibili i soli costi del personale addetto alla produzione, al marketing ed alla ricerca.
Nel primo caso (personale dipendente) i relativi costi sono attestati mediante busta paga, nel secondo caso mediante rilascio di regolare documento fiscale.
Dette prestazioni saranno documentate e mantenute in azienda per le attività di controllo e ispezioni del Ministero tramite registrazioni su un apposito "libro commesse interne" contenente, per ciascuna commessa (campagna di campionari) il mese di esecuzione, il nominativo, la categoria (dipendenti o personale Co.Co.Co.), l'esplicitazione dell'oggetto della commessa, le date d'inizio e fine (non inferiori alle varie campagne di campionari), le ore di lavorazione effettive per la commessa ed il costo effettivo di lavoro (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro) per le attività prestate all'interno dell'impresa, per la realizzazione dei campionari.
Per quanto attiene i costi del personale, la perizia di cui all'art. 6, comma 5, del "decreto", dovrà attestare: a) la congruità delle ore di lavoro indicate nel modo predetto; b)che il costo relativo alla commessa interna è riferito esclusivamente al personale dipendente o personale Co.Co.Co. effettivamente e direttamente impegnato nella realizzazione del programma, e che tale costo è stato interamente ed effettivamente sostenuto, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali.
Sia il libro matricola che l'apposito "libro commesse interne" , non devono essere trasmessi al Ministero assieme alla richiesta di liquidazione, ma devono essere custoditi presso l'unità produttiva ed essere controllati dal perito che li dovrà citare nella perizia.

3.3.b Le spese relative a strumenti, macchinari ed attrezzature sono agevolabili, solo se, in un mese, sono stati utilizzati per più di 15 giorni di calendario e nel limite della loro quota d'uso, ottenuta moltiplicando il valore attribuito quale ammortamento fiscale del bene, desumibile, per l'esercizio in questione, dal libro dei cespiti ammortizzabili, o dal libro degli inventari, ovvero dal libro IVA, per il rapporto tra i mesi in cui lo stesso bene è stato utilizzato per la campagna del campionario – dedotto l'utilizzo per fini produttivi o diversi - ed i 12 mesi.
Nell'ammortamento fiscale, sia come durata, che aliquota ed importo, non si dovrà tener conto di rivalutazioni operate o ammortamenti anticipati.
Le frazioni di mese superiori a 15 giorni, cioè dal sedicesimo in poi, si contano per un mese; le frazioni inferiori o uguali a 15 giorni, non vengono conteggiate.

3.3.c L'acquisizione di servizi di consulenza dovrà essere supportata da contratti/incarichi sottoscritti dalle parti. I soggetti abilitati a prestare consulenze (stilistiche, merceologiche, acquisizione di know-how, diritti di licenze, ricerche, ecc.) devono essere estranei al soggetto beneficiario (non sono pertanto agevolabili consulenze prestate dai titolari ovvero dagli amministratori) e devono fornire allo stesso una dichiarazione che evidenzi l'esperienza e le competenze professionali. I consulenti devono essere qualificati, possedere specifiche competenze professionali, essere dotati di adeguate attrezzature scientifiche e, per le società, di personale professionalmente preparato.

3.3.d Per materiali di consumo s'intendono sia le materie prime che i semilavorati utilizzati per realizzare il programma del campionario.
Il materiale di consumo è riferito esclusivamente a quello che è contenuto nel prodotto "campionario".

3.3.e Le agevolazioni riguardano le spese di promozione del campionario, esse vanno intese in senso limitativo con riferimento alla presentazione del campionario su INTERNET - incluso il relativo software, alla realizzazione di cataloghi tecnici, nonché alla distribuzione di limitati campionari unitari allo scopo di promuovere la domanda.
Sono escluse dalle spese agevolabili quelle sostenute per la partecipazione a esposizioni o manifestazioni fieristiche, semplici depliant illustrativi, ecc.

4 – CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

4.1 Le risorse assegnate verranno ripartite, all'interno delle sottosezioni ISTAT DB e DC, fra i tre settori: tessile, abbigliamento, cuoio e calzature (vedasi precedente punto 1.1), in misura direttamente proporzionale al peso che ciascun settore rappresenta sul totale dei settori con riferimento all'importo dell'investimento dichiarato in domanda e ritenuto agevolabile dal Ministero.
L'Amministrazione, ai fini del rispetto del termine dell'esito dell'istruttoria, oltre all'invio per raccomandata A.R., trasmetterà l'esito stesso anche a mezzo fax, da cui ne consegue l'obbligo, per l'impresa, di comunicare di aver preso nota dell'esito dell'istruttoria, con lettera da trasmettere mediante fax ai numeri del Ministero 0654927831 ovvero 0654927804. Per quanto sopra l'impresa, pena la nullità della domanda (art. 2 comma 4 del "decreto"), deve fornire al punto A7) dell'allegato 1 al "decreto" il numero di fax e di telefono e da ciò ne deriva l'obbligo che, eventuali variazioni successive, vanno comunicate al Ministero. Le notifiche all'impresa effettuate a mezzo fax, parimenti alle raccomandate A.R., da parte dell'Amministrazione, saranno ritenute essere state eseguite a termine di legge (art. 6, comma 7 del "decreto").

4.4 Le tre graduatorie di merito, una per ciascuno dei settori tessile, abbigliamento e cuoio/ calzature, saranno formulate sulla base degli indicatori e dei pesi evidenziati all'art. 4 punto 5 del "decreto". Ai fini della determinazione dell'agevolazione per l'impresa in posizione utile in graduatoria, nel caso in cui le risorse residue non siano sufficienti a coprire interamente il fabbisogno per programmi con identica collocazione in graduatoria, si procede alla riduzione proporzionale, in base all'ammontare dei costi agevolabili del programma.

4.5.A L'indicatore a_1) è una percentuale ottenuta dalla media di due rapporti determinati, per gli ultimi due esercizi annuali anteriori alla data di presentazione della domanda, dove al numeratore figura il costo industriale per la realizzazione dei campionari e al denominatore il costo industriale per l'attività d'impresa.
L'indicatore b_1) è una percentuale ottenuta dal rapporto dove al numeratore è la somma del costo del personale per la realizzazione del campionario rilevato negli ultimi due esercizi annuali anteriori alla data di presentazione della domanda e al denominatore il costo totale del personale negli ultimi due esercizi (espresso in bilancio).
L'indicatore d_1) vanno considerati, per le voci indicate, distintamente i costi sostenuti all'interno ed all'esterno dell'impresa in quanto, questi ultimi, fatturati da terzi.

Per contabilità industriale s'intende la tecnica contabile riguardante la predeterminazione, il raggruppamento, la registrazione, l'imputazione, l'analisi e la dimostrazione dei costi di produzione.

Si segnala che, con riferimento alle tabelle, espresse con valori percentuali, riportate al punto B2 (Ripartizione del costo totale del programma) dei moduli di domanda rispettivamente per la concessione (allegato n. 1 al "decreto") e per la liquidazione (allegato n. 4 al "decreto")

delle agevolazioni, per la loro compilazione non si dovrà tenere conto dell'indicazione espressa nella riga del totale poiché i valori "100" sono riferibili alla colonna del totale con l'eccezione dell'incrocio della riga "totale" e colonna "totale" che è pari a 300.

4.5.B Come già indicato al comma 6 dell'art. 4 del "decreto", si ribadisce che, all'impresa per la quale non è possibile individuare la presenza di nessuna delle modalità di cui ai pesi a_2) b_2) c_2) – indicati ai punti D1, D2 e D3 del modulo di domanda - è assegnato il solo peso 0,10.

Per contabilità industriale si rimanda a quanto precisato al precedente punto 4.5.A.

I collegamenti "economici e finanziari" di cui all'art. 4, comma 5, lettera B), punto c2) del "decreto", sono da dichiarare nel caso in cui l'impresa che ha presentato domanda e l'impresa fornitrice di beni e/o servizi previsti nel programma del campionario sono partecipate nel capitale almeno nella misura del 25% se persone giuridiche ovvero almeno nella misura del 50% se persone fisiche. Dette percentuali vanno individuate con riferimento all'ultimo esercizio antecedente la data della domanda e cioè il 2003.

4.6 La sommatoria dei pesi ottenuti va moltiplicata per la somma degli indicatori ottenendosi così il punteggio finale utile per l'inserimento in graduatoria.

4.8 La ripartizione delle risorse disponibili nelle tre graduatorie sarà effettuata secondo quanto già precisato al precedente punto 4.1.

5 – DETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

5.1 Si segnala che, ai fini della capitalizzazione (punto E5) delle dichiarazioni di cui all'allegato 1 del "decreto") l'impresa deve considerare come cespite solo l'importo del contributo in conto capitale erogato.

Non è consentito, una volta scelta la modalità di mix agevolativi (punto C dell'allegato 1 del "decreto"), chiedere al Ministero una loro variazione.

L'istituto di credito che eroga il finanziamento – nel seguito denominato "istituto" per brevità – è scelto dall'impresa. Le condizioni, con le quali è regolato il finanziamento, sono quelle stabilite nel relativo contratto. Indipendentemente dall'entità del finanziamento deliberato dall' "istituto" , questo verrà agevolato come "contributo agli interessi" per un importo nel limite dato dalla somma del contributo in conto capitale e del mutuo agevolato da parte dello Stato (vedasi esempio riportato in appendice n. 1). Tale finanziamento deve essere stipulato ad un tasso fisso. Il contributo agli interessi, che sarà erogato solo con rispetto alle rate d'ammortamento annuali, sarà pari al 50% del tasso di riferimento vigente alla data del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni.
Il contributo in conto interessi sul finanziamento, qualora sia richiesta un'unica erogazione, sarà pari all'attualizzazione di tutte le quote d'interesse a carico dello Stato e sarà erogato entro sei mesi dalla data del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni (comma 6 art. 5 del "decreto").
L'attualizzazione sarà fatta con il tasso vigente alla data del decreto di concessione definitivo. Il tasso d'attualizzazione da utilizzare è quello fissato con decreto del Ministero delle attività produttive, sulla base delle indicazioni della Commissione europea che pubblica il predetto tasso su Internet all'indirizzo http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html: nel mese di

gennaio 2004 fino a nuova data detto tasso è il 4,43% (d.m. 15 gennaio 2004 pubblicato nella g.u. del 28 gennaio 2004).

In definitiva, si segnala che, qualora l'impresa avesse optato per il mix agevolativo di cui al punto C1 della domanda, e cioè abbia chiesto un contributo agli interessi, limitatamente al periodo d'ammortamento, su un finanziamento bancario, si fa presente quanto segue:

1) la delibera dell'istituto riguardante il finanziamento deve essere inoltrata al Ministero dall'impresa entro novanta giorni dalla comunicazione ministeriale della posizione utile in graduatoria della domanda dell'impresa medesima;

2) le rate d'ammortamento devono essere annuali con scadenza il 31 dicembre di ciascun anno e il contributo agli interessi sarà erogato per una durata massima di ammortamento di 5 anni;

3) l'importo massimo del finanziamento, erogato dall'istituto di credito e ammissibile alle agevolazioni (contributo agli interessi) è pari alla somma del contributo in conto capitale e del mutuo diretto dello Stato (a tasso agevolato) che è stato concesso con il decreto di approvazione del programma di spesa.

4) non è prevista alcun'agevolazione agli interessi sostenuti dall'impresa nel periodo di preammortamento ed utilizzo del finanziamento bancario;

5) nel caso in cui l'impresa opti per il mix agevolativo di cui al comma 1 dell'art. 5 del "decreto" , otterrà una riduzione del tasso d'interesse bancario, sul finanziamento concesso dall'istituto, pari al 50% del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) calcolato dagli istituti sul credito agevolato all'industria; in particolare il T.U.R. è rilevato dalla Banca d'Italia ed è pari, nel periodo di riferimento, all'indice "rendistato" (rendimento lordo medio mensile" dei titoli pubblici soggetti a tassazione) a cui va sommato il costo di gestione determinato annualmente con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, per il 2004 (DM 30 gennaio 2004), è pari all'1%. Nel mese di gennaio 2004 il tasso di riferimento è stato pari al 4,85%.

5.2 Alle agevolazioni indicate al comma 1 dell'art. 5 del "decreto", può aggiungersene un'altra, sotto forma di premialità annua (pari alla durata dell'ammortamento del finanziamento deliberato dall' "istituto" nel limite massimo di 5 anni). Tale agevolazione sarà erogata come contributo a fondo perduto per un importo pari a quello che si determina per riduzione a zero del tasso di riferimento (in quanto a carico dell'impresa, con l'erogazione del contributo in conto interessi, è rimasto il 50% del tasso: vedasi precedente punto 5.1).
Tale premialità è concessa ed erogata qualora siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati dall'impresa in fase di domanda ed indicati nella relazione (vedi precedente punto 2.5). Per la liquidazione della premialità, l'impresa deve presentare apposita domanda (vedasi art. 5, comma 4, del "decreto") e relativo questionario (allegato 5 del "decreto"), nonché una relazione (vedasi art. 5, comma 5 del "decreto") espressa sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La premialità di cui al comma 4 dell'art. 5 del "decreto", riguarda i beneficiari che hanno espresso l'opzione per il mix agevolativo individuato al punto C1 del modulo di domanda.

6 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

6.1 L'erogazione per stato avanzamento lavori (SAL) riguarda sia il contributo in conto capitale che il mutuo a tasso agevolato. Essa è in ogni caso subordinata alla richiesta dell'impresa (vedi allegato n. 4 del "decreto"), nonché la dichiarazione sui pagamenti suddivisa per voci di spesa (allegato n. 7 del "decreto").

Per ogni programma di spesa, possono essere presentati SAL di numero pari a:

a) zero, nel caso il programma duri esattamente 12 mesi (limite minimo di durata del programma);

b) fino ad un massimo di due, nel caso in cui il programma vada oltre i 12 mesi fino ad un massimo di 36 mesi (limite massimo di durata del programma).

Indicata con X la data d'ultimazione del programma, si riportano nella seguente tabella le possibili richieste di erogazioni:

	X = 12 mesi	12 mesi <X>24 mesi	24 mesi <X> 36 mesi	X = 36 mesi
Anticipazione	SI	SI	SI	SI
SAL	NO	UNO	DUE	DUE
Saldo	SI	SI	SI	SI

La domanda relativa al SAL, a norma del primo comma dell'art. 6 "del decreto", deve pervenire al Ministero entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui termina il SAL e deve comprendere le spese sostenute per campagne di campionari ultimate (non sono ammissibili le campagne di campionari ancora in corso alla data del 31 dicembre). Per il primo SAL, stante la domanda di agevolazione presentata entro il 6 maggio p.v., avrà termine il 31/12 (numero di mesi inferiore ad un intero esercizio) con inizio delle spese ammissibili alla data di presentazione della domanda e con programma a partire dalla data di pubblicazione sulla G.U.
Ad ogni SAL è erogato il 90% del contributo in conto capitale concedibile: il restante 10% sarà erogato contemporaneamente al saldo finale.

6.3 E' sempre possibile chiedere un'unica erogazione a fine programma in alternativa alle erogazioni per SAL.
La domanda d'erogazione a saldo deve essere presentata: a) entro tre mesi dalla data dell'ultimo pagamento sostenuto qualora il programma termini prima della data termine fissata sul decreto di concessione provvisoria; b) entro quattro mesi dalla data termine negli altri casi.
Tutte le spese sostenute oltre la data termine del programma non sono agevolabili.

La domanda d'erogazione finale (allegato n. 4 del "decreto"), dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione sui pagamenti suddivisa per voci di spesa (allegato n. 7 del "decreto").

6.4 L'anticipazione riguarda il solo contributo in conto capitale in misura pari al 90% di quello concesso con il primo esercizio (22,5% o 27% della spesa agevolabile relativa all'esercizio che va dalla data della domanda al 31 dicembre 2004).
Qualora sia richiesta l'anticipazione (comma 4 art. 6 del "decreto"), cui dovrà essere allegata la fideiussione bancaria ovvero la polizza assicurativa redatta secondo lo schema previsto (vedi allegato n. 6 del "decreto"), lo Stato effettuerà l'erogazione contemporaneamente all'emanazione del provvedimento che approva la domanda di concessione delle agevolazioni.
La concessione dell'anticipazione esclude la possibilità di richiedere l'erogazione del primo SAL.

6.5 La domanda per ottenere l'erogazione delle agevolazioni per SAL relative al contributo in conto capitale e al mutuo a tasso agevolato, va presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

6.6 Nel caso d'incompletezza della domanda o degli allegati, oltre che per raccomandata A.R., la richiesta ministeriale di integrazione, sarà anche eseguita a mezzo fax (pertanto valgono le obbligatorietà espresse al precedente punto 4.1).

7 - DOCUMENTAZIONE DA SPEDIRE

A causa di un refuso, al comma 3 dell'art. 7 del "decreto", dopo le parole "impresa deve rendere" aggiungere "una dichiarazione".

L'impresa beneficiaria, durante la realizzazione del programma agevolato, al fine del controllo dei costi consuntivati, deve individuare i costi sostenuti, suddividendoli tra quelli "interni" e quelli "esterni", e procedere alla loro rilevazione analitica secondo i principi di contabilità industriale su "fogli di lavorazione giornalieri", riepilogati mensilmente.
Si precisa che i costi sostenuti per l'attuazione del programma, vanno indicati nelle relazioni di bilancio per le società obbligate per legge alla sua redazione ovvero in una dichiarazione dell'amministratore da conservare tra gli atti dell'impresa.
L'effettuazione delle spese e quindi il completamento del programma saranno inoltre documentati da: a) con riferimento alle singole voci di spesa, da un elenco riepilogativo di tutte le spese sostenute, secondo lo schema riportato nell'allegato 7 al "decreto"; b) copia delle fatture conformi agli originali: tale attestazione è resa dal legale rappresentante ovvero da un procuratore speciale (in tale ultimo caso è necessario allegare copia autenticata della procura), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000; c)idoneo "libro" con annotazione del personale (dipendente e con rapporto di lavoro Co.Co.Co) con le modalità indicate al comma 1 dell'art. 7 del "decreto"; d) perizia giurata, di un professionista (iscritto ad albo professionale), con esperienza nel settore specifico, estraneo all'impresa, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 8 al "decreto". Tale perizia oltre che dichiarare la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, e la loro corretta imputazione, deve riferirsi al programma e alle campagne dei campionari per cui sono richieste le agevolazioni, facendo un'analitica descrizione delle singole voci di spesa ed alle commesse interne. Si rimanda inoltre a quanto precisato al precedente punto 5.1.
Si fa presente che sono consentite eventuali compensazioni tra le voci di spesa ammesse alle agevolazioni, purché il totale dei costi risulti invariato e siano rispettate le percentuali massime consentite nelle voci di costo di cui all'art. 3 del "decreto".
Tutta la documentazione di spesa dovrà essere tenuta a disposizione del Ministero per eventuali controlli e ispezioni per un periodo non inferiore a tre anni dal decreto di liquidazione del saldo.
Le fatture relative alle spese di promozione, consulenze, faranno riferimento al contratto/incarico sottoscritto e riepilogheranno analiticamente le prestazioni fornite per l'espletamento dell'incarico ricevuto. Alla documentazione suddetta dovrà inoltre essere allegata copia conforme all'originale delle relative fatture. Tali documenti dovranno essere accompagnati da dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state integralmente pagate.

9- ATTIVITA' ISPETTIVE, SANZIONI E MONITORAGGIO.

9.1 Al fine dei controlli e ispezioni disposti dal Ministero in ogni fase dell'iter amministrativo, si fa presente che oltre che sulle fatture e sulle commesse interne, tenute nel rispetto di quanto previsto dalla legge fiscale, potranno essere effettuati riscontri su:

- relazioni di bilancio o documentazione equipollente relative ai bilanci d'esercizio degli anni interessati dal programma (in esse l'impresa deve indicare quanto previsto dal comma 3 dell'art. 9 del "decreto");
- idonea documentazione comprovante i costi derivanti dalla contabilità industriale
- registro acquisti IVA;
- libro dei cespiti ammortizzabili;
- fatturato;
- libro matricola;
- Buste paga relative al personale utilizzato nelle commesse interne per gli anni di riferimento;
- Contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- fatture e lettere liberatorie;
- lettere di incarico e contratti;
- documentazione per valutare i risultati economici e di mercato conseguiti;
- documentazione utile a ricostruire quantitativamente e qualitativamente le prestazioni immateriali;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati;
- documentazione attestante la professionalità ed esperienza dei consulenti e del perito;
- quant'altro sufficiente a verificare la validità e la regolarità delle procedure nel rispetto della vigente normativa.

Per il monitoraggio nei 5 anni successivi alla data termine del programma, relativo ai risultati economici e di mercato conseguiti, l'impresa dovrà inviare una comunicazione, utilizzando gli stessi parametri di cui al precedente punto 2.2 della presente circolare.

9.2 Il Ministero, qualora l'impresa abbia chiesto ed ottenuto l'erogazione della premialità, può effettuare ispezioni per valutare i risultati economici e di mercato conseguiti dall'impresa e riportati nell'allegato 5 erroneamente indicato come allegato 4 nell'art. 9, comma 2 del "decreto".

10 – REVOCHE E SANZIONI

Avverso ai procedimenti di revoca le imprese interessate potranno presentare ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

ALLEGATI AL DECRETO 15 GENNAIO 2004

Nel "decreto", negli allegati, sia nel modulo di domanda (allegato 1), che nel modulo di richiesta di liquidazione (allegato 4), al punto c) per quanto riguarda la tipologia C1) è stata indicata l'opzione riferita alla possibilità d'unica erogazione del contributo in conto interessi (sotto forma di contributo a fondo perduto, calcolato alla data d'inizio dell'ammortamento, quale importo attualizzato, da erogare al termine del programma in aggiunta al contributo in conto capitale), mentre non è stata indicata l'opzione che il contributo agli interessi venga erogato al 31 dicembre di ogni anno di durata dell'ammortamento. Tale opzione deve essere manifestata nella relazione sul programma (vedi precedente punto 3 della presente circolare).

Con riferimento alle tabelle riportate al punto B2 (Ripartizione del costo totale del programma) dei moduli di domanda rispettivamente per la concessione (allegato n. 1) e per la liquidazione (allegato n. 4) delle agevolazioni, si rimanda alle precisazioni fornite al precedente punto 4.5.A .
Con riferimento al punto D4, punti 1) e 2) del modulo di domanda (allegato 1 al "decreto"), si rimanda alle precisazioni fornite al precedente punto 4.5.A .

Anche il punto D5 del modulo di domanda (allegato 1 al "decreto"), conformemente a quanto indicato all'art. 4, comma 5 del "decreto", va così modificato:
"Indicare il numero delle manifestazioni espositive per località in cui si è svolta, nei due esercizi precedenti l'esercizio in cui è stata presentata la domanda d'agevolazione, la manifestazione dove l'impresa ha partecipato con il proprio campionario: ".

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Agevolazione per le PMI dei settori TAC per l'ideazione e creazione di nuove collezioni di prodotti (commi 4 e 5 dell'art. 2 della legge 12 dicembre 2002, n. 273)

SCHEDA DI MONITORAGGIO

Ditta (ragione sociale completa di natura giuridica)

Sede legale

Unita' locale interessata dal programma

Codice ISTAT

Posizione M.A.P.

A - Attività di programma:

- ricerca ed ideazione campione ☐
- realizzazione e sperimentazione campione ☐
- misurazione delle specifiche dei campioni ☐

- codifica delle procedure e degli standard qualitativi ☐

- marchi di fabbrica ☐

- promozione del campionario ☐

- produzione dei campioni “unitari” nonché organizzazione logistica del magazzino campioni ☐

B - Stato di realizzazione

B.1 - Se avviato:

- Data di contabilizzazione del primo titolo di spesa ....

- Voce di spesa a cui è riferito:

  - personale ☐
  - strumenti, macchinari ed attrezzature ☐
  - consulenza e servizi simili, inclusa l’acquisizione di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenze ☐
  - spese di promozione ☐
  - spese generali ☐

a) Importo in lire della spesa sostenuta alla data di sottoscrizione della scheda

VOCI DI SPESA	Spesa totale esposta in domanda	Spesa ammissibile (*)	Spesa sostenuta	%
- personale				
- strumenti, macchinari ed attrezzature				
- consulenze				
- spese di promozione				
- spese generali				
TOTALE				

* Così come definita nel decreto di concessione provvisoria

- Richiesta di anticipazione: Sì ☐ No ☐

- Data termine di realizzazione del programma: ....

B.2 - Se da avviare:

- Data prevista di avvio del programma: ....
- Prevista richiesta di anticipazione: Sì ☐ No ☐

Il sottoscritto...in qualità di............................... (1)
della ditta...
dichiara di rendere le dichiarazioni contenute nella presente scheda di monitoraggio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.

Data, ………………………..

L'impresa
Timbro e firma (2)

…………………………

Note:
(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa)
(2) Allegare copia di valido documento d'identità (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione per la rinuncia alle agevolazioni concesse.

Il sottoscritto ………., nato a ……, prov. ….. il ….. e residente in ….., via e n. civ. ….., in qualità di ……….(1) dell'impresa con sede legale in ………., via e n. civ. ……:

DICHIARA

a) di aver ottenuto con decreto del Ministero della attività produttive n. ….. del …… un contributo complessivo di €. ……… relativo al programma n. ……….(2), riguardante un programma d'investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, via e n. civ. …….., comportante spese ritenute ammissibili per €. …….;
b) che, ad oggi, non è stata ancora richiesta alcuna erogazione di detto contributo;
c) di rinunciare all'intero richiamato contributo concesso.

Data………………………

L'impresa
Timbro e firma (3)
…………………………..

Note:
1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa)
2) Specificare il numero di Pos. M.A.P. riportato nel decreto di concessione delle agevolazioni
3) Allegare copia di valido documento d'identità (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

ALLEGATO 4

Dichiarazione riepilogativa delle spese per il personale.

Il sottoscritto ………, nato a …, prov. .. il …. e residente in ….., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in qualità di …………. (1) dell'impresa con sede legale in ………………..., via e n. civ. ……………………………………………………………...………,

DICHIARA

che, in relazione al decreto del Ministero delle attività produttive n. ….. del ……, con il quale è stato concesso un contributo relativo al programma n. ………..(2), per un programma d'investimenti relativo all'ideazione e creazione di nuove collezioni di prodotti, da realizzare nell'unità produttiva ubicata in ……, via e n. civ. ……..(3), le spese sostenute e rendicontate a conclusione del programma come commesse interne sono quelle riepilogate nel seguente prospetto:

<table>
<tr><td colspan="4">Anno 200……
Campagna di campionario n. ….. dal mese di ……………. al mese di …………………..</td></tr>
<tr><td colspan="4">……
……………………………………………………………………….(4)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Periodo di rilevazione: mese di ……………………..</td></tr>
<tr><td colspan="4">Anno 2004
Campagna di campionario n. …… dal mese di ……………… al mese di ……………..</td></tr>
<tr><td>Nome e cognome dipendenti</td><td>Costo orario mensile (5)</td><td>N. ore mensili effettive di lavorazione per la commessa</td><td>Costo totale effettivo (Euro)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>TOTALE N.</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4">Anno 200……
Campagna di campionario n. ….. dal mese di ……………… al mese di ……………………</td></tr>
<tr><td>Nome e cognome dipendenti</td><td>Costo orario (5)</td><td>N. ore mensili effettive di lavorazione per la commessa</td><td>Costo effettivo totale (Euro)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>TOTALE N.</td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

e sono riferite esclusivamente al personale dipendente/con contratto Co.Co.Co. effettivamente e direttamente impegnato nelle fasi di realizzazione del programma, e che tale costo è stato interamente sostenuto, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali.

Data, ……………………….

L'impresa
Timbro e firma (8)
…………………………..

Note:
1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2) Specificare il numero di Pos. MAP riportato nel decreto di concessione delle agevolazioni.
3) Specificare dati riferiti all'unità locale interessata dal programma.
4) Descrivere la commessa interna.
5) Compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro e dei compensi per lavoro straordinario e diarie ove previsti.
6) Allegare copia di valido documento d'identità (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

APPENDICE 1

Esempio n. I. Per un programma di 200.000,00 € avremo che:
a)siccome il 25% della spesa, pari a 50.000,00€ , non supera il limite massimo di 75.000,00€, il contributo in c/capitale concedibile è pari a 50.000,00€;
b)per il mutuo vale un ragionamento analogo a quello fatto per il contributo in conto capitale (25%) e, quindi è concedibile un mutuo di 50.000,00 €;
c)il finanziamento sarà pari al 50% (25%+25%) della spesa e cioè a 100.000,00€.

Esempio n. II. Per un programma di 585.000,00 € avremo che:
a)siccome il 25% della spesa, pari a 146.250,00€, supererebbe il limite di 75.000,00€, il contributo in c/capitale massimo concedibile è pari, in conto tondo, a 75.000,00 € (e cioè il 12,82%);
b)per il mutuo vale un ragionamento analogo a quello fatto per il contributo in conto capitale ottenendosi anche qui un limite percentuale del 12,82% della spesa e, cioè, un valore, in conto tondo, di 75.000,00 €;
c)il finanziamento sarà pari al 12,82 + 12,82 = 25,64% della spesa e cioè pari, in conto tondo, a 150.000,00 €.

APPENDICE 2

Esempio di metodologia per la determinazione del costo dei campioni "unitari" agevolabile con il programma (da allegare al modulo di domanda)

Con riferimento al costo totale del programma per la realizzazione di campagne di campionari oggetto di domanda presentato dall'impresa ……………………………., si precisa che, in relazione ai campioni "unitari" innovativi realizzati negli anni antecedenti la data della domanda, i costi per la realizzazione dei campioni "unitari", ed i fatturati conseguiti, sono stati:

Anni (a)	Costo cmpioni unitari in euro (b)	Fatturato in euro (c)
TOTALE		

Data, ……………………………………

L'impresa
Timbro e firma (8)
…………………………..

04A03647

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia, firmato a Roma il 14 novembre 2001.

Il giorno 24 febbraio 2004 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia, firmato a Roma il 14 novembre 2001, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 24 ottobre 2003 n. 303, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 12 novembre 2003.

In conformità all'art. 21, l'accordo entra in vigore il giorno 1° aprile 2004.

04A03713

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto dirigenziale 2 aprile 2004:

Torrente Paolo, notaio residente nel comune di Campo Ligure, d.n. Genova, è trasferito nel comune di Genova, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Rizzo Francesco, notaio residente nel comune di Castel Volturno, d.n. Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Poggio Rusco, d.n. Mantova, con l'anzidetta condizione;

Gambigliani Zoccoli Eugenio, notaio residente nel comune di Zocca, d.n. Modena, è trasferito nel comune di Formigine, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Borri Bernardo, notaio residente nel comune di Parma, è trasferito nel comune di Langhirano, d.n. Parma, con l'anzidetta condizione;

Lupo Anna, notaio residente nel comune di Spilimbergo, d.n. Pordenone, è trasferito nel comune di Aviano, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Palmieri Stefania, notaio residente nel comune di Cesena, d.n. Forlì, è trasferito nel comune di Ravenna, con l'anzidetta condizione;

Putortì Anna, notaio residente nel comune di Rignano sull'Arno, d.n. Firenze, è trasferito nel comune di Bovalino, d.n. Reggio Calabria, con l'anzidetta condizione;

Briguglio Chiara, notaio residente nel comune di Pordenone, è trasferito nel comune di Rovereto, d.n. Trento, con l'anzidetta condizione;

Marotta Olga, notaio residente nel comune di La Spezia, è trasferito nel comune di Trento, con l'anzidetta condizione;

Marino Nicola, notaio residente nel comune di Brescia, è trasferito nel comune di Bovolone, d.n. Verona, con l'anzidetta condizione;

Borio Elena, notaio residente nel comune di Cesena, d.n. Forlì, è trasferito nel comune di Verona, con l'anzidetta condizione;

Cardarelli Patrizia, notaio residente nel comune di Recoaro Terme, d.n. Vicenza, è trasferito nel comune di Arzignano, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

04A03870

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 7 aprile 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2101
Yen giapponese	127,94
Corona danese	7,4456
Lira Sterlina	0,65860
Corona svedese	9,1615
Franco svizzero	1,5583
Corona islandese	87,53
Corona norvegese	8,3835
Lev bulgaro	1,9461
Lira cipriota	0,58620
Corona ceca	32,779
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	248,10
Litas lituano	3,4527
Lat lettone	0,6513
Lira maltese	0,4246
Zloty polacco	4,7231
Leu romeno	40865
Tallero sloveno	238,3800
Corona slovacca	40,160
Lira turca	1604377
Dollaro australiano	1,5871
Dollaro canadese	1,5821
Dollaro di Hong Kong	9,4329
Dollaro neozelandese	1,8366
Dollaro di Singapore	2,0293
Won sudcoreano	1383,45
Rand sudafricano	7,6678

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

04A03904

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Glucosio»

Con il decreto n. 800.5/R.M.362/D16 del 1° marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale, nelle confezioni indicate:

GLUCOSIO.

Confezioni:

5% fiale 1 ml - 031558012/G;
5% fiale 2 ml - 031558024/G;
5% fiale 3 ml - 031558036/G;
5% fiale 5 ml - 031558048/G;
5% fiale 10 ml - 031558051/G;
5% fiale 20 ml - 031558063/G;
5% flacone 100 ml - 031558075/G;
5% flacone 250 ml - 031558087/G;
5% flacone 500 ml - 031558099/G;
5% sacca flessibile 3000 ml - 031558190/G;
5% sacca flessibile 3500 ml - 031558202/G;
5% sacca flessibile 4000 ml - 031558214/G
10% fiala 1 ml - 031558240/G;
10% fiala 2 ml - 031558253/G;
10% fiala 3 ml - 031558265/G;
10% fiala 5 ml - 031558277/G;
10% fiala 10 ml - 031558289/G;
10% fiala 20 ml - 031558291/G;
10% flacone 100 ml - 031558303/G;
10% flacone 250 ml - 031558315/G;
10% flacone 500 ml - 031558327/G;
10% flacone 1000 ml - 031558339/G;
10% sacca flessibile 50 ml - 031558341/G;
10% sacca flessibile 100 ml - 031558354/G;
10% sacca flessibile 250 ml - 031558366/G;
10% sacca flessibile 500 ml - 031558378/G;
10% sacca flessibile 1000 ml - 031558380/G;
10% sacca flessibile 1500 ml - 031558392/G;
10% sacca flessibile 2000 ml - 031558404/G;
10% sacca flessibile 3000 ml - 031558428/G;
10% sacca flessibile 4000 ml - 031558442/G;
20% fiale 1 ml - 031558479/G;
20% fiale 2 ml - 031558481/G;
20% fiale 3 ml - 031558493/G;
20% fiale 5 ml - 031558505/G;
20% fiale 10 ml - 031558517/G;
20% fiale 20 ml - 031558529/G;
20% flacone 100 ml - 031558531/G;
20% flacone 250 ml - 031558543/G;
20% flacone 500 ml - 031558556/G;
20% flacone 1000 ml - 031558568/G;
20% sacca flessibile 50 ml - 031558570/G;
20% sacca flessibile 100 ml - 031558582/G;
20% sacca flessibile 250 ml - 031558594/G;
20% sacca flessibile 500 ml - 031558606/G;
20% sacca flessibile 1000 ml - 031558618/G;
20% sacca flessibile 1500 ml - 031558620/G;
20% sacca flessibile 2000 ml - 031558632/G;
20% sacca flessibile 3000 ml - 031558657/G;
20% sacca flessibile 4500 ml - 031558683/G;
50% fiala 1 ml - 031558707/G;
50% fiala 2 ml - 031558719/G;
50% fiala 3 ml - 031558721/G;
50% fiala 5 ml - 031558733/G;
50% fiala 10 ml - 031558745/G;
50% fiala 20 ml - 031558758/G;
50% flacone 100 ml - 031558760/G;
50% flacone 250 ml - 031558772/G;
50% flacone 500 ml - 031558784/G;
50% flacone 1000 ml - 031558796/G;
50% sacca flessibile 50 ml - 031558808/G;
50% sacca flessibile 100 ml - 031558810/G;
50% sacca flessibile 250 ml - 031558822/G;
50% sacca flessibile 500 ml - 031558834/G;
50% sacca flessibile 1000 ml - 031558846/G;
50% sacca flessibile 1500 ml - 031558859/G;
50% sacca flessibile 2000 ml - 031558861/G;
50% sacca flessibile 3000 ml - 031558885/G;
50% sacca flessibile 4000 ml - 031558909/G;
70% fiala 1 ml - 031558935/G;
70% fiala 2 ml - 031558947/G;
70% fiala 3 ml - 031558950/G;
70% fiala 5 ml - 031558962/G;
70% fiala 10 ml - 031558974/G;
70% fiala 20 ml - 031558986/G
70% flacone 100 ml - 031558998/G.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Gobbi Frattini Paolo Giuseppe titolare dell'autorizzazione.

04A03631

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sanipirina»

Con il decreto n. R.M.8/D27 del 26 marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale:

SANIPIRINA.

Confezione: «bambini sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 025038112.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Bayer S.p.a. titolare della specialità.

04A03632

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Innohep»

Con il decreto n. R.M.733/D28 del 26 marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

INNOHEP:

10 fiale 2500 U. ANTI-XA/0,3 ml - A.I.C. n. 027815 012;

10 fiale 3500 U. ANTI-XA/0,3 ml - A.I.C. n. 027815 036.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Prodotti Formenti S.r.l. in qualità di legale rappresentante della società Leo Pharmaceutical Products LTD (Danimarca).

04A03633

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Calcitonina Fagen»

Con il decreto n. 800.5/R.M.41/D29 del 26 marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

CALCITONINA FAGEN.

Soluzione per spray nasale 200 UI/dose 1 flacone 2 ml 14 spruzzi - A.I.C. n. 034658 017.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., titolare della specialità.

04A03634

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Buspimen».

Con il decreto n. 800.5/R.M.576/D30 del 26 marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

BUSPIMEN:

30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 026540 017;

15 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026540 031.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., titolare della specialità.

04A03635

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Neoduplamox»

Con il decreto n. 800.5/R.M.1043/D10 del 3 febbraio 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: NEODUPLAMOX.

Confezione: «250 mg/5 ml + 62,5 mg/5 ml polvere per sospensione orale» - A.I.C. n. 026141 109

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Procter & Gamble S.r.l., titolare dell'autorizzazione.

04A03655

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Algesal»

Con il decreto n. 800.5/R.M.845/D13 del 1° marzo 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale, nelle confezioni indicate.

ALGESAL.

Confezione: balsamo 40 g 10% - A.I.C. n. 009733 015.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Solvay Pharma S.A., titolare dell'autorizzazione.

Il termine ultimo per il ritiro dal commercio della specialità è fissato entro e non oltre il centottantesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

04A03658

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Iodosorb»

Estratto di variazione AIC/UPC 2508 del 23 marzo 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società T.J. Smith & Nephew Limited, con sede in Po Box 81, Hessle Road, Hull, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: IODOSORB.

Confezioni:

5 unità sterili monodose 5 g - A.I.C. n. 026254045/M;

3 unità sterili monodose 10 g - A.I.C. n. 026254058/M;

2 unità sterili monodose 17 g - A.I.C. n. 026254060/M,

è ora trasferita alla società: Smith and Nephew S.r.l., con sede in viale Colleoni 13, Agrate Brianza, Milano, con codice fiscale n. 09331210154.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto decreto n. 137 del 23 marzo 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società T.J. Smith & Nephew Limited, con sede in Po Box 81, Hessle Road, Hull, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: IODOSORB.

Confezioni:

7 bustine polvere 3 g - A.I.C. n. 026254019;

unguento 20 g - A.I.C. n. 026254033,

è ora trasferita alla società: Smith and Nephew S.r.l., con sede in viale Colleoni 13, Agrate Brianza, Milano, con codice fiscale n. 09331210154.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A03656-04A03657

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ricostituzione del comitato regionale INPS per la Valle d'Aosta

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 19 marzo 2004 è stato ricostituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Valle d'Aosta.

04A03659

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto per l'ampliamento da due a quattro corsie della variante di Ancona della s.s. 16 Adriatica da realizzare nei comuni di Ancona e Falconara, presentato dall'ANAS compartimento Marche, in Ancona.

Con il decreto n. 0234 del 24 marzo 2004 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto che prevede l'ampliamento da 2 a 4 corsie della variante di Ancona della strada statale 16 Adriatica da realizzare nei comuni di Ancona e Falconara (Ancona), presentato dall'ANAS compartimento Marche con sede in via Isonzo, 15 - 60124 Ancona.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http: / / www.minambiente.it /Sito/ settori azione/via/legislazione/decreti.htm detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A03625

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FROSINONE

Comunicato concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa sotto elencata, già assegnataria del marchio a fianco indicato, non ha provveduto al rinnovo.

Pertanto, si è proceduto al ritiro del marchio ed alla cancellazione dal registro degli assegnatari.

Marchio	Ragione sociale	Sede
85 FR	Trinchetta Carmine	Frosinone

04A03660

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401087/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 0,77